LAMINAM
SUPERIOR NATURAL SURFACES

Bilancio di Sostenibilità

/25

sustainability@laminam.com - www.laminam.com

Bilancio di Sostenibilità

/25

LAMINAM
SUPERIOR NATURAL SURFACES

Copyright Laminam SpA

Indice

Messaggio dal CEO **04**
KPI 2025 – Highlights **06**

1. Il Gruppo **08**
1.1 Chi siamo *10*
1.2 Linee guida strategiche *18*
1.3 Il contesto di riferimento *24*
1.4 I risultati 2025 del Gruppo *27*
1.5 Eventi & Awards *28*

2. La sostenibilita' come approccio strategico **30**
2.1 L'impegno per la sostenibilità *32*
2.2 Il coinvolgimento degli stakeholder *33*
2.3 Analisi di doppia materialità *36*
2.4 Obiettivi ONU 2030 *40*

3. ESG: Environment **42**
3.1 I nostri prodotti *44*
3.2 I materiali e la supply chain *54*
3.3 Progetti R&S e Innovazione Tecnologica *60*
3.4 Le nostre operations *64*
3.5 L'impegno ambientale di Laminam *66*
3.6 La gestione razionale delle risorse *72*

4. ESG: Social **80**
4.1 Le nostre persone *82*
4.2 I rapporti con le scuole e la comunità *98*
4.3 La catena del valore *102*
4.4 Il valore economico distribuito *103*
4.5 Clienti e utilizzatori finali *104*

5. ESG: Governance **114**
5.1 Assetto societario *116*
5.2 Sistema di governance *117*
5.3 Linee guida di governance *126*
5.4 La governance della sostenibilità *130*
Nota Metodologica **134**
Indice contenuti ESRS **135**

Messaggio dal CEO

Alberto Selmi

Presidente e Amministratore Delegato

Cari lettori,

l'anno appena trascorso ci ha garantito una serie di risultati positivi che testimoniano la bontà e la forza della nostra strategia di brand, di prodotto e di servizio al cliente. All'interno di dinamiche geopolitiche e di mercato sempre più complesse, Laminam ha dimostrato resilienza grazie ai suoi fondamentali: creatività e innovazione, attenzione alla sostenibilità in tutti i suoi aspetti, approccio distributivo che ci avvicina al cliente finale.

Nel 2025 il fatturato consolidato del Gruppo Laminam ha raggiunto i 248,5 milioni di euro, con una crescita del 8,2% rispetto al 2024. Positivo anche il trend della marginalità, con un EBITDA che ha raggiunto il 17,3% dei ricavi. Il numero degli addetti è salito a 911 (erano 847 al 31.12.2024).

Anche il piano strategico degli investimenti ha registrato progressi costanti.

Sul fronte degli investimenti industriali, Laminam ha installato nel luglio scorso una nuova tecnologia digitale per la gestione del rapporto aria-gas nei bruciatori dei forni che permette un significativo contenimento dei consumi di gas, con conseguente notevole riduzione delle emissioni di CO_2. Nel corso del 2025, abbiamo terminato poi il parco fotovoltaico a Fiorano e completato il primo impianto a Borgotaro. Nel 2026 è prevista la messa in opera di un nuovo impianto di cogenerazione e stiamo lavorando su una nuova linea di formatura a Borgotaro.

Al Cersaie di Bologna, lo scorso settembre abbiamo lanciato le superfici Ki No Bi e Rare con la nuova finitura DNA, frutto dei nostri progetti di Ricerca & Sviluppo.
Nell'ambito della digitalizzazione, ruolo centrale è stato svolto dai software proprietari dedicati alla gestione automatizzata degli ordini online, che sono cresciuti del +25% rispetto al 2024.

Sul fronte dell'internazionalizzazione, Laminam ha completato con successo l'integrazione nel Gruppo della società spagnola Iberstone LAM e ha acquisito le quote di maggioranza di Laminam Japan, in un contesto di continuità nella gestione delle persone e dei clienti che si è tradotto da subito in risultati molto positivi e che ci ha riempito di soddisfazione.

Laminam è sempre più vicina ai suoi clienti. Non solo attraverso le proprie filiali e i propri distributori, ma anche grazie all'apertura di numerosi nuovi showroom (nel 2025 i principali sono stati inaugurati a Varsavia, Toronto e Parigi). In questo contesto si inserisce il grande progetto Laminam HQ Design District, firmato dallo studio milanese Stefano Belingardi Architects, dedicato alla valorizzazione dei prodotti, all'accoglienza, ospitalità e gestione delle relazioni con i clienti, al quale stiamo lavorando qui a Fiorano e che prevediamo di poter inaugurare nei prossimi mesi.

Viviamo in un'epoca di grandi cambiamenti e la capacità di leggere lo spirito del tempo è essenziale per un'azienda come Laminam. Siamo orgogliosi di quanto realizzato finora e siamo pronti ad impegnarci ancora di più per promuovere l'unicità dei nostri prodotti e del nostro brand, alla ricerca dell'eccellenza.

KPI 2025 - Highlights

Sostenibilità Economica

248,5

Milioni di € Ricavi Consolidati (*)

+20%

Tasso medio annuo di crescita ultimi 10 anni

17%

EBITDA (*)

78%

Propensione all'export (*)

100+

Mercati di destinazione dei prodotti

18

Collezioni
110 Superfici
3 Formati
5 Spessori

(*) i dati si riferiscono al bilancio consolidato Laminam al 31.12.2025

Sostenibilità Sociale

252
Milioni di € di Valore economico distribuito agli stakeholder (*)

911
Addetti (*)

37%
Componente femminile

76%
Addetti < 50 anni

96%
Dipendenti a tempo indeterminato

9.000
Ore di formazione erogate

Sostenibilità Ambientale

20-60%
Materiale riciclato contenuto nei prodotti

95%
Materie prime naturali

100%
Scarto crudo riutilizzato

0,01
Intensità emissiva per prodotto finito (tCO_2e/m^2)

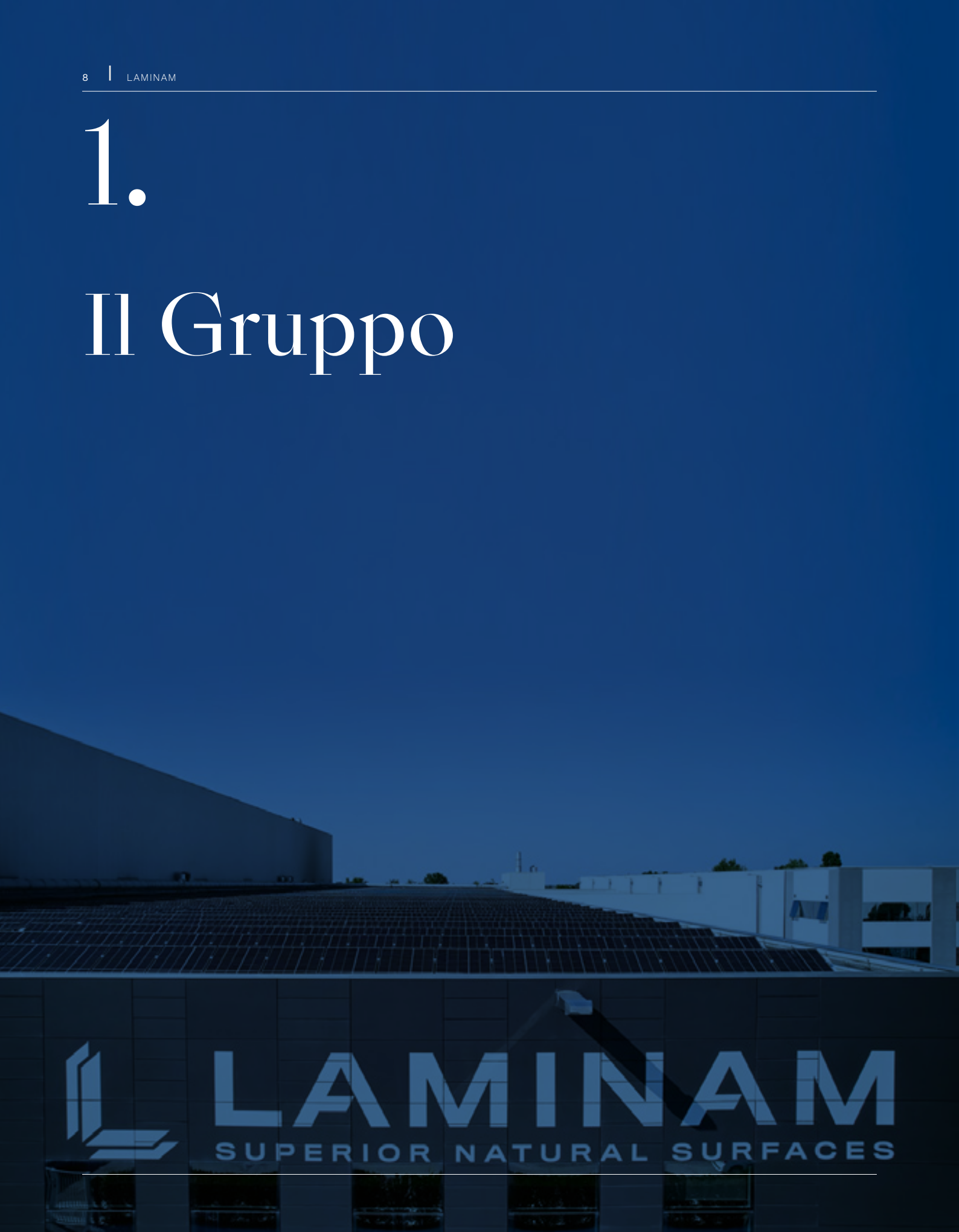
57
Mila m^3 di acque reflue recuperate

3 MWp
Potenza installata impianti fotovoltaici

(*) i dati si riferiscono al bilancio consolidato Laminam al 31.12.2025

1.

Il Gruppo



248,5
Milioni di € Ricavi Consolidati

+20%
Tasso medio annuo di crescita ultimi 10 anni

17%
EBITDA

100+
Mercati di destinazione dei prodotti

3
Stabilimenti produttivi

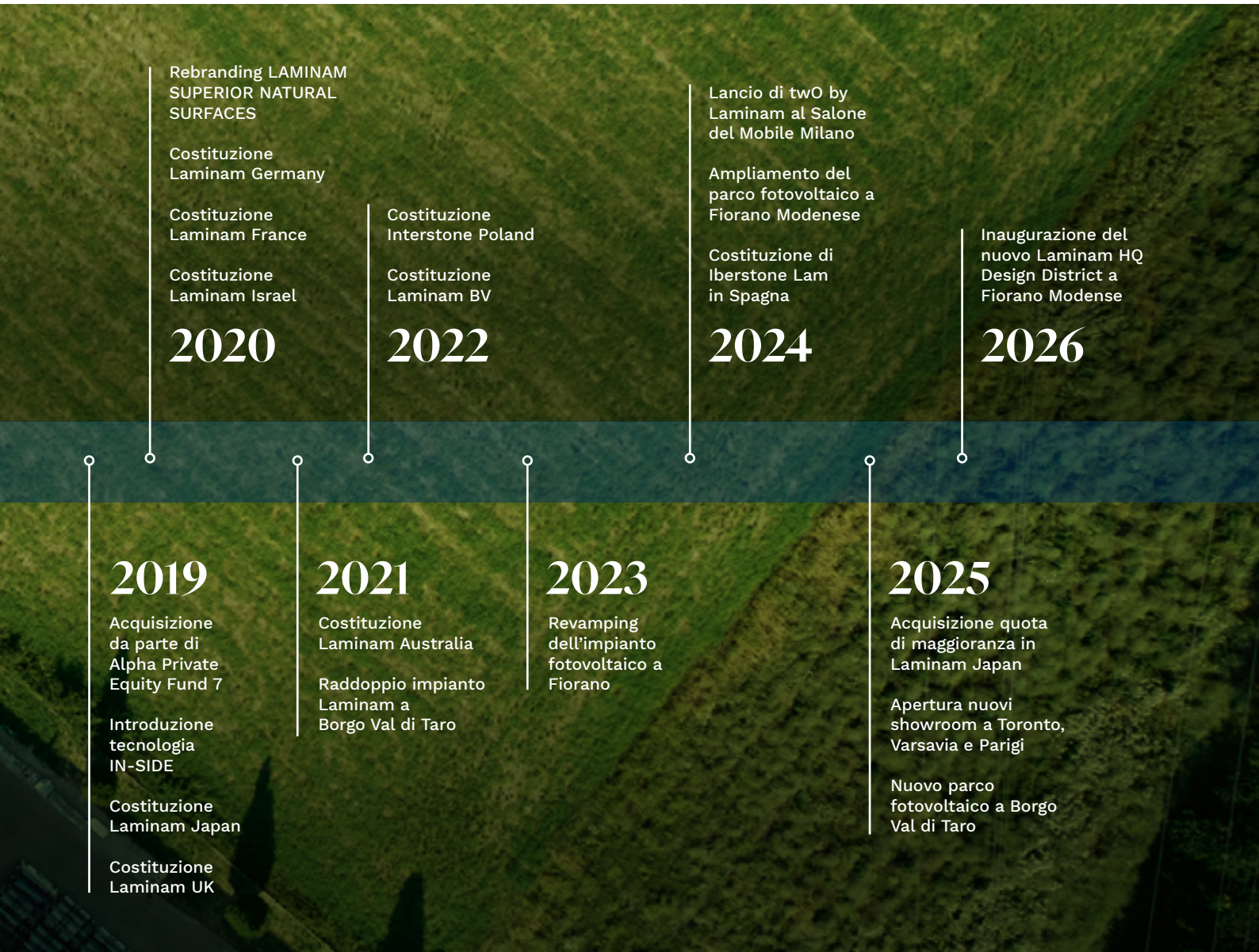
12
Filiali commerciali

Il Gruppo

1.1. Chi siamo

Fondata nel 2001 a seguito dell'invenzione di una tecnologia pionieristica per la produzione di superfici ceramiche di grandi dimensioni e ultra-sottili, Laminam è oggi leader mondiale nel settore delle grandi superfici per l'architettura e l'arredo.
Una leadership costruita grazie alla creatività e alla competenza delle persone Laminam, agli investimenti costanti in ricerca, sviluppo e innovazione sostenibile, nonché alla capacità di sviluppare un articolato sistema di relazioni di filiera e un modello distributivo unico nel settore. Un approccio che permette all'Azienda di mantenere un dialogo diretto con il cliente finale e interpretarne al meglio esigenze e aspettative.
Laminam è inoltre impegnata in un percorso di valorizzazione continua del brand e dei suoi prodotti, attraverso iniziative mirate ad accrescerne nel tempo visibilità, riconoscibilità e attrattività.
La sede principale si trova a Fiorano

Modenese, nel cuore del distretto ceramico italiano.
Con tre stabilimenti in Europa, 12 filiali nei principali mercati internazionali e 911 addetti (al 31/12/2025), Laminam progetta e produce grandi superfici ceramiche con performance tecniche ed estetiche superiori, impiegate nell'architettura tradizionale e avanzata e nell'industria del design e dell'arredo.
Il Gruppo distribuisce i propri prodotti in oltre 100 Paesi attraverso un network globale composto da filiali dirette e distributori selezionati.
Nell'attività del Gruppo rientra anche la concessione in licenza dell'utilizzo del marchio Automobili Lamborghini Surfaces, il risultato della collaborazione tra Automobili Lamborghini e Laminam, due iconici marchi italiani rinomati per la loro qualità e l'eccellenza del design.
Laminam è attualmente controllata dal fondo di private equity Alpha 7 e partecipata dal CEO Alberto Selmi.



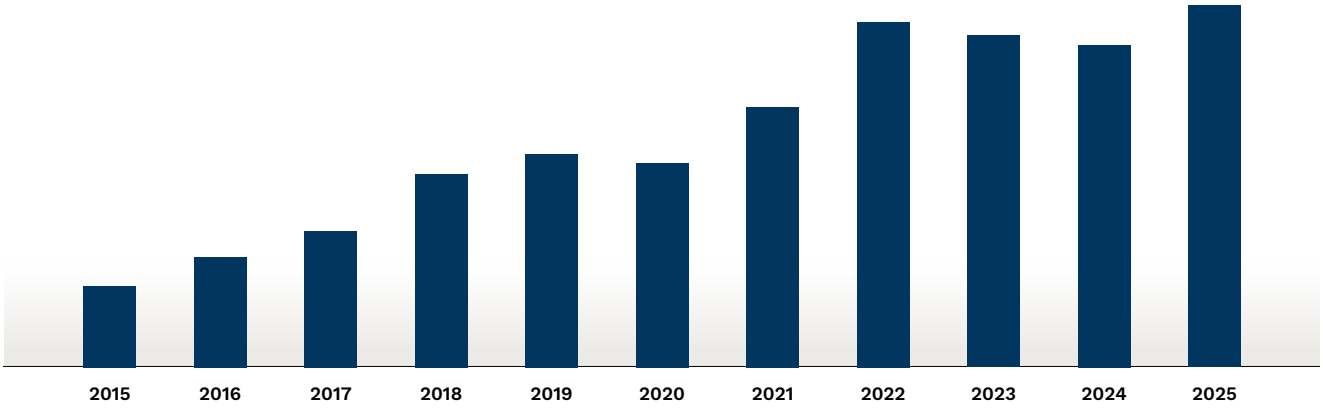
Il Gruppo

1.1. Chi siamo

Evoluzione

Negli ultimi 10 anni l'evoluzione di Laminam è stata sorprendente: dai 50 milioni del 2015 ai 250 del 2025 il fatturato del Gruppo è cresciuto ad un tasso medio annuo di circa il 20%. Negli ultimi 5 anni Laminam ha raddoppiato i ricavi.

EVOLUZIONE FATTURATO



Uniti, per il benessere

«Progettiamo superfici di qualità superiore per ispirare designer, architetti e tutti coloro che desiderano dare forma a luoghi in cui vivere, lavorare ed essere sé stessi.

Rafforziamo l'identità sostenibile del nostro brand e dei nostri prodotti ricercando l'unicità... un passo avanti rispetto a tutti.

Definiamo le tendenze dell'eleganza e della qualità.

Coltiviamo il talento delle nostre persone.

Utilizziamo le tecnologie più avanzate e processi orientati alla sostenibilità per creare prodotti senza tempo con prestazioni eccellenti, espressione del nostro modo di fare impresa per il pianeta e per le persone»

Alberto Selmi, CEO

Il Gruppo

1.1. Chi siamo

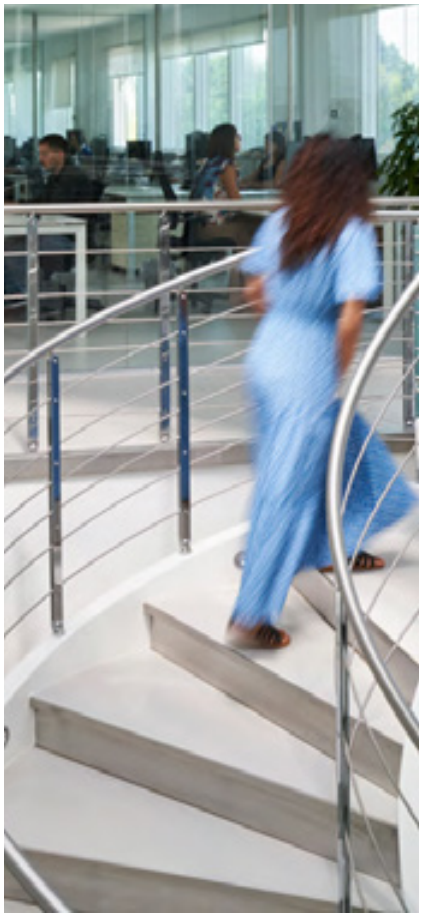
Value Proposition

Laminam vanta un forte vantaggio competitivo garantito da una struttura produttiva dedicata (solo lastre) e da un know-how tecnico che consentono flessibilità e personalizzazione, un portafoglio prodotti ampio e in continua evoluzione e un approccio di vendita differenziato, il tutto abbinato a una proposta di servizio a 360°.

Business Model

Il successo di Laminam si basa su un modello di business che unisce persone talentuose e qualificate con processi industriali innovativi.

Questa integrazione consente al Gruppo di tradurre i propri concetti di innovazione in prodotti di successo, mantenendo al contempo flessibilità, controllo tecnico sul know-how, qualità e sostenibilità.



Design & Sviluppo Prodotto

Dipartimento R&D

Laboratorio Tecnologico di proprietà e connessi alla Fabbrica

Promozione & Vendita

Architetti & Designers

Campioni & Merchandising

Campagne di Vendita & Fiere

Approvigionamento

ISO 20400

Acquisti Sostenibili

Logistica Efficiente

Produzione

Standard ISO, Innovazione, Controllo Qualità

Sicurezza dei Lavoratori

Processi Sostenibili

Distribuzione

Diretta (filiali, showroom, digitale)

Indiretta (distributori, marmisti e trasformatori, installatori, retailer, industria)

Consumatore Finale

Il Gruppo

1.1. Chi siamo

Sistema di Governance

Il Gruppo Laminam è impegnato ad adottare e mantenere i più elevati standard di corporate governance, con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

La Società applica un sistema di governance e controllo di tipo tradizionale, previsto dal Codice Civile, articolato in:

- un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione;
- un organo di vigilanza e controllo, il Collegio Sindacale;
- un organo di revisione contabile, la Società di Revisione

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta il principale organo decisionale della Società ed è investito dei poteri necessari alla gestione degli affari ordinari e straordinari, con l'unica eccezione delle materie riservate all'assemblea per legge, regolamenti o statuto.
Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza delle norme di legge, dei regolamenti, dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.
Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza, ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ("Decreto 231/2001"). Funzione primaria dell'Organismo di Vigilanza è quella di garantire il funzionamento, l'efficacia e l'applicazione del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo.

Controllo interno e gestione dei rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è strutturato come un insieme integrato di politiche e procedure, applicate dagli organi di governo della società, dal management e dalle funzioni aziendali, con l'obiettivo di identificare, gestire e monitorare in modo efficace ed efficiente i rischi a cui l'organizzazione può essere esposta.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi contribuisce alla salvaguardia del patrimonio aziendale, al miglioramento dell'efficienza operativa, alla conformità normativa e all'affidabilità delle informazioni condivise con gli organi sociali e con il mercato.

Gli organi coinvolti nel sistema includono il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e l'intero management, cui è affidato il compito di indirizzare, coordinare e monitorare le attività aziendali con l'obiettivo di minimizzare i rischi.

Il sistema di governance, i suoi organi di governo, l'assetto societario, la governance della sostenibilità e le principali attività realizzate nel corso del 2025 sono riportati in dettaglio nel capitolo 5 del documento, dedicato alla GOVERNANCE.

Il Gruppo

1.2. Linee guida strategiche

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva tra i leader nel mercato mondiale delle grandi superfici per l'architettura e il design, rispondendo alla continua evoluzione del contesto in cui si trova ad operare, al fine di creare valore per gli stakeholder attraverso una crescita sostenibile e profittevole.

Le principali linee guida strategiche possono essere così sintetizzate:

- Creatività e Innovazione
- Vicinanza al cliente e internazionalizzazione
- Trasformazione digitale e spirito del tempo
- Il valore delle persone

Creatività e innovazione

La ricerca continua, la sperimentazione e il confronto all'interno di un team di lavoro qualificato e appassionato sono gli elementi essenziali del processo creativo in Laminam. Il tempo trascorso tra materie prime e strumentazioni all'avanguardia, all'interno del laboratorio tecnologico, in sala prove e nelle unità di ricerca e sviluppo rappresenta una fase cruciale per la nascita di ogni nuovo prodotto e di ogni collezione.
In Laminam poi l'esperienza e la "memoria del fare" si integrano con una costante vocazione all'innovazione, orientando l'Azienda verso scelte sostenibili sia a livello di prodotto sia di processo.
Con riferimento al prodotto, nel corso del 2025 si è lavorato principalmente a nuove grafiche e nuove finiture per i prodotti Laminam, all'utilizzo di materiali da recupero ambientale e ai test sui componenti low emission, oltre che all'ampliamento della gamma TWO by Laminam, le rivoluzionarie superfici ultraleggere e ultra-sottili, che rendono ancor più sostenibile il rivestimento in ceramica.
Sul fronte dei processi industriali, nel 2025 Laminam ha finalizzato il parco fotovoltaico di Fiorano e completato il nuovo parco a Borgotaro; ha messo in funzione il sistema di efficientamento dei consumi di gas dei forni a Borgotaro; ha introdotto le nuove rettifiche negli stabilimenti di Borgotaro e Fiorano. Stiamo lavorando ad un sistema di recupero degli scarti crudi ancora più performante e a breve inizieremo i lavori per un nuovo impianto di cogenerazione.

I dettagli relativi agli aspetti di prodotto e di processo, alle principali attività svolte e ai risultati conseguiti nel 2025 sono riportati nel capitolo 3 del documento, dedicato agli aspetti AMBIENTALI.

Vicinanza al cliente e internazionalizzazione

Il Gruppo Laminam oggi consiste in una società holding con sede in Italia (a Fiorano Modenese), tre stabilimenti produttivi, 12 filiali commerciali, oltre 40 hub logistici per la distribuzione del prodotto Laminam in tutto il mondo e oltre 100 showroom monomarca nei principali paesi (di cui 20 di proprietà Laminam). Le vendite all'estero valgono il 78% del fatturato consolidato.
Agli inizi del 2025, è stata ufficializzata la costituzione di Iberstone LAM in Spagna, e l'acquisizione della maggioranza di Laminam Japan. Nel corso dell'anno sono inoltre stati inaugurati numerosi nuovi showroom nel mondo.
Negli anni, il Gruppo Laminam ha consolidato in modo strategico la propria rete distributiva internazionale, contribuendo al rafforzamento e alla diffusione dell'immagine del marchio a livello globale. In tale contesto, gli showroom monomarca Laminam assumono un ruolo di particolare rilievo. Oltre alla funzione commerciale, essi operano come presidi istituzionali del brand, assicurando una rappresentazione efficace dell'identità aziendale, nonché della qualità e dell'eccellenza delle superfici Laminam.

Il Gruppo

Laminam inaugura un nuovo showroom a Toronto

Lo scorso maggio, alla presenza di oltre 300 ospiti, Laminam ha inaugurato il primo showroom canadese a Vaughan, in Ontario. Uno spazio di 2.800 mq pensato come punto d'incontro dinamico per interior designer, architetti, costruttori, progettisti e utenti finali che desiderano esplorare da vicino le superfici Laminam.

Strategicamente posizionato nell'area metropolitana di Toronto, il nuovo spazio integra uno showroom di 230 metri quadrati, una galleria espositiva e un magazzino di 2.600 metri quadrati.

"Toronto è una delle città del design più vivaci del Nord America, e questo nuovo showroom riflette il nostro impegno nel supportare i professionisti dell'architettura e del design che danno forma agli spazi commerciali e residenziali della città. Dal concept alla realizzazione, vogliamo fornire ad architetti e designer gli strumenti, l'ambiente e l'ispirazione per concretizzare le loro visioni con Laminam".

Lo showroom è situato in Graniteridge Road 51 a Vaughan, Ontario.

Laminam inaugura un nuovo showroom a Parigi

Nel giugno 2025 si amplia la presenza internazionale Laminam con il nuovo "Atelier", uno spazio polifunzionale dedicato all'ispirazione e al co-design, situato nel cuore del decimo arrondissement di Parigi.

L'Atelier si articola in cinque aree distinte, progettate per presentare ai visitatori le soluzioni tecniche ed estetiche che hanno reso celebre il brand nel territorio transalpino: oltre a una lounge d'accoglienza, vetrina dell'ampia gamma Laminam, lo spazio ospita un'area dedicata alle facciate esterne e alle soluzioni tecniche implementate da Laminam, un'area per i pavimenti, uno spazio di lavoro aperto con libreria materiali e una cucina completamente funzionante e rivestita con superfici Laminam, ideale per un caffè o una colazione in stile italiano.

"Con l'apertura de L'Atelier Laminam a Parigi vogliamo offrire ai professionisti dell'architettura e del design un luogo stimolante e dinamico che rifletta i valori del marchio: innovazione, eleganza e libertà creativa. Questo nuovo spazio è stato pensato per favorire il dialogo. È un ambiente a misura d'uomo dove immaginare insieme i progetti di domani".

L'atelier si trova in rue d'Enghien 25, a Parigi.

1.2. Linee guida strategiche

Trasformazione digitale e spirito del tempo

Laminam investe costantemente nello sviluppo delle professionalità e delle tecnologie digitali, con l'obiettivo di potenziare il proprio modello di business. In quest'ottica, gli obiettivi che definiscono il piano di azioni da sviluppare sono:

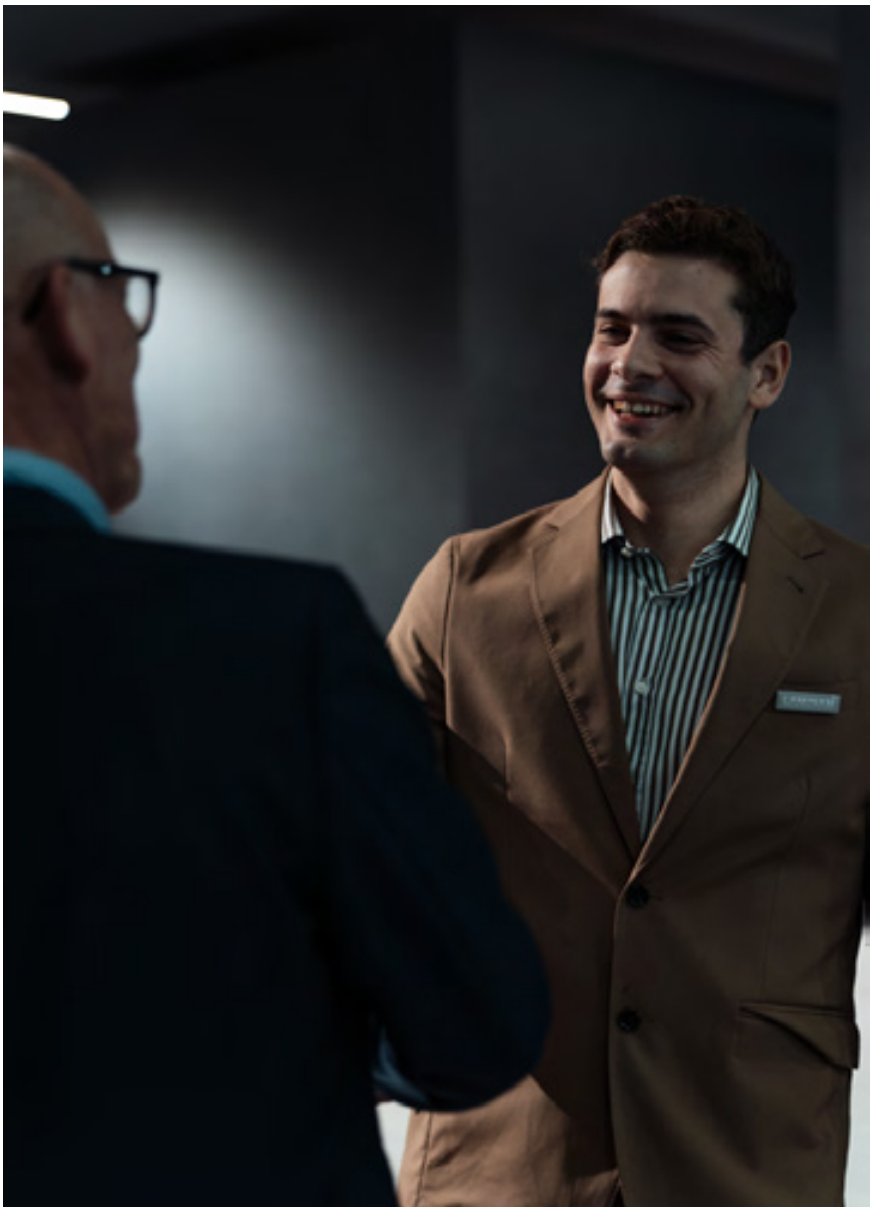
- la semplificazione dei processi attraverso una ottimizzazione continua del modello operativo per aumentare la produttività, la rapidità decisionale e l'integrazione tra le funzioni aziendali;
- Il miglioramento della "customer experience" attraverso lo sviluppo di soluzioni che integrano canali digitali e fisici, favorendo un'interazione personalizzata con professionisti, partner e clienti;
- la centralità delle persone attraverso la promozione di un ambiente in cui competenze, idee e talento contribuiscono in modo attivo ai processi di innovazione;
- la capacità di interpretare la contemporaneità attraverso la lettura costante dei trend globali per proporre prodotti e servizi sempre nuovi in linea con le trasformazioni del mercato e dello stile di vita dei nostri clienti.

Oltre a realizzare la completa integrazione delle nuove società entrate a far parte del Gruppo, nel 2025 abbiamo completato un insieme di interventi mirati a rafforzare l'infrastruttura, la sicurezza e i sistemi applicativi.
Ruolo centrale è stato svolto da in-house software dedicati alla gestione automatizzata degli ordini online, che sono cresciuti del +25% rispetto al 2024. L'Azienda ha poi iniziato il percorso di adeguamento alla direttiva NIS2 relativa alla cibersecurity e ha avviato la prima fase di adozione dell'Intelligenza Artificiale con strumenti di supporto alla produttività e con alcuni progetti pilota.

I dettagli relativi alle principali attività IT e ai risultati conseguiti nel 2025 sono riportati nei capitoli 4 e 5 del documento, rispettivamente dedicati agli aspetti SOCIALI e di GOVERNANCE.

1.2. Linee guida strategiche

Il valore delle persone



I successi di Laminam sono profondamente legati alle persone, motore trainante della creatività e dell'innovazione in Azienda.
Nel corso del 2025, Laminam ha continuato a investire tempo ed energie in iniziative dedicate al proprio personale, con l'obiettivo di favorire la crescita professionale e l'attenzione alla quotidianità lavorativa, il benessere e il senso di community. Dai programmi di formazione alla prevenzione per la salute, dallo sport ai momenti di incontro, sono tante le attività che hanno accompagnato la vita aziendale nel 2025.

A fine 2025 il Gruppo Laminam impiegava 911 addetti, in aumento del 7,5% rispetto alla fine del 2024.

L'impegno sociale di Laminam non si è fermato ai propri dipendenti, ma si è rivolto all'esterno attraverso la partecipazione e promozione di numerose iniziative a livello di comunità locale e a livello di distretto ceramico. Anche nel 2025 le Università e le Scuole sono stati interlocutori privilegiati per Laminam, con l'attivazione di numerose iniziative per gli studenti, tra le quali visite di istruzione e di orientamento al mondo del lavoro, progetti di tesi, alternanza scuola-lavoro.

I dettagli relativi agli aspetti sociali, alle principali attività e ai risultati conseguiti nel 2025 sono riportati nel capitolo 5 dedicato agli aspetti SOCIALI.

61
Nuove assunzioni

10
Nuovi nati

244
Persone formate sulla sicurezza

53
Vaccinazioni antinfluenzali

259
Visite osteopatiche

270
Prelievi del sangue

98
Dipendenti coinvolti in eventi sportivi

151
Persone formate su temi interdisciplinari

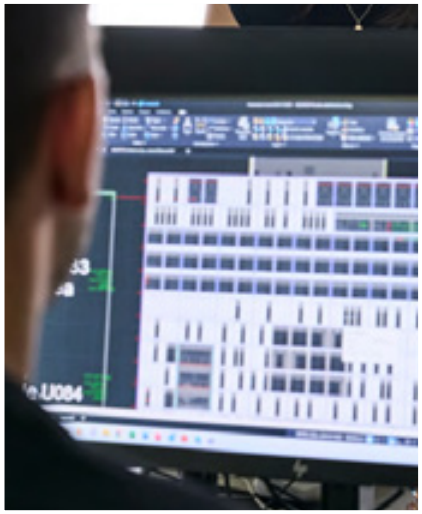
179
Studenti accolti

I dati si riferiscono a Laminam SpA Italia

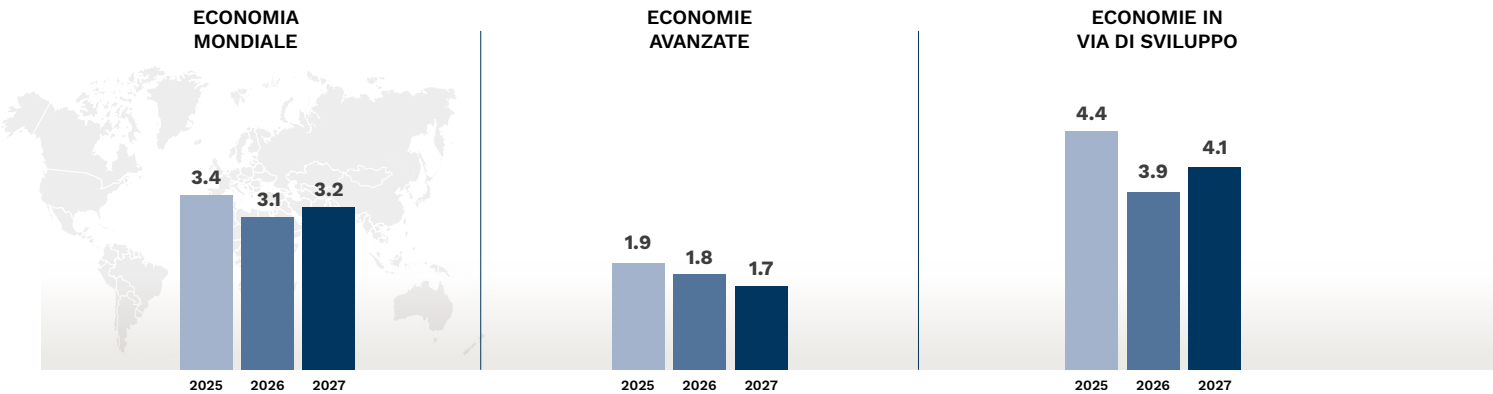
Il Gruppo

1.3. Il contesto di riferimento

L'anno appena concluso si è mosso ancora all'interno di uno scenario geopolitico e macroeconomico complesso. Secondo il Fondo Monetario Internazionale, l'economia mondiale ha registrato nel 2025 una crescita del PIL globale pari al 3,4% rispetto all'anno precedente.
L'economia mondiale, già provata da barriere doganali e incertezza, si trova ora a fare i conti con le ripercussioni del conflitto in Medio Oriente. Secondo le proiezioni aggiornate ad aprile — basate sull'ipotesi che il conflitto rimanga limitato nella durata e nella portata — la crescita globale dovrebbe attestarsi al 3,1% nel 2026 e al 3,2% nel 2027. Si prevede che l'inflazione globale complessiva aumenti nel 2026 prima di riprendere a diminuire nel 2027. Questo scenario di rallentamento e carovita colpirà con maggior vigore le economie emergenti.
Le prospettive rimangono orientate al ribasso: l'allargamento delle ostilità, la frammentazione geopolitica, i dubbi sull'impatto dell'IA o nuove guerre commerciali potrebbero frenare lo sviluppo e scuotere i mercati, aggravando le vulnerabilità legate all'alto debito pubblico.



Proiezioni di crescita del PIL mondiale 2025:2027

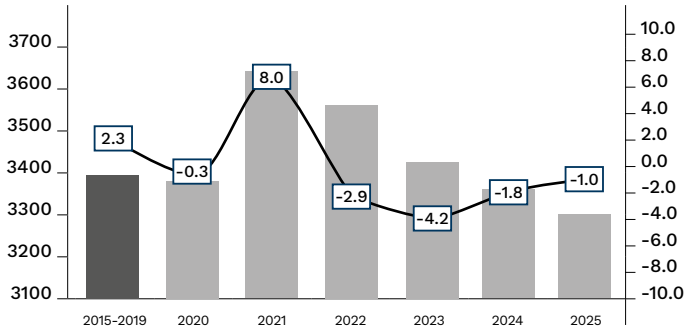


Fonte: IMF

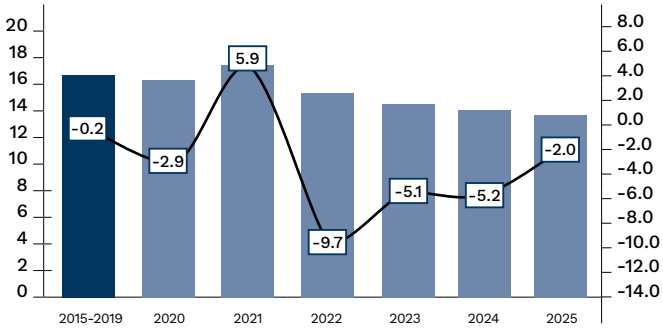
Indicatore essenziale per interpretare i risultati del settore di riferimento della nostra Azienda è rappresentato dagli investimenti residenziali.
Secondo l'Osservatorio previsionale Prometeia-Confindustria Ceramica, il 2025 si è chiuso con una flessione degli investimenti residenziali più contenuta rispetto al 2024 (-1%). In Europa Occidentale, Spagna, Italia e Regno Unito hanno registrato tassi di crescita più elevati delle attese; gli Stati Uniti sono stati caratterizzati da segnali contrastanti ma sostanzialmente ancora negativi. Tra i paesi emergenti, Nord Africa, Medio Oriente e Paesi del Golfo hanno registrato una crescita significativa, rimane critica la situazione nei paesi dell'Estremo Oriente.
La stabilizzazione degli investimenti in costruzioni non è stata sufficiente ad arrestare il declino dei consumi mondiali di ceramica, in contrazione per il 4°anno consecutivo nel 2025 (13.8 mld mq nel 2025, con un calo del -2% rispetto all'anno precedente) per effetto soprattutto della debolezza del mercato cinese. Al netto della Cina, il mercato è invece cresciuto del 2% nel corso del 2025.

Di fronte alla flessione dei consumi, i principali mercati all'importazione hanno mantenuto un andamento relativamente più stabile, rispetto alla media, consentendo un sostanziale consolidamento del commercio mondiale di prodotti ceramici.

Investimenti mondiali in costruzioni
In mld $ a prezzi costanti e var % a/a



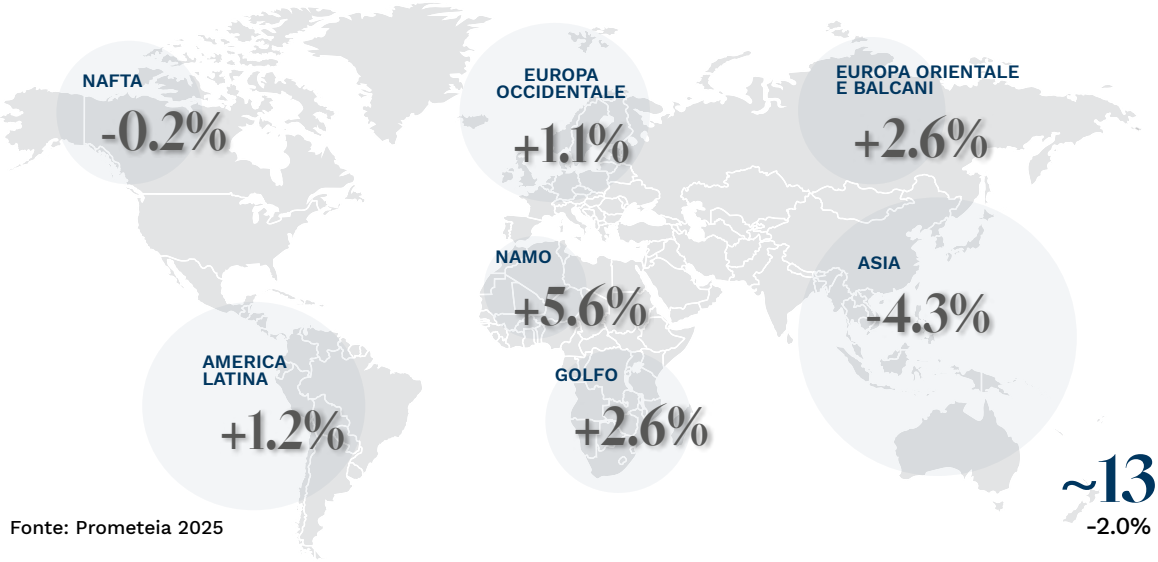
I consumi mondiali di piastrelle
In mil. mq. e var % di periodo



Fonte: Prometeia 2025

I consumi mondiali di piastrelle ceramiche

per area, var % a/a



~13.8 mld mq
-2.0% / -282 mln mq

Fonte: Prometeia 2025

Il Gruppo

1.3. Il contesto di riferimento

L'industria ceramica Italiana

I dati preconsuntivi forniti da Confindustria Ceramica per il 2025 evidenziano per l'industria italiana delle piastrelle di ceramica un moderato incremento, con volumi di vendite intorno ai 386 milioni di metri quadrati (+2,0% rispetto al 2024), derivanti da esportazioni per oltre 300 milioni di metri quadrati (+2,4%) e vendite sul mercato domestico intorno agli 85 milioni di metri quadrati (+0,8%).

A fronte di recuperi contenuti sui principali mercati europei, incrementano in modo più marcato le vendite in Europa Orientale e Medio Oriente. Il dato di preconsuntivo della produzione è stimato in recupero del +5%.

Previsioni 2026-27

Le prospettive dell'edilizia residenziale nei mercati tradizionali

Si prolunga nel 2026 l'aggiustamento dell'edilizia USA mentre si delinea un profilo di graduale ripresa per Germania e Francia; la fase espansiva continua in Spagna (ma con ritmi più moderati) e Regno Unito. La correzione dell'edilizia in Cina è prevista proseguire, sia pure a ritmi più contenuti, mentre è confermato il dinamismo dell'India e ci sono prospettive espansive anche per i mercati di Brasile e Sudafrica.

Nord Africa e Golfo, aree più dinamiche

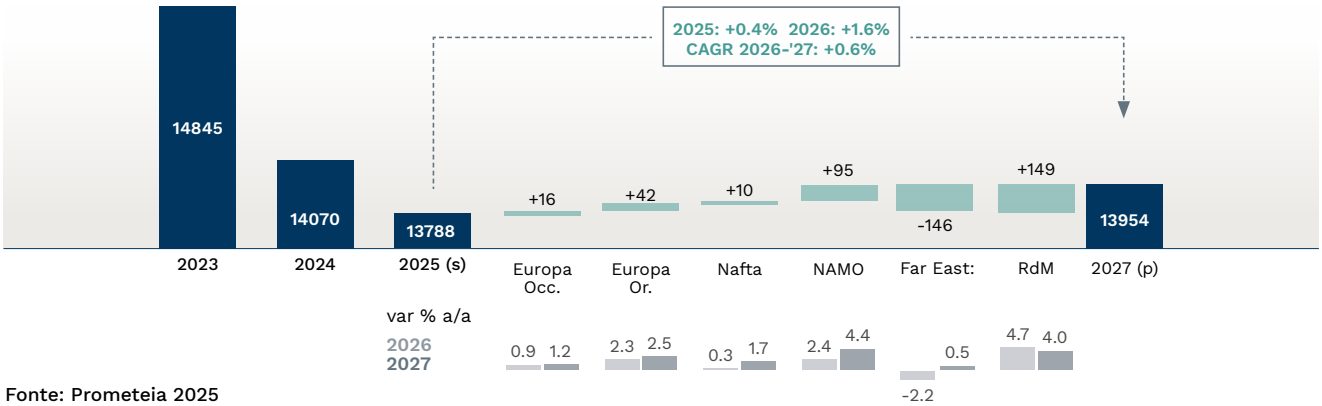
Crescita diffvzz a tutte le aree, con l'eccezione di Europa Occidentale e Far East, caratterizzate da una sostanziale stagnazione: nel 2027 l'edilizia mondiale non avrà ancora recuperato i livelli del 2018.

Uno scenario di ripresa dei consumi di piastrelle

L'andamento negativo del mercato cinese continuerà a condizionare negativamente il profilo dei consumi. Al netto di quest'ultimo, le prospettive del mercato mondiale appaiono decisamente più favorevoli.

I consumi mondiali di piastrelle | contributo dei principali mercati alla crescita

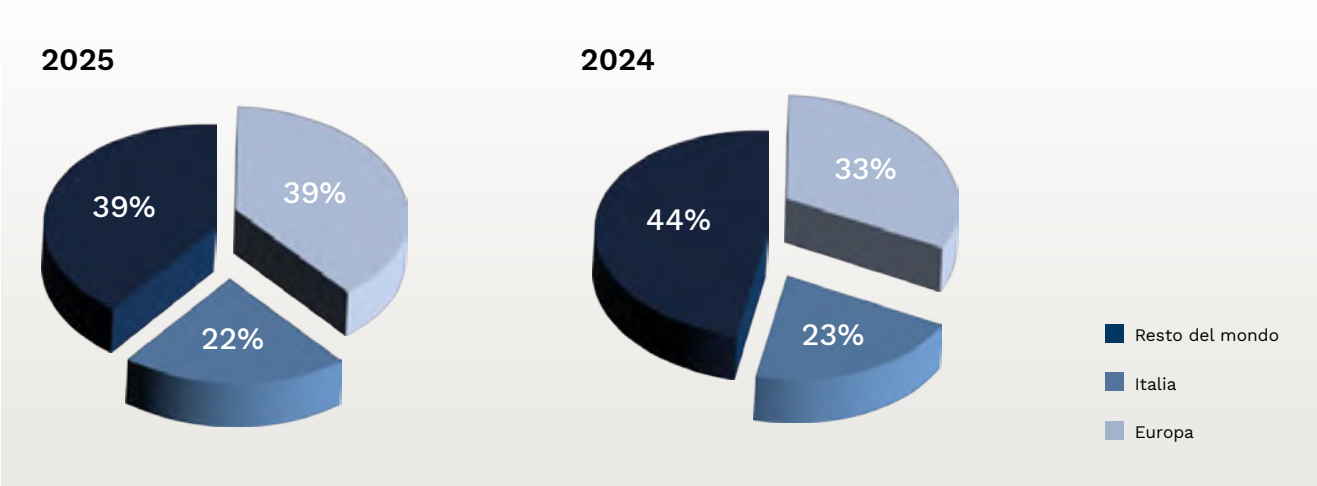
Δ mln. mq e var %



Fonte: Prometeia 2025

1.4. I risultati 2025 del Gruppo

Il fatturato consolidato del Gruppo Laminam nell'esercizio 2025 è stato pari a 248,5 milioni di euro, registrando un aumento a valore dell'8,2% rispetto ai 229,6 milioni di euro realizzati nel 2024. Ancora una volta, Laminam evidenzia un ottimo risultato, a fronte di un andamento previsto a valore dell'industria italiana prossimo allo zero.



Nel 2025 il fatturato Laminam ha confermato l'Europa e l'Italia come principali mercati di sbocco dei prodotti Laminam: insieme rappresentano il 60% del totale. In particolare, il 2025 evidenzia una forte crescita di Laminam in Europa (+26%) a fronte di una sostanziale stabilità del fatturato in Italia.

Il fatturato realizzato in Estremo Oriente è stato influenzato negativamente dal perdurare della crisi del mercato cinese, mentre sono molto positivi i risultati raggiunti in Giappone.

In Medio Oriente il leggero calo registrato nel 2025 è spiegato dalla stabilizzazione dei volumi di attività negli Emirati Arabi, a fronte di una crescita a due cifre registrata nel 2024.

L'area nordamericana ha generato un volume d'affari stabile e abbiamo registrato una forte crescita nell'America Latina.

In calo la domanda in Russia (che segue una forte crescita registrata negli anni precedenti), abbiamo assistito ad una accresciuta domanda dei paesi centro – asiatici (+31% rispetto al 2024), anche grazie al supporto di partnership con distributori consolidate nel corso degli ultimi anni.

Nel 2025 sono in calo le vendite in Australia, mentre sono aumentate le vendite nei paesi africani (in particolare Marocco e Nigeria). Il Resto del Mondo (extra Italia ed Europa) ha rappresentato nel 2025 il 40% del volume d'affari complessivo del Gruppo.

Il Gruppo

1.5. Eventi e Awards

Agenda 2025

Gennaio

Dopo l'acquisizione del ramo d'azienda della spagnola Iberstone, Laminam completa l'integrazione della nuova società **IBERSTONE LAM** all'interno del Gruppo

IBERSTONE
A LAMINAM COMPANY

Laminam acquisisce la quota di maggioranza di **LAMINAM JAPAN**

Febbraio

Laminam partecipa a **KBIS**
Las Vegas (USA)

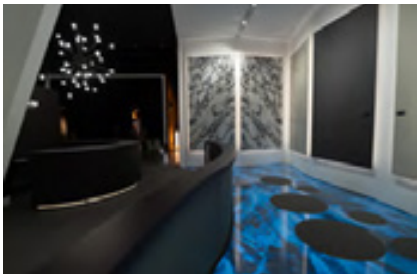
Marzo

Interstone inaugura il nuovo e più grande **showroom a Varsavia**, *Polonia*

Laminam France organizza **AFTERWORK** presso la sede di Portes-Lès-Valence

Aprile

Laminam è al **Salone del Mobile 2025: twO by Laminam** e la curvatura dell'acqua



Laminam inaugura il nuovo **showroom di Via Verdi 5 a Milano**, completamente rinnovato per la Milano Design Week

Laminam partecipa a **Expo Osaka**. Le superfici Laminam sono state scelte per valorizzare gli spazi interni dei padiglioni degli Emirati Arabi e dell'Arabia Saudita.

Maggio

Laminam è tra i protagonisti della 60° edizione di **Casa Decor** *Madrid (Spagna)*

Laminam inaugura il nuovo **showroom di Toronto**, *Ontario (Canada)*

Laminam è ad **Architect@Work Marsiglia**, *Francia*

Laminam è ad **Architect@Work Varsavia**, *Polonia*

Giugno

Inaugurato il primo **Atelier Laminam nel cuore di Parigi** *(Francia)*

Luglio

Laminam partecipa a **Housing Fair 2025** con il progetto Villa Prykä a Oulu *(Finlandia)*

Settembre

Laminam inaugura il **primo showroom in Croazia**

Laminam partecipa ad **AREA 30** a Loehne *(Germania)*

Laminam partecipa al **CERSAIE**, Bologna: **lancio delle collezioni RARE e KI NO BI**

Laminam partecipa al **Career Day / Cersaie**

Laminam presenta **CerStrong**: il sistema parapetto, rivestito con superfici ceramiche Laminam, sviluppato in **collaborazione con Faraone**

Laminam inaugura **nuovo showroom a Tashkent** *(Uzbekistan)*

Ottobre

Laminam partecipa al **SICAM** *Pordenone (Italia)*

twO by Laminam entra nell'**ADI Design Index 2025**

Novembre

Laminam partecipa al **ARCHITECT@ WORK** *Parigi (Francia)*

Laminam partecipa al **ARCHITECT@ WORK** *Bordeaux (Francia)*

Dicembre

Laminam organizza il **Mercatino Solidale** nella sede di *Fiorano Modenese (Italia)*

Awards 2025

ADI Design Index 2025

twO by Laminam, la tecnologia per superfici ultrasottili da soli 2 mm di spessore, è stata selezionata per l'ADI Design Index 2025, la pubblicazione annuale che raccoglie i migliori prodotti del design italiano in vista del premio di design Compasso d'Oro.

IDC Innovation Award 2025, Canada

twO by Laminam si è inoltre aggiudicato un Premio di Eccellenza all'IDC Innovation Award 2025 in Canada.

Due risultati che premiano il nostro impegno nella ricerca di soluzioni efficienti e a ridotto impatto ambientale, confermando Laminam tra i protagonisti del design Made in Italy.

2.

La sostenibilità come approccio strategico

Coinvolgimento degli stakeholder

Materialità di Impatto

Materialità Finanziaria

20
Temi Materiali

10
Obiettivi ONU

1
Roadmap al 2030

La sostenibilità come approccio strategico

2.1. L'impegno per la sostenibilità

Le attività di Laminam sono sempre state guidate da un impegno alla responsabilità che significa ascolto e dialogo continuo con gli stakeholder, riduzione dell'impatto ambientale attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative, continua ricerca di prodotti sostenibili a partire dalle materie prime naturali fino alla loro completa riciclabilità.

Nel 2021, Laminam SpA ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per gli stabilimenti italiani di Borgo Val di Taro e Fiorano. La certificazione garantisce la presenza di un sistema di gestione votato al controllo degli impatti ambientali dell'Azienda, affiancato alla costante ricerca di un miglioramento sostenibile dei processi.

Nel 2024 Laminam ha ottenuto il rinnovo della certificazione.

ISO 9001

ISO 14001

ISO 20400

POLITICA AZIENDALE INTEGRATA

Gli aspetti di sostenibilità sono stati integrati lungo la catena del valore, nel rispetto dei valori fondanti dell'innovazione e dell'eccellenza, tramite il coinvolgimento degli stakeholder e la promozione di partnership.

Dal 2022 l'azienda è certificata ISO 20400 Acquisti Sostenibili.

Nell'ottobre scorso, Laminam ha ottenuto il rinnovo della certificazione.

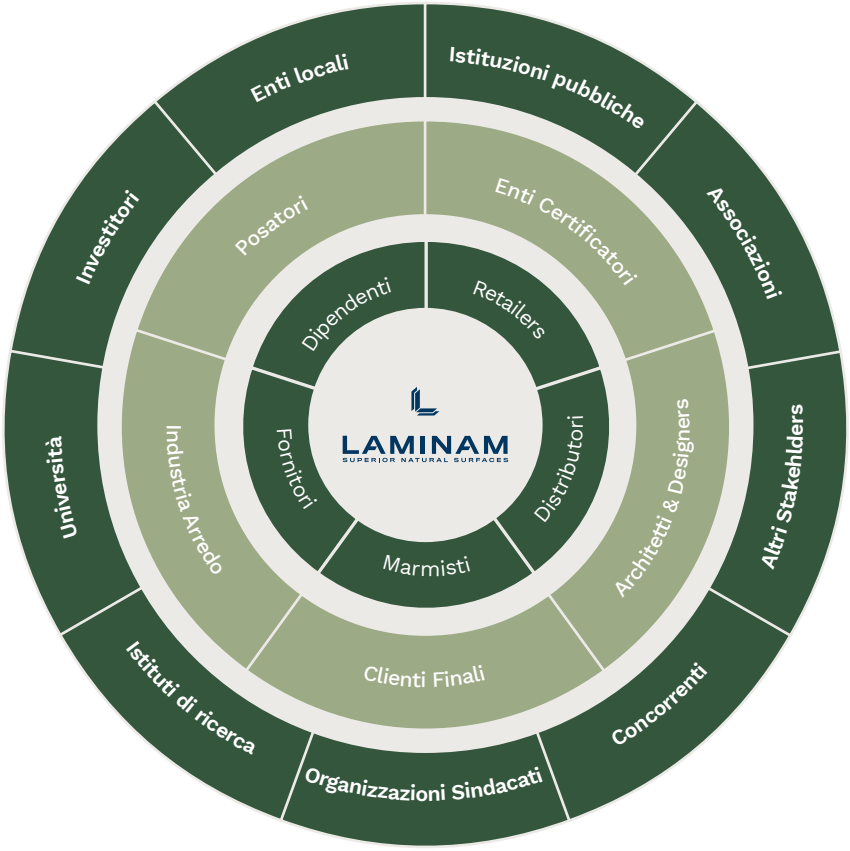
Il modello di governance è attento al contesto di riferimento e al bilanciamento/ mitigazione dei rischi di natura Environmental, Social e Governance ("ESG") con l'attribuzione delle competenze in materia di sostenibilità al Consiglio di Amministrazione e la costituzione di un Comitato ESG con lo scopo di fornire una supervisione approfondita sul progresso del Piano di Sostenibilità (Roadmap) 2023:2030.
L'Azienda ha inoltre deciso di adottare una Politica Aziendale Integrata ai fini di esplicitare e consolidare l'impegno per il miglioramento continuo delle proprie attività in un'ottica di responsabilità e sostenibilità.

Nella Politica Aziendale Integrata la Direzione stabilisce gli obiettivi cui tendere per quanto riguarda la qualità dei prodotti e servizi, la protezione dell'ambiente, la promozione della sicurezza e della salute sul lavoro, il benessere delle persone, gli acquisti sostenibili e la preservazione della biodiversità. Tale Politica Aziendale è parte integrante della strategia generale dell'Azienda ed è il costante riferimento in tutte le successive scelte e decisioni operative.

2.2. Il coinvolgimento degli stakeholder

Laminam dialoga con una vasta rete di stakeholder che, a vario titolo, possono influenzare o essere influenzati dalle sue attività. Il coinvolgimento attivo di questi interlocutori, insieme all'ascolto delle loro esigenze e aspettative, rappresenta un elemento fondamentale per individuare nuove opportunità di crescita sostenibile e generare valore nel lungo periodo, favorendo la definizione di una visione condivisa e di obiettivi comuni.

Laminam promuove costantemente occasioni di dialogo e iniziative di coinvolgimento rivolte ai suoi stakeholder chiave, con l'obiettivo di favorire apprendimento reciproco e collaborazione.



2.2. Il coinvolgimento degli stakeholder

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	ARGOMENTI TRATTATI
DIPENDENTI Principale Asset di Laminam	• Strategia aziendale, risultati e previsioni • Condizioni di lavoro, incluso salute & sicurezza dei dipendenti • Sostenibilità del prodotto, inclusi LCA e carbon footprint • Innovazione tecnologica e Ricerca & Sviluppo • Formazione e sviluppo competenze • Cultura aziendale • Tematiche organizzative, operative e amministrative
CLIENTI Architetti e designer, distributori, retailer, marmisti / trasformatori, facciatisti / installatori, industria costruzioni, arredo, navale, etc.	• Termini commerciali • Performance tecniche ed estetiche dei prodotti Laminam • Sostenibilità del prodotto, inclusi LCA e carbon footprint • Aspetti relativi alla salute e sicurezza • Compliance del prodotto secondo criteri rilevanti / certificazioni
UTILIZZATORI FINALI Persone e Aziende che comprano i nostri prodotti, vivono, lavorano, studiano negli edifici dove sono usati i prodotti Laminam	• Fattori rilevanti di performance (tecnici, di sostenibilità e altri) per i prodotti Laminam, inclusi la durabilità, la reazione al fuoco e altri aspetti legati alla salute e alla sicurezza
ENTI REGOLATORI Commissioni di supervisione italiane / europee, amministrazioni nazionali e locali che definiscono / influenzano i regolamenti	• Performance finanziarie e operative inclusi bilanci, annual report, ... • Compliance in generale, inclusa la compliance ambientale
ISTITUZIONI FINANZIARIE Enti di ESG rating, assicurazioni, investitori, banche e altri istituti che nfluenzano l'accesso al mercato finanziario	• Performance finanziarie e operative del Gruppo • Strategia e Previsioni • Temi materiali • Governance e compliance
FORNITORI Imprese fornitrici di grandi dimensioni, medie, piccole / locali	• Termini commerciali, di quantità (volume), tecnici e di sostenibilità • Revisione delle prestazioni
COMUNITÀ LOCALI Membri della comunità, gruppi e organizzazioni, inclusi partner attuali e potenziali, scuole e università	• Cooperazione con fornitori locali • Supporto per eventi, cause e organizzazioni locali • Coinvolgimento delle comunità locali • Progetti Ricerca & Sviluppo, Cross-Fertilization Università /Industria, Collaborazione percorsi formativi

METODO/STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO	OBIETTIVI E RISULTATI
• Intranet aziendale • Strumenti di comunicazione interna (Mailing Risorse Umane, ECHO Newsletter interna, Bacheca Aziendale) • Incontri giornalieri con i responsabili, inclusa regolare comunicazione relativa alla salute & sicurezza (prevenzione degli incidenti) • Presentazioni e meeting interni • Messaggio di fine anno del CEO • Incontri periodici con i rappresentanti dei dipendenti e i sindacati • Indagini interne e interviste strutturate durante l'assessment della doppia materialità • Piattaforma whistleblower	• Miglioramento della comunicazione interna (top-down, bottom-up) con i dipendenti • Coinvolgimento e condivisione degli obiettivi aziendali • Salute e Sicurezza dei dipendenti • Motivazione e spirito di collaborazione • Fidelizzazione dei dipendenti • Soddisfazione dei dipendenti
• Visite aziendali, Seminari vis-a-vis e online con i clienti, test e aggiornamenti sui prodotti e sulle tecniche di lavorazione, taglio, posa, trasporto • Educazione e formazione sui nostri prodotti in cooperazione con installatori, trasformatori, etc • Contatto giornaliero con i clienti • Indagini e interviste strutturate durante l'analisi di doppia materialità • Piattaforma whistleblower	• Miglioramento delle performance tecniche, estetiche e di sostenibilità dei prodotti Laminam • Miglioramento del prodotto attraverso R&S e Innovazione • Salute e Sicurezza dei Clienti • Brand awareness • Brand reputation
• Informazione sulle performance tecniche - inclusi gli aspetti relativi alla salute e sicurezza - comunicata estesamente attraverso il sito aziendale, le schede tecniche e di salute & sicurezza, le guide tecniche per lavorazione, installazione, trasporto, la documentazione di prodotto • Piattaforma whistleblower	• Miglioramento delle performance tecniche e delle caratteristiche legate a salute e sicurezza dei prodotti Laminam • Migliorata comprensione degli aspetti di performance del prodotto tra gli utilizzatori finali
• Contatti regolari e corrispondenza con gli Enti • Coinvolgimento attraverso le associazioni industriali come ad es Confindustria Ceramica in Italia	• Piena compliance normativa • Relazioni di lungo termine con enti regolatori rilevanti per l'attività dell'Azienda
• Relazioni semestrali e relazione annuale/bilancio • Incontri con gli investitori e presentazioni • Contatti regolari con Direzione Amministrazione & Finanza • Indagini e interviste strutturate durante l'assessment della matrice di doppia materialità	• Fiducia del mondo finanziario e credibilità delle informazioni dichiarate / divulgate • Rating ESG • Identificazione dei temi materiali
• Audit interni e risk assessment, inclusi gli aspetti ESG • Indagini e interviste strutturate durante l'assessment di doppia materialità • Piattaforma whistleblower	• Relazioni di lungo periodo con i fornitori • Performance di sostenibilità tra i fornitori
• Sito web corporate e social media • Contatti con i rappresentanti degli uffici locali e degli stabilimenti Laminam • Sponsorizzazioni, open house e altri eventi, e cooperazione con le scuole e le università • Piattaforma whistleblower	• Impatto positivo di Laminam sulla creazione di posti di lavoro locali e sull'attività economica locale (indotto) • Ruolo positivo e attivo di Laminam nelle comunità locali • Maggior Collaborazione Scuola / Industria • Formazione e Sviluppo Competenze

La sostenibilità come approccio strategico

2.3. Analisi di doppia materialità

Premessa

Il perimetro informativo e il livello di dettaglio dei contenuti presentati in questo Bilancio di Sostenibilità derivano da un'analisi di doppia materialità (Double Materiality Assessment – DMA) svolta in conformità ai nuovi standard ESRS dell'EFRAG per le società operanti all'interno dell'Unione Europea.

Nel corso dell'anno, Laminam ha realizzato un processo di valutazione finalizzato a confermare e identificare i temi maggiormente rappresentativi, capaci di riflettere da un lato gli impatti più rilevanti delle attività dell'Azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli aspetti legati ai diritti umani, dall'altro i rischi e le opportunità di natura finanziaria per l'Azienda legati alla sostenibilità.

Sono stati analizzati impatti, dipendenze, rischi e opportunità, incluse le attività di LAMINAM e la catena del valore a monte e a valle. Nella catena del valore a monte, la valutazione si è concentrata sui fornitori diretti e sui partner commerciali, estendendosi, ove rilevante, ai fornitori coinvolti nell'estrazione di materie prime in specifiche aree geografiche. Nella catena del valore a valle, sono stati presi in considerazione i clienti business (BtoB) e gli utenti finali dei prodotti Laminam (BtoC).

Materialità di impatto

Ai fini della valutazione della materialità di impatto, gli impatti negativi effettivi e potenziali sono stati analizzati su orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine, sulla base della loro gravità – intesa in termini di scala, portata e possibilità di rimedio – e della probabilità di accadimento.

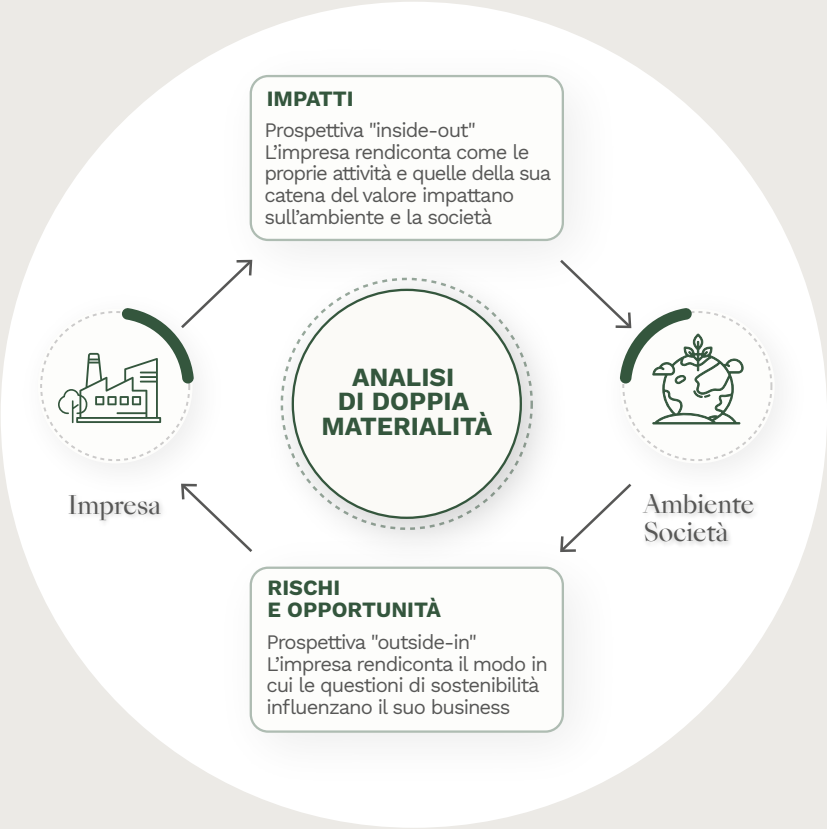
Materialità finanziaria

La materialità finanziaria è stata valutata considerando rischi e opportunità connessi ai fattori di sostenibilità su orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine. La valutazione si è basata sulla probabilità di accadimento e sulla potenziale entità degli effetti finanziari.

La doppia materialità comporta una duplice prospettiva di analisi

In particolare:

- il termine «impatti» si riferisce agli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali futuri, legati alla sostenibilità che sono collegati con l'attività dell'impresa, individuati attraverso una valutazione della rilevanza dell'impatto;
- il termine «rischi e opportunità» si riferisce a rischi e opportunità finanziari dell'impresa legati alla sostenibilità, compresi quelli derivanti dalla dipendenza dalle risorse naturali, umane e sociali, individuati mediante un processo di valutazione della rilevanza finanziaria.



Materialità di impatto e Materialità finanziaria

L'identificazione delle tematiche materiali è il punto di partenza per determinare le informazioni materiali da riportare nell'informativa di sostenibilità sugli impatti materiali, i rischi e le opportunità (IRO) relativi a tali questioni.
L'impresa è tenuta a rendicontare i propri IRO materiali, siano essi materiali da una sola o da entrambe le prospettive sopra indicate. Gli IRO sono riferibili a tematiche di sostenibilità (ESG), che possono essere articolate in diversi livelli di granularità.

2.3. Analisi di doppia materialità

Materialità di impatto

TEMA ESRS	SOTTOTEMA ESRS	IMPATTO	NATURA IMPATTO
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Sviluppo di materiali e prodotti per l'adattamento ai cambiamenti climatici	**Positivo**
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1, 2, 3)	**Negativo**
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Contributo all'efficienza energetica degli edifici	**Positivo**
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Energia	Consumi di energia da fonti non rinnovabili	**Negativo**
ESRS E2 Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Generazione di altre emissioni significative in atmosfera	**Negativo**
ESRS E3 Acque e risorse marine	Acque	Prelievo e consumo della risorsa idrica / Recupero delle acque reflue	**Negativo / Positivo**
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Sviluppo di attività finalizzate alla protezione del capitale naturale	**Positivo**
ESRS E5 Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Recupero di scarti di produzione e utilizzo di materie prime seconde / Consumo di risorse naturali e materie prime	**Positivo / Negativo**
ESRS E5 Economia circolare	Rifiuti	Generazione di rifiuti / Riutilizzo degli scarti di processo in altre filiere	**Negativo / Positivo**
ESRS S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Generazione di occupazione stabile	**Positivo**
ESRS S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Soddisfazione e benessere dei dipendenti	**Positivo**
ESRS S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Infortuni e malattie professionali sul luogo di lavoro	**Negativo**
ESRS S1 Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative	**Positivo**
ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Impatti sociali lungo la catena di fornitura	**Positivo**
ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	Altri diritti connessi al lavoro	Casi di violazione dei diritti umani lungo la catena del valore	**Negativo**
ESRS S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatti economici positivi generati sulle comunità locali	**Positivo**
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Rafforzamento della sicurezza informatica dei dati sensibili e delle infrastrutture IT	**Positivo**
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Offerta di prodotti sicuri, di elevata qualità e durabilità	**Positivo**
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Soddisfazione dei clienti e delle loro aspettative	**Positivo**
ESRS G1 Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Creazione di una cultura dell'etica di business	**Positivo**

Materialità finanziaria

TEMA ESRS	SOTTOTEMA ESRS	RISCHIO/OPPORTUNITÀ	TIPOLOGIA (R/O)
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Mancato adattamento ai rischi di transizione del cambiamento climatico	**Rischio**
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Costi aggiuntivi per la transizione a modelli di produzione sostenibili	**Rischio**
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Energia	Aumento dell'indipendenza dai mercati energetici e riduzione dei costi di approvvigionamento	**Opportunità**
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Energia	Aumento e volatilità dei costi di acquisto dei prodotti energetici	**Rischio**
ESRS E5 Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Costi legati alla ridotta disponibilità di materie prime	**Rischio**
ESRS S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Elevato turnover del personale / Difficoltà nell'attrazione di nuovi talenti	**Rischio**
ESRS S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Miglioramento della produttività della forza lavoro	**Opportunità**
ESRS S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Buone relazioni e coinvolgimento con le amministrazioni pubbliche e le comunità locali	**Opportunità**
ESRS Entity specific		Sviluppo di prodotti sostenibili per soddisfare le esigenze e le preferenze del mercato	**Opportunità**

2.4. Il contributo di Laminam agli obiettivi ONU 2030

Dal 2019, Laminam è allineata al quadro degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG).
Sulla base di un'ampia consultazione con stakeholder interni ed esterni, abbiamo dato priorità a 10 dei 17 SDG.
Ciò è stato confermato dalla doppia valutazione della materialità.

SDG Goal ONU 2030	Temi materiali	Capitoli
3 SALUTE E BENESSERE	• Soddisfazione e benessere dei dipendenti • Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	**4.** Informazioni sul SOCIALE
	• Governance ed etica del business	**5.** Informazioni sulla GOVERNANCE
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	• Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori • Impatti economici positivi generati sulle comunità locali	**4.** Informazioni sul SOCIALE
5 PARITÀ DI GENERE	• Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori • Parità e trattamento e inclusione	**4.** Informazioni sul SOCIALE
	• Governance ed etica del business	**5.** Informazioni sulla GOVERNANCE
6 ACQUA PULITA E IGIENE	• Prelievi e recuperi della risorsa idrica	**3.** Informazioni sull'AMBIENTE
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	• Generazione di occupazione stabile • Impatti sociali lungo la catena del valore • Impatti economici positivi generati sulle comunità locali	**4.** Informazioni sul SOCIALE
	• Governance ed etica del business	**5.** Informazioni sulla GOVERNANCE

SDG Goal ONU 2030	Temi materiali	Capitoli
9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	• Sviluppo di materiali e prodotti per l'adattamento ai cambiamenti climatici	**3.** Informazioni sull'AMBIENTE
	• Rafforzamento della sicurezza informatica dei dati sensibili e delle infrastrutture IT	**4.** Informazioni sul SOCIALE
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	• Contributo all'efficienza energetica degli edifici	**3.** Informazioni sull'AMBIENTE
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	• Prelievi e recuperi della risorsa idrica • Consumi di materie prime e risorse naturali, recupero degli scarti di produzione • Generazione di rifiuti e riutilizzo degli scarti di processo in altre filiere • Sviluppo di attività finalizzate alla protezione del capitale naturale	**3.** Informazioni sull'AMBIENTE **5.** Informazioni sulla GOVERNANCE
	• Offerta di prodotti sicuri, di elevata qualità e durabilità • Soddisfazione dei clienti e delle controparti	**4.** Informazioni sul SOCIALE
13 AGIRE PER IL CLIMA	• Riduzione dei consumi di energia da fonti non rinnovabili • Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1, 2, 3) • Contributo all'efficienza energetica degli edifici	**3.** Informazioni sull'AMBIENTE
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	• Generazione di occupazione stabile • Impatti sociali lungo la catena di fornitura • Impatti economici positivi generati sulle comunità locali	**4.** Informazioni sul SOCIALE
	• Governance ed etica del business	**5.** Informazioni sulla GOVERNANCE

3.

ESG: Environment

Informazioni relative agli aspetti AMBIENTALI

Obiettivi ONU 2030

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Migliorare la gestione sostenibile delle risorse idriche

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico

Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico

95%
Materie prime naturali

20-60%
Materiale riciclato contenuto nei prodotti

1.855
Tonnellate di Materiali per imballaggio recuperati dai clienti

61
Mila ton emissioni totali CO_2 (Scope 1 + Scope 2 location based)

265.815
MWh consumo energetico totale

0,01
Intensità emissiva per prodotto finito (tCO_2e/m^2)

57
Mila m^3 di acque reflue recuperate

99%
Rifiuti non pericolosi

1.621
MWh energia elettrica autoprodotta

Environment

3.1. I nostri prodotti

Superfici ispirate alla natura, che vanno oltre la natura

Le superfici ceramiche Laminam, prodotte con processi avanzati improntati a criteri di sostenibilità, uniscono, allo spessore ridotto e alle grandi dimensioni, prestazioni tecniche, qualità e versatilità.

Grazie all'ampiezza di gamma, dalle collezioni ispirate alla pietra alle texture cementizie o metalliche, e alla disponibilità dei nostri prodotti in diversi formati e spessori, le lastre sono utilizzate principalmente nei settori dell'architettura (pavimenti, rivestimenti, facciate) e del design (piani di lavoro e isole per cucine, top bagno, mobili, tavoli, sedute, porte e ogni tipo di superficie verticale e/o orizzontale)

1000x3000 mm

- Laminam 2+
- Laminam 3+
- Laminam 3
- Laminam 5

1200x3000 mm

- Laminam 3+
- Laminam 5
- Laminam 5+

1620x3240 mm

- Laminam 5+
- Laminam 5
- Laminam 12+
- Laminam 20+

I nuovi prodotti 2025

Il 2025 ha visto come protagonisti la nuova finitura DNA e le superfici Rare e Ki No Bi

La finitura DNA è un trattamento superficiale che interviene direttamente sulla struttura della lastra, ottimizzandola per riprodurre in modo più accurato texture e dinamiche proprie dei materiali naturali. Le lastre dotate di finitura DNA presentano un rilievo delicato ma deciso, che segue la grafica delle irregolarità originali traducendole in elemento distintivo di design.

DNA è realizzata mediante una tecnologia in grado di applicare sulla superficie della lastra graniglie tecniche che danno origine a rilievi di pochi millimetri, conferendo maggiore naturalezza, tattilità e profondità estetica rispetto alla semplice decorazione superficiale. L'introduzione delle tecnologie digitali ha rivoluzionato questo ambito, permettendo livelli di precisione e personalizzazione mai raggiunti in precedenza.

DNA è flessibilità massima e attenzione alla sostenibilità ambientale, grazie all'utilizzo di materiali a base acqua che concorrono all'ottimizzazione del profilo ambientale del processo produttivo.

Laminam utilizza materie accuratamente selezionate e caratterizzate da una granulometria controllata, in coerenza con un approccio di processo orientato alla qualità produttiva e alla tutela dell'ambiente di lavoro nello stabilimento.

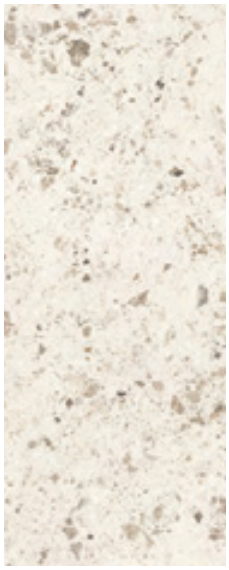
DNA code è una finitura superficiale caratterizzata da trame longilinee che riproduce le irregolarità della pietra naturale, conferendo una personalità unica a ogni lastra. Risulta quasi invisibile da lontano, ma si rivela in tutta la sua complessità con uno sguardo ravvicinato e il tatto.

Environment

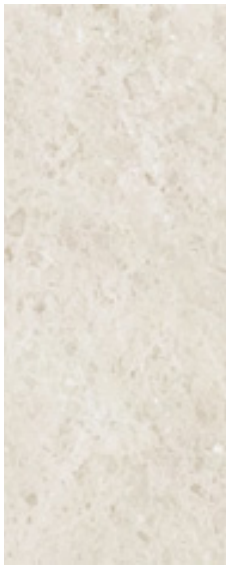
3.1. I nostri prodotti

Rare Collection

Con DNA, la nuova collezione RARE introduce una gamma di superfici caratterizzate da percezioni tattili variabili. RARE si ispira a pattern e morfologie naturali, integrando processi tecnologici avanzati con principi di design industriale Made in Italy. Le tonalità cromatiche, prevalentemente calde, sono progettate per offrire differenti interpretazioni visive e materiche.



PIETRA DI GRÈ FINE



PIETRA DI GRÈ

MARFIL

TAJ MAHAL

MONT BLANC

PERLINO BIANCO

PERLINO ROSA

RAPOLANO

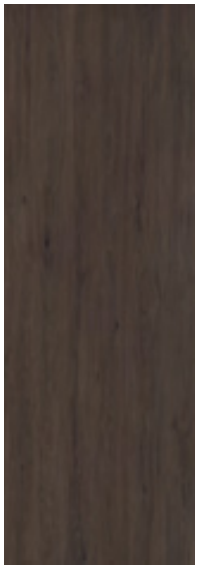
Ki No Bi Collection

Tra le collezioni presentate al Cersaie, KI NO BI, ispirata al rovere e dal forte impatto materico e sensoriale, parla di un benessere sostenibile e rispettoso, e lo fa attraverso nuance effetto legno delicate, leggere, studiate per essere facilmente abbinabili e perfette per rivestire complementi d'arredo e interior design.

ENOKI

SUGI

KURI



ACAI

Environment

3.1. I nostri prodotti

Il ruolo delle lastre Laminam nella riqualificazione urbana e sostenibilità ambientale

La trasformazione delle città contemporanee passa oggi attraverso un binomio imprescindibile: riqualificazione urbana e sostenibilità ambientale.

Le politiche urbane più avanzate pongono l'accento sulla riduzione del consumo di suolo, sul miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e sulla creazione di spazi più resilienti, inclusivi e orientati al benessere collettivo.

In risposta a questa tendenza, si sono andati affermando nel settore sistemi di certificazione volontaria, come ad esempio, LEED e BREEAM che puntano a riqualificare gli interventi edilizi in chiave green.

Architetti, designer e imprese sono alla ricerca di materiali che offrano prestazioni tecniche elevate senza compromettere la tutela dell'ambiente e la salubrità degli spazi.

In questo scenario, le lastre ceramiche Laminam, certificate EPD, compatibili con protocolli LEED e conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), si collocano come una soluzione che unisce estetica, responsabilità ambientale e innovazione.

CRIF21 - Centro direzionale

Location: Bologna, Italia
Anno: 2023
Tipologia: Commerciale
Progetto: Politecnica Architettura e Ingegneria
Applicazioni: Facciata esterna
Prodotti utilizzati: Quarzite Beige Fiammato

Frutto della riqualificazione di un'area rimasta per lungo tempo in disuso e che è stata trasformata in uno spazio moderno ed in linea con i principi ESG, capace di garantire un ambiente di lavoro confortevole oltre che di generare un impatto positivo sul territorio, è il nuovo centro Direzionale CRIF21, nel cuore di Bologna, edificio certificato LEED PLATINUM.
Strutturato su sei piani fuori terra e due interrati, l'edificio dalle dimensioni imponenti – ben diecimila metri quadrati – integra avanzate tecnologie legate alle energie rinnovabili a sistemi di Building Automation che consentono di monitorarne e ottimizzarne le performance.
Grazie al concetto "full electric" è stato possibile escludere completamente l'impiego di gas come fonte energetica.
Lo studio dell'orientamento, la combinazione tra involucro e il concept degli impianti hanno permesso di raggiungere l'obiettivo di ridurre la richiesta di energia per il riscaldamento e il condizionamento, sfruttando al meglio anche le potenzialità delle fonti di luce naturale per l'illuminazione degli ambienti.
Particolarmente iconica e funzionale la facciata, che determina l'immagine architettonica dell'intero edificio. Si tratta di un involucro generoso nelle sue trasparenze che cerca un rapporto diretto di confronto e apertura con il contesto paesaggistico. Qui sono state impiegate come rivestimento esterno le grandi lastre Laminam, un prodotto custom nella finitura Quarzite Beige Fiammato. Grazie alla riflettanza solare (SRI), le superfici Laminam contribuiscono alla riduzione dell'effetto isola di calore, migliorando le prestazioni ambientali degli spazi esterni.
Le soluzioni bioclimatiche esterne e la presenza di una corte verde centrale di oltre 2000 metri quadrati, un vero e proprio "giardino delle meraviglie" attrezzato e qualificato con una struttura semplice e leggibile che amplia lo spazio di lavoro facendolo diventare tutt'uno con l'architettura, favoriscono il raffrescamento ambientale e contribuiscono, in modo significativo, alla mitigazione dell'effetto isola di calore urbano.

Environment

3.1. I nostri prodotti

The View - Torre residenziale

Location: Saronno, Italia
Anno: 2023
Tipologia: Residenziale
Progetto: Marco Ciarlo Associati
Applicazioni: Facciata esterna
Prodotti utilizzati: Ardesia Bianco a Spacco

A testimonianza dell'applicazione delle lastre Laminam in interventi d riqualificazione urbana, si distingue la facciata di The VIEW a Saronno, edificio residenziale nato dalla trasformazione di una ex area industriale.
Elemento chiave del progetto è l'attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale.
La presenza diffusa del verde e la scelta di materiali specifici contribuiscono alla realizzazione di un modello abitativo innovativo e responsabile, pensato per il benessere della comunità.
Il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), ovvero gli standard ambientali stabiliti dal Ministero italiano dell'Ambiente per guidare gli acquisti e i lavori pubblici verso soluzioni con un minore impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita, è stato centrale fin dalle prime fasi del progetto, con l'obiettivo di garantire sicurezza, salubrità e comfort abitativo.
Le lastre ceramiche contribuiscono in modo significativo al rispetto dei CAM grazie alla loro durabilità che assicura lunga vita utile e minori esigenze manutentive.
L'impiego di materiali riciclati o recuperati, documentato attraverso certificazioni ambientali, permette di soddisfare i criteri relativi al contenuto di riciclato e alla tracciabilità della filiera.
In questo contesto, l'utilizzo delle lastre Laminam nella nuance Ardesia Bianca a Spacco risponde a una scelta progettuale che prevede l'uso di materiali e di elementi naturali per conferire una qualità estetica diffusa e in dialogo con il nuovo organismo architettonico. L'attento studio delle tonalità cromatiche e dei materiali da applicare alle superfici esterne garantisce il massimo effetto estetico nel rispetto della forma dell'edificio, ricca di movimenti volumetrici e chiaroscurali appositamente studiati per proporre una nuova tipologia dell'abitare, contemporanea ed ecosostenibile, per la Città di Saronno.

Laminam, il design e la sostenibilità

Tradizionalmente all'avanguardia, il settore del design oggi pone la sostenibilità al centro di ogni percorso di innovazione del prodotto.

La transizione verso un'industria europea più sostenibile passa infatti attraverso il nuovo Regolamento Ecodesign (ESPR), approvato dall'Unione Europea a giugno 2024, che stabilisce requisiti obbligatori di sostenibilità per tutti i prodotti immessi sul mercato europeo, tra cui quelli dell'arredamento, con l'intento di ridurne l'impatto lungo l'intero ciclo di vita, promuovendo pratiche di produzione circolare e sostenibile.

In questo scenario, le superfici ceramiche Laminam, estremamente versatili grazie a uno spessore che varia dai 2mm ai 20mm, utilizzate come top cucina, top bagno, rivestimento di mobili e complementi d'arredo, dimostrano di essere un prodotto perfettamente allineato con i requisiti chiave dell'Ecodesign: durabilità, contenuto di materiali riciclati, riciclabilità e circolarità dei materiali.

Environment

3.1. I nostri prodotti

Villa Pryka

Location: Oulu, Finlandia
Anno: 2025
Tipologia: Casa Privata
Progetto: Arkkijussi Oy
Applicazioni: Pavimento interno, scala, rivestimento pareti, doccia, top e ante cucina
Prodotti utilizzati: Calce Grigio, Calce Tortora

Tra i progetti che testimoniano come le lastre Laminam soddisfino pienamente questi requisiti figura Villa Pryka a Oulou, in Finlandia.
Villa Prykä è tra le residenze selezionate per partecipare a Housing Fair 2025, la fiera finlandese che tratta i temi della costruzione a basso impatto carbonico, della vita moderna in villa e di un profondo legame con la natura e la comunità.
Nel cuore della villa, la cucina rappresenta uno degli spazi centrali e conviviali, dove la funzionalità si fonde con l'estetica. Le ante e il top cucina, rivestite in Calce, offrono un tocco di modernità e pulizia visiva, per un ambiente accogliente ed essenziale nella sua eleganza.
La scelta di Laminam per la cucina non riguarda solo l'estetica, ma rappresenta anche una risposta alle esigenze di resistenza, pulizia e durata nel tempo, tipiche degli arredi impiegati in questo spazio. Le superfici Laminam, infatti, sono facili da pulire e resistenti ai cambiamenti di temperatura e di umidità. Resistono al contatto diretto con oggetti molto caldi, quali pentole e utensili, non consentono la proliferazione di batteri e sono idonee al contatto con gli alimenti.
All'interno della villa, le superfici in Calce Tortora e Grigio sono utilizzate anche per diverse applicazioni: pavimento, scale, pareti verticali, doccia e cucina. Calce gioca un ruolo fondamentale nell'atmosfera generale degli ambienti, trasferendo una sensazione di continuità e di ordine e riflettendo la luce naturale che entra generosamente dalle grandi vetrate.
La scelta di un pavimento in Calce consente di mantenere la fluidità tra gli spazi interni ed esterni, come in un'estensione naturale del paesaggio circostante.

twO by Laminam - Salone del Mobile e Cersaie 2025

twO by Laminam rispecchia pienamente i principi del nuovo Regolamento Ecodesign: con soli due millimetri di spessore, queste superfici riducono consumi, emissioni e sprechi, migliorano la logistica e offrono nuove possibilità creative per architetti e designer.

Si tratta di una vera innovazione per il settore del design: da un lato, per il risparmio di materiale e peso, aspetto oggi cruciale nel settore del mobile. Dall'altro, per le straordinarie performance che si possono ottenere con uno spessore così ridotto, come la curvatura, un traguardo mai raggiunto prima. Grazie a twO by Laminam è infatti possibile rivestire superfici concave e convesse con un raggio fino a 3 metri, superando i limiti della bidimensionalità della ceramica.
È stata proprio la curvatura delle lastre ad essere la protagonista del Salone del Mobile di Milano 2025 e del Cersaie 2025.

Al Salone del Mobile, Laminam ha acceso i riflettori su nuove possibilità applicative per il mondo dell'arredo e dell'architettura. Come l'acqua, twO si è rilevato versatilità pura. Si è fuso con lo spazio, ha accolto e seguito le forme con precisione e armonia, trasformando le superfici con grazia, senza sforzo, senza interruzioni. Ne è nato un equilibrio perfetto tra forma e funzione, tra estetica e praticità.

Al Cersaie, lo stand progettato da Stefano Belingardi Architects è stato una dichiarazione di design e tecnologia. La sua iconica forma curva è stata possibile da twO by Laminam, nella finitura Slate Vulcano, che dimostra come la ceramica ultra-sottile possa ridefinire le possibilità architettoniche.

Dalle curve ampie ai dettagli raffinati, questo materiale si adatta senza soluzione di continuità, dimostrando che la creatività non ha limiti se abbinata alla superficie giusta.

Environment

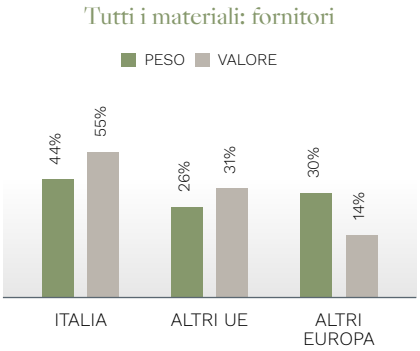
3.2. I materiali e la supply chain

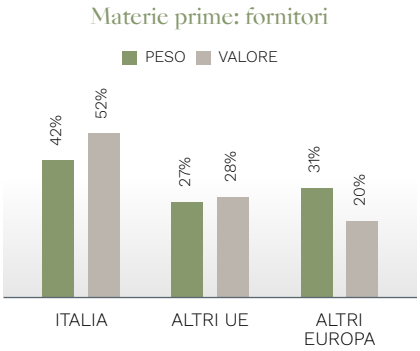
Laminam dedica estrema attenzione alla selezione delle materie prime di origine naturale, per garantire qualità e prestazioni ottimali e costanti dei propri prodotti.

Le principali materie prime utilizzate per la produzione delle superfici Laminam sono argille, caolini, feldspati e sabbie, accuratamente selezionati in base alla purezza, all'omogeneità, al livello di colore e alla perfezione delle caratteristiche tecniche.

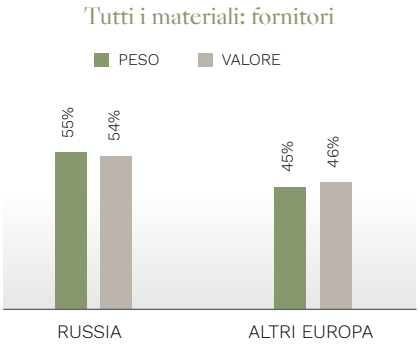
La geografia della catena di fornitura

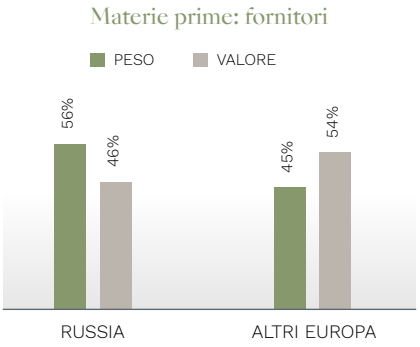
La Direzione Acquisti di Laminam è impegnata in un continuo lavoro di ottimizzazione della catena di fornitura per mettersi al riparo da situazioni geopolitiche turbolente e difficoltà di approvvigionamento, pur mantenendo inalterati gli standard qualitativi di fornitura (prodotto e servizio).





ITALIA - Nel 2025, in Italia il 100% dei materiali è stato acquistato da fornitori italiani e/o da filiali italiane di gruppi europei. Oltre ai nomi italiani, segnaliamo in particolare fornitori francesi, spagnoli, tedeschi (Altri UE), ucraini e turchi (Altri Europa).





ESTERO - Gran parte dei fornitori di materiali per lo stabilimento russo hanno sede nella Federazione Russa. Sono poi presenti alcuni fornitori europei (in particolare fornitori turchi).

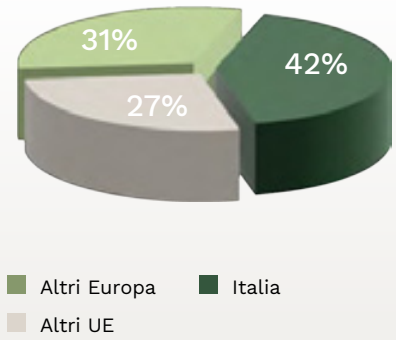
Environment

La provenienza geografica delle materie prime

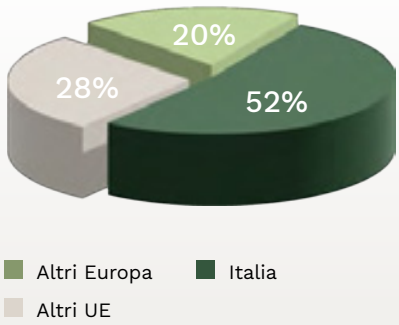
ITALIA - Per quanto riguarda l'origine della fornitura, anche nel 2025 il 100% delle materie prime acquistate da Laminam hanno origine europea, il 42% in quantità (52% a valore) proviene dall'Italia (*), il 27% in quantità da altri paesi UE (28% a valore) mentre il restante 31% a quantità (20% a valore) proviene da paesi europei extra-UE (Ucraina e Turchia).

Gli altri materiali provengono esclusivamente da paesi UE (prevalentemente dall'Italia).

Provenienza materie prime: Peso



Provenienza materie prime: Valore

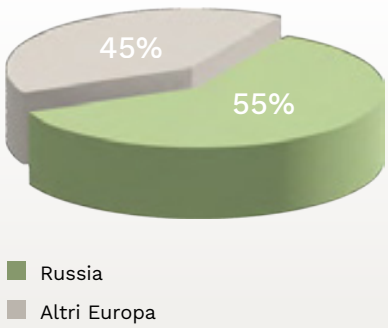


(*) Il dato italiano comprende materie prime di provenienza italiana e mix di materiali preparati in Italia da fornitori italiani.

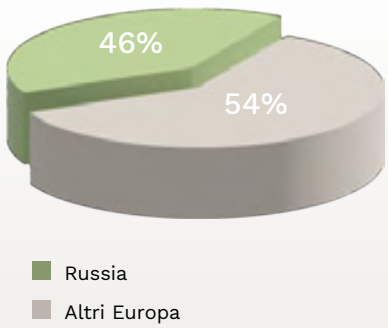
ESTERO - Nel 2025, il 55% delle materie prime (a quantità, la percentuale scende al 46% a valore) è stato acquistato all'interno della Federazione Russa, fornitori locali quindi che garantiscono il rispetto della legge e la riduzione del rischio. Il restante 45% di materie prime (54% a valore) proviene principalmente da altri paesi europei (in particolare Turchia).

Per quanto riguarda gli altri materiali, gli acquisti sono rivolti, ancora una volta, a materiali di provenienza locale e/o europea.

Provenienza materie prime: Peso



Provenienza materie prime: Valore



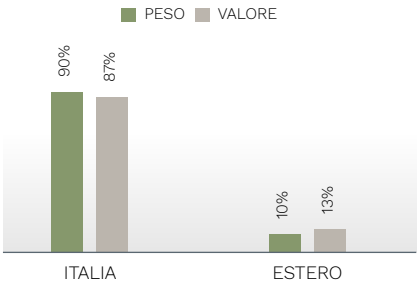
Environment

3.2. I materiali e la supply chain

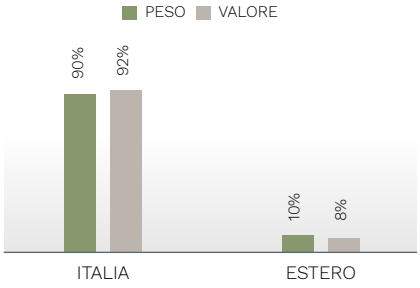
Approvvigionamento dei materiali

I due stabilimenti italiani rappresentano il 90% degli Acquisti di Materie Prime e, in generale, delle principali categorie di materiali legati al prodotto (oltre alle materie prime: materiali ausiliari e materiali di finitura).

Acquisti tutti i materiali



Acquisti materie prime



Acquisti materiali negli stabilimenti italiani

Nel 2025, Laminam SpA ha acquistato materie prime naturali e materiali semi-lavorati per 120,7 mila tonnellate, registrando una crescita del +6% rispetto all'anno precedente. La crescita degli acquisti è strettamente legata alla crescita della produzione, sia in metri quadrati che in peso (tonnellate).

Laminam SpA (Italia): acquisti di materie prime e semi-lavorati

	UDM	2023	2024	2025
Totale materie prime	**ton/anno**	**71.195**	**108.131**	**115.026**
Argille, feldspati, sabbie	ton/anno	68.313	102.744	111.299
Coloranti per impasto	ton/anno	2.882	5.386	3.727
Totale semi-lavorati	**ton/anno**	**4.315**	**5.955**	**5.643**
Vetro, pigmenti	ton/anno	1.433	2.041	2.022
Materiali di finitura (colle, stuoie)	ton/anno	2.882	3.913	3.622
Totale materiali acquistati	**ton/anno**	**75.510**	**114.085**	**120.669**

Acquisti materiali negli stabilimenti del Gruppo

Nel 2025, gli stabilimenti del Gruppo hanno acquistato materie prime naturali e materiali semi-lavorati per 134,1 mila tonnellate, registrando una lieve flessione rispetto all'anno precedente (-1%). A fronte di una crescita degli acquisti in Italia, abbiamo registrato un lieve calo degli acquisti nello stabilimento russo. Segnaliamo che l'incidenza degli acquisti sul totale della produzione è scesa del -8% (calcolata sui mq) e del -10% (calcolata sul peso).

Gruppo Laminam: acquisti di materie prime e semi-lavorati

	UDM	2023	2024	2025
Totale materie prime	**ton/anno**	**79.045**	**128.927**	**127.357**
Argille, feldspati, sabbie	ton/anno	75.604	122.444	123.298
Coloranti per impasto	ton/anno	3.440	6.483	4.059
Totale semi-lavorati	**ton/anno**	**4.727**	**6.948**	**6.790**
Vetro, pigmenti	ton/anno	1.528	2.208	2.213
Materiali di finitura (colle, stuoie)	ton/anno	3.199	4.740	4.578
Totale materiali acquistati	**ton/anno**	**83.772**	**135.875**	**134.147**

Il 95% degli acquisti del Gruppo è rappresentato da materie prime naturali, mentre il restante 5% è costituito principalmente da semilavorati (vetro e pigmenti, per il 2% del totale) e da materiali di finitura (collanti e stuoie, per il 3% del totale). Nel 2025 abbiamo registrato una riduzione dei materiali di finitura grazie ad una accorta politica di alleggerimento / riduzione dei materiali utilizzati.

3.2. I materiali e la supply chain

I materiali per l'imballaggio

Nel corso del 2025, il volume degli acquisti relativi ai materiali di confezionamento e imballaggio è cresciuto del 28% rispetto all'anno precedente. La crescita degli acquisti per imballi è spiegata dall'aumento del volume d'affari e alla conseguente maggior richiesta di imballi in Italia. Segnaliamo inoltre:

LEGNO: aver portato all'interno dell'Azienda parte dell'attività di rettifica delle lastre, ha comportato anche l'internalizzazione degli acquisti di vassoi in legno che prima erano parte della fornitura esterna di tali lavorazioni;

METALLO: gli acquisti di imballi in metallo sono cresciuti nel 2025 a fronte di un volume di acquisti praticamente azzerato nel 2024;

PLASTICA: l'aumento è in linea con la crescita del volume di affari.

Acquisti materiali per imballaggio negli stabilimenti del Gruppo

	UDM	2023	2024	2025
Cartone	ton/anno	6	6	8
Legno	ton/anno	3.622	5.497	6.533
Metallo	ton/anno	238	100	598
Plastica	ton/anno	198	280	395
Totale	**ton/anno**	**4.064**	**5.883**	**7.534**

Nel corso del 2025 è proseguita la ricerca di materiali e soluzioni di confezionamento e logistica sempre più sostenibili. In particolare:

LEGNO: attraverso la certificazione FSC, i nostri fornitori garantiscono la provenienza del legno da foreste gestite in modo sostenibile, non compromettendo la biodiversità e gli ecosistemi naturali, tutelando i lavoratori e supportando le comunità locali.

PLASTICA: stiamo lavorando ormai da anni sulla fornitura di polietileni e polistiroli ad alto contenuto di riciclato. Alcuni dei nostri fornitori partner hanno raggiunto il 90% di contenuto riciclato nei film termoretraibili; altri ci garantiscono una percentuale di riciclo nell'ordine del 30%-40% per quanto riguarda i polistiroli.

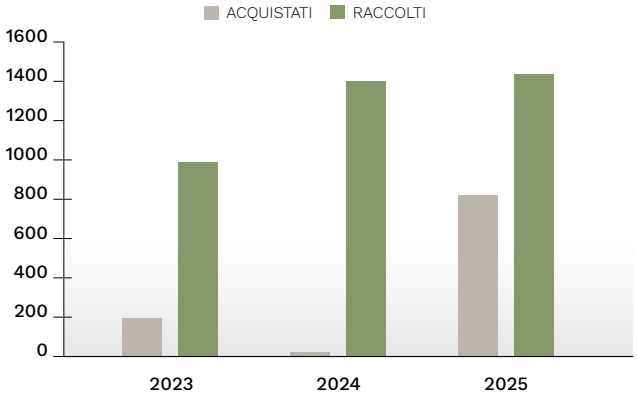
Inoltre, negli ultimi anni abbiamo provveduto all'alleggerimento del cellophane utilizzato a protezione delle lastre confezionate nelle casse di legno e all'utilizzo, nella sede di Borgo Val di Taro, di sacchetti di poliuretano espanso provenienti da un fornitore locale, in aggiunta al polistirolo riciclato.

Come d'abitudine, dedichiamo un focus particolare alla politica di recupero degli imballaggi dai clienti. Guardando i dati relativi ai trespoli in metallo e alle casse in legno:

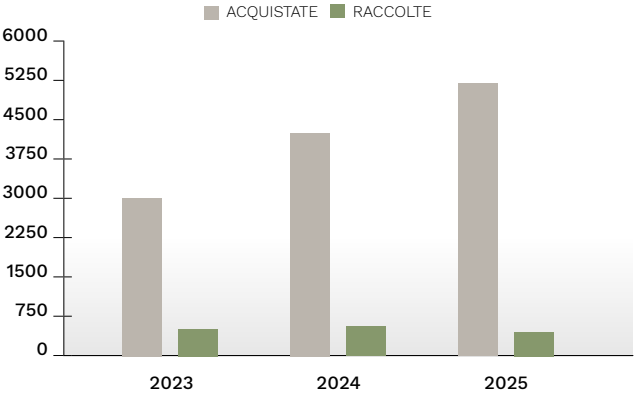
• nel 2025 sono stati acquistati nuovi trespoli in metallo per un totale di circa 600 tonnellate (dopo due anni di acquisti praticamente azzerati), a fronte di un valore oltre doppio (circa 1400 tonnellate) dei trespoli in metallo ritirati dai clienti per essere riutilizzati;

• le casse in legno acquistate sono state pari a circa 4800 tonnellate (in crescita rispetto al 2024 a fronte di un incremento nell'utilizzo di questo imballo anche per le lastre XL), mentre le casse ritirate dai clienti sono rimaste sostanzialmente invariate.

Laminam SpA: Trespoli acquistati e raccolti (ton)



Laminam SpA: Casse acquistate e ritirate (ton)



Environment

3.3. Progetti R&S e Innovazione Tecnologica

Progetti Ricerca & Sviluppo

TWO BY LAMINAM

Il progetto twO by Laminam rappresenta un'iniziativa strategica di innovazione tecnologica avviata nel 2023, finalizzata allo sviluppo di soluzioni ad alto contenuto di originalità e applicabilità industriale.

Sin dalle fasi iniziali, il progetto è stato orientato alla generazione di valore nel lungo periodo, attraverso l'investimento in ricerca, sviluppo e tutela della proprietà industriale. Il percorso di protezione brevettuale avviato a supporto dell'innovazione sviluppata costituisce un elemento chiave della strategia aziendale di salvaguardia del know-how e di rafforzamento della competitività sui mercati di riferimento.

Nel corso del 2025 le attività di sviluppo e consolidamento tecnologico sono proseguite, consentendo di confermare la solidità della soluzione elaborata e la sua piena integrazione nei processi produttivi aziendali. L'applicazione industriale dell'innovazione contribuisce al miglioramento dell'efficienza operativa e alla diffusione di modelli produttivi sempre più evoluti e sostenibili.

In linea con una visione orientata alla crescita responsabile e alla valorizzazione degli asset immateriali, è stata inoltre avviata l'estensione della tutela brevettuale a livello europeo, a sostegno della strategia di sviluppo internazionale e di creazione di valore economico, tecnologico e competitivo nel tempo.

twO by Laminam è il materiale più sottile mai realizzato nel settore della ceramica, un prodotto totalmente innovativo e sostenibile che mantiene le stesse performance tecniche ed estetiche degli altri spessori, garantendo al contempo un impatto sull'ambiente estremamente ridotto.

DESIGN

Nell'ambito delle attività di design per la realizzazione di nuove linee di prodotto originali per estetica e funzionalità, nel 2025 sono stati registrati i modelli e le grafiche relativi a RARE e KI NO BI.

La collezione Ki No Bi è stata pensata per "twO by Laminam" andando ad arricchire il portafoglio prodotti con una finitura legno; la collezione Rare è abbinata al nuovo finishing DNA, tecnologia che esalta le caratteristiche naturali del prodotto ceramico.

Progetti di Innovazione Tecnologica

ABBATTIMENTO E STOCCAGGIO DELLA CO2

Nel corso del 2025 l'azienda ha ulteriormente sviluppato il proprio approccio alla mitigazione del cambiamento climatico, intervenendo sulle emissioni dirette associate ai processi produttivi attraverso un insieme coordinato di azioni orientate sia alla prevenzione delle emissioni sia alla gestione delle emissioni residue.

Le attività svolte hanno riguardato il consolidamento di soluzioni tecnologiche dedicate alla cattura della CO_2 e degli inquinanti inorganici generati nelle fasi di cottura delle lastre ceramiche. L'evoluzione di tali soluzioni ha permesso di rafforzarne l'efficacia ambientale, orientando gli sviluppi più recenti verso la stabilizzazione della CO_2 catturata in forma cristallina, come modalità di gestione strutturata delle emissioni non evitabili.

Parallelamente, nel 2025 sono stati conseguiti avanzamenti significativi nella riduzione delle emissioni alla fonte, attraverso interventi mirati di efficientamento energetico dei forni di cottura. Le iniziative si sono basate su un'analisi approfondita delle condizioni di combustione, dei flussi aria–combustibile e delle dinamiche termiche del processo, consentendo di ottimizzare la gestione operativa e di ridurre in modo misurabile i consumi di gas naturale. Tale riduzione ha determinato un effetto diretto e verificabile sulla diminuzione della CO_2 prodotta durante la fase di combustione.

L'integrazione tra azioni di riduzione delle emissioni dirette e sviluppo di soluzioni per la gestione della CO_2 residua costituisce un elemento strutturale della strategia climatica aziendale e contribuisce al miglioramento progressivo delle performance ambientali dei processi produttivi, in coerenza con gli obiettivi di transizione verso modelli industriali a minore intensità carbonica.

NUOVO COLORANTE TERMICAMENTE STABILE

Proseguono le attività di innovazione tecnologica orientate allo sviluppo di nuovi coloranti e soluzioni materiali avanzate, in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni e della qualità dei prodotti Laminam. La ricerca condotta si inserisce in una strategia proattiva di anticipazione ed evoluzione tecnologica.

Le attività di studio sono finalizzate all'individuazione di soluzioni caratterizzate da una stabilità termica sempre più elevata e da performance cromatiche ottimizzate, con particolare attenzione alla ripetibilità del risultato e alla qualità estetica del prodotto finito. L'approccio adottato consente di esplorare nuovi margini di miglioramento in termini di controllo del processo, riduzione dei difetti superficiali e valorizzazione del know-how tecnico.

NUOVE MODALITA' DI RICICLO DEI SEMILAVORATI

Nel corso dell'anno l'azienda ha intensificato le attività di ricerca e sviluppo finalizzate ad ampliare in modo progressivo e controllato il reinserimento dei semilavorati nel processo produttivo, con particolare attenzione alla tutela della qualità e della stabilità di un prodotto caratterizzato da elevata complessità tecnica.

Le attività si sono concentrate sullo studio di modalità differenziate di recupero e valorizzazione dei semilavorati, con l'obiettivo di incrementarne l'impiego in una gamma sempre più ampia di formulazioni, mantenendo inalterate le prestazioni tecnologiche ed estetiche del prodotto finito.

Tale approccio richiede un elevato livello di competenza tecnica, in quanto il processo produttivo delle lastre ceramiche Laminam presenta margini di tolleranza estremamente ridotti e richiede un controllo accurato delle materie prime e dei semilavorati reinseriti.

Parallelamente, sono state sviluppate soluzioni mirate per l'ottimizzazione dei flussi idrici associati al recupero dei materiali, incrementando il riutilizzo delle acque di processo direttamente all'interno degli impianti e riducendo il ricorso a trattamenti esterni. Questo insieme di interventi consente di migliorare in modo sostanziale l'efficienza complessiva nell'utilizzo delle risorse, rafforzando l'approccio dell'azienda all'economia circolare.

Le attività svolte testimoniano l'impegno continuo nella ricerca di soluzioni innovative volte a massimizzare il riutilizzo dei materiali all'interno di un processo produttivo altamente sofisticato, trasformando la gestione dei semilavorati in una leva di miglioramento qualitativo, ambientale e industriale.

Environment

Analisi energetica dei forni e prevenzione delle emissioni climalteranti

Nel corso dell'anno l'Azienda ha sviluppato un'attività sistematica di analisi dei forni di cottura finalizzata alla comprensione approfondita dei fenomeni di combustione, scambio termico e movimentazione dei flussi gassosi all'interno del processo produttivo.

Il lavoro si è basato su campagne di misurazione in campo delle principali variabili operative del forno, comprendenti le depressioni di esercizio, i volumi e le portate dell'aria in circolazione, nonché il tenore di ossigeno nelle diverse condizioni di funzionamento. L'acquisizione e l'analisi di tali parametri hanno consentito di caratterizzare in modo puntuale l'equilibrio tra aria comburente e combustibile e di valutare la stabilità delle condizioni di combustione lungo le diverse zone di cottura.

Parallelamente, l'analisi è stata estesa al comportamento energetico complessivo del sistema attraverso la ricostruzione del bilancio termico del forno, espresso in termini di chilocalorie. Questo approccio ha permesso di correlare i consumi energetici alle effettive esigenze termiche del processo, distinguendo l'energia resa utile alla cottura da quella non funzionale e supportando una gestione più consapevole delle curve di cottura e delle condizioni operative.

L'integrazione tra valutazioni termo fluidodinamiche, misure dei flussi d'aria e lettura energetica del processo ha costituito la base tecnica per il miglioramento del controllo della combustione, contribuendo alla riduzione della quota di CO_2 evitabile attraverso l'ottimizzazione delle condizioni di produzione. Tale approccio rafforza una strategia di mitigazione delle emissioni climalteranti fondata sulla prevenzione alla fonte e sul miglioramento continuo dell'efficienza dei processi industriali.

Studio ecosistema vegetale: bioaccumulo e bioindicazione

Negli ultimi anni Laminam SpA. ha sviluppato, su base volontaria, un programma strutturato e pluriennale di monitoraggio biologico finalizzato alla valutazione della qualità dell'aria e dello stato della biodiversità nel territorio di Borgo Val di Taro (PR).
Le attività, articolate su un orizzonte temporale di circa 4–5 anni, sono state progettate per consentire un'osservazione continuativa e comparabile nel tempo delle condizioni ambientali.
Il programma è realizzato in collaborazione con diversi atenei italiani e si fonda sull'utilizzo di metodologie di biomonitoraggio scientificamente riconosciute che permettono di integrare le misure strumentali con l'osservazione diretta delle risposte biologiche degli ecosistemi. In particolare, sono state condotte indagini licheniche, studi sulla vegetazione e analisi chimiche su specie indicatrici, finalizzate a costruire un quadro conoscitivo solido e progressivamente aggiornato della qualità dell'aria e dello stato ecologico del territorio.
Le evidenze raccolte nel corso delle diverse annualità di monitoraggio mostrano condizioni ambientali complessivamente stabili e omogenee nell'area di indagine, senza segnali di alterazioni significative della qualità dell'aria o di compromissione della biodiversità locale. La pluralità degli approcci adottati e la continuità temporale delle osservazioni contribuiscono a rafforzare l'affidabilità delle valutazioni effettuate.
Le collaborazioni con il mondo universitario, sviluppate su più anni, rappresentano inoltre un'opportunità di valorizzazione della ricerca scientifica applicata e di supporto ai percorsi formativi di giovani ricercatori, favorendo la crescita di competenze specialistiche nel campo del monitoraggio ambientale e rafforzando il valore sociale delle iniziative di sostenibilità intraprese.

Environment

3.4. Le nostre operations

Gli stabilimenti e il processo produttivo Laminam

Laminam nasce dall'innovazione tecnologica applicata alla produzione di lastre ceramiche ultrasottili di grande formato, sviluppata all'inizio degli anni 2000 come evoluzione dei processi ceramici tradizionali.

Il modello produttivo del Gruppo si fonda su una tecnologia proprietaria di compattazione di miscele di argille e feldspati accuratamente selezionati e sottoposti a processi di raffinazione controllata, in grado di garantire elevate prestazioni meccaniche anche a spessori ridotti.
L'introduzione di una tecnologia di formatura alternativa alla pressatura convenzionale ha reso possibile la produzione di superfici ceramiche di grandi dimensioni, aprendo la strada a un'evoluzione progressiva degli impianti e delle soluzioni di processo.
Nel tempo, tale evoluzione è stata accompagnata dall'integrazione della decorazione digitale, dall'adozione di sistemi avanzati di finitura e dall'informatizzazione delle linee produttive, elementi che hanno consentito una maggiore governabilità del processo e una crescita industriale articolata.
Oggi il processo produttivo Laminam è caratterizzato da un elevato livello

di automazione e digitalizzazione, adottato in modo coerente lungo l'intera rete industriale del Gruppo. Questo approccio consente di migliorare l'efficienza energetica, aumentare gli standard di sicurezza operativa e ridurre l'impatto ambientale complessivo delle attività produttive. In particolare, l'impiego della decorazione digitale ha contribuito ad un uso più efficiente delle risorse, riducendo i consumi idrici, la produzione di rifiuti e le esigenze di stoccaggio delle materie prime.
La logistica interna e la movimentazione dei materiali sono prevalentemente affidate a sistemi automatici e a mezzi elettrici, a supporto di un'organizzazione del lavoro orientata alla sicurezza, all'ergonomia e alla riduzione dei rischi operativi.
Il modello industriale del Gruppo si sviluppa su più siti produttivi, prevalentemente localizzati in Italia. Tutti gli stabilimenti operano secondo standard tecnologici e qualitativi omogenei, assicurando coerenza del prodotto, continuità produttiva e controllo delle prestazioni di processo lungo l'intera catena industriale.

Environment

3.5. L'impegno ambientale di Laminam

Laminam integra la tutela ambientale all'interno del proprio modello industriale attraverso un approccio orientato al miglioramento continuo delle prestazioni di processo e alla riduzione progressiva degli impatti ambientali.

Le scelte tecnologiche e organizzative adottate nel tempo riflettono una visione di sviluppo industriale che considera la sostenibilità un elemento strutturale, con particolare attenzione all'uso efficiente delle risorse e alla prevenzione degli impatti.

Numerosi aspetti del processo produttivo e delle caratteristiche delle lastre ceramiche Laminam sono riconducibili a un modello di economia circolare, volto a contenere l'impiego di materie prime, i consumi energetici e idrici, nonché la produzione di rifiuti. L'organizzazione dei flussi produttivi consente il recupero e il riutilizzo interno dei materiali, favorendo una gestione più efficiente delle risorse e contribuendo ad aumentare la durata utile del prodotto.

Le lastre Laminam sono riciclabili e, grazie alla riduzione di peso e spessore rispetto ai prodotti ceramici tradizionali, richiedono quantitativi inferiori di materie prime e comportano minori fabbisogni energetici nelle fasi di cottura e di trasporto. L'adozione della decorazione digitale rappresenta un ulteriore fattore di miglioramento delle prestazioni ambientali, consentendo una diminuzione dei consumi di acqua e di materiali ausiliari e una riduzione della produzione di rifiuti di processo.

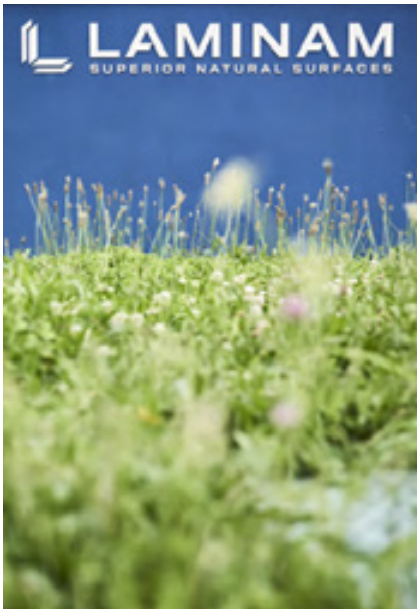
La gestione degli aspetti ambientali è coordinata dal reparto HSE (Health, Safety and Environment), che opera in modo integrato con le funzioni produttive, mentre l'Energy Manager svolge un ruolo centrale nella pianificazione e nel controllo dei consumi energetici, nella gestione delle fonti e nello sviluppo dei progetti di efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

I siti produttivi italiani operano in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che disciplina in modo organico le principali matrici ambientali, incluse le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico, la gestione dei rifiuti, il bilancio idrico e il bilancio energetico. L'AIA assicura l'applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, promuovendo l'adozione di soluzioni tecniche orientate al contenimento delle emissioni e al miglioramento dell'efficienza complessiva dei processi.

Il presidio delle prestazioni ambientali è supportato da sistemi strutturati di monitoraggio che includono il controllo continuo dei parametri emissivi, il monitoraggio dei consumi energetici, con particolare attenzione all'ottimizzazione dell'efficienza, e la gestione delle risorse idriche, orientata sia alla riduzione dei prelievi sia al recupero e riutilizzo delle acque industriali all'interno del ciclo produttivo. La gestione dei rifiuti è impostata privilegiando il riutilizzo e il recupero dei materiali, anche attraverso il conferimento a soggetti terzi qualificati, in un'ottica di valorizzazione delle risorse lungo la catena del valore.

A complemento delle attività di controllo operativo, Laminam ha sviluppato nel tempo programmi di monitoraggio ambientale di tipo biologico e studi sulla vegetazione, finalizzati ad approfondire la conoscenza dello stato ecologico dei territori in cui opera e a rafforzare un approccio preventivo alla gestione degli impatti.

Nel loro insieme, queste azioni delineano un sistema di gestione ambientale integrato, orientato alla riduzione degli impatti, all'uso efficiente delle risorse e al consolidamento di un modello produttivo coerente con i principi della sostenibilità.



Progetto Emissioni

La gestione delle emissioni in atmosfera è impostata secondo criteri di controllo sistematico delle sostanze aerodisperse associate ai processi produttivi, ben oltre il quadro normativo applicabile e le autorizzazioni ambientali in essere. Le attività di monitoraggio e gestione riguardano sia le emissioni climalteranti sia le altre componenti emissive normalmente correlate ai processi industriali ad alta temperatura.
Le soluzioni adottate sono orientate al miglioramento controllato delle prestazioni emissive, attraverso il presidio delle principali variabili operative degli impianti e il monitoraggio continuativo dei parametri ambientali rilevanti, in coerenza con gli standard tecnici applicabili.

Sistemi di trattamento emissivo

I siti produttivi Laminam sono dotati di sistemi di trattamento delle emissioni progettati per il contenimento delle principali componenti chimiche aerodisperse generate durante le diverse fasi del ciclo produttivo.
Tali sistemi sono dimensionati per garantire un'elevata efficienza di rimozione delle sostanze associate ai processi termici e all'impiego di materiali ausiliari, contribuendo alla stabilità delle prestazioni ambientali complessive.
Nel tempo, Laminam ha sviluppato attività di analisi tecnica e ricerca applicata orientate all'evoluzione dei sistemi di trattamento, con particolare attenzione al miglioramento dell'efficienza di processo e alla gestione delle frazioni residue associate ai cicli produttivi ceramici.
Queste attività si collocano all'interno di un percorso di miglioramento continuo e di aggiornamento tecnologico, sviluppato su un orizzonte pluriennale.

Gli inchiostri a basso profilo emissivo

Un ulteriore ambito di intervento riguarda la selezione dei materiali impiegati nel ciclo produttivo.
Laminam conduce attività di valutazione tecnica sui materiali ausiliari, in particolare quelli utilizzati nelle fasi di decorazione digitale, con l'obiettivo di privilegiare soluzioni caratterizzate da un profilo emissivo complessivamente contenuto e da un comportamento stabile alle temperature di processo.
Questo approccio consente di intervenire alla fonte sul carico emissivo complessivo, favorendo formulazioni più efficienti dal punto di vista chimico fisico e pienamente compatibili con le prestazioni qualitative richieste al prodotto finito, senza introduzione di elementi di criticità ambientale.
Le attività di controllo delle emissioni e di selezione dei materiali si inseriscono in un percorso di evoluzione tecnica sviluppato su più anni, che richiede il coinvolgimento coordinato di diverse competenze industriali e della filiera di riferimento. L'impostazione adottata consente a Laminam di governare in modo strutturato le proprie prestazioni ambientali, assicurando continuità operativa e coerenza con le traiettorie di miglioramento definite a livello europeo.

Environment

3.5. L'impegno ambientale di Laminam

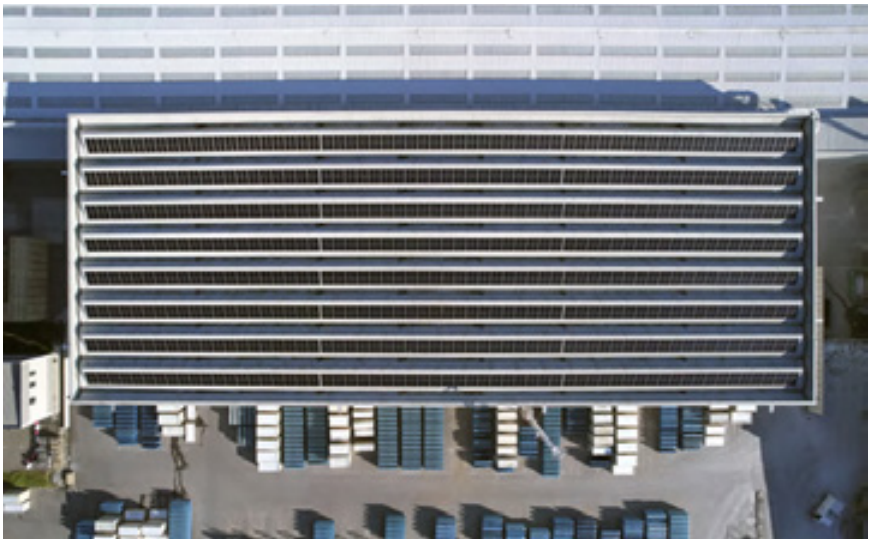
Progetto Energia

L'elettrificazione dei processi

L'evoluzione verso una progressiva elettrificazione dei processi produttivi rappresenta da anni una linea di sviluppo strutturale per Laminam. Questa traiettoria si basa sulla sostituzione, ove tecnicamente possibile, dei combustibili fossili con energia elettrica, anche in combinazione con l'approvvigionamento da fonti rinnovabili, e richiede tempi di implementazione compatibili con la complessità degli impianti e dei cicli produttivi ceramici.
Le soluzioni adottate sono integrate nel processo in modo graduale e controllato, con l'obiettivo di migliorare nel tempo il profilo emissivo ed energetico complessivo, mantenendo la stabilità operativa e le prestazioni qualitative del prodotto.

Forni a tecnologia ibrida

All'interno del percorso di elettrificazione, Laminam utilizza da tempo soluzioni di cottura a tecnologia ibrida, che combinano l'impiego di energia elettrica e vettori energetici tradizionali. Tali soluzioni consentono una gestione più flessibile dell'energia nei processi termici e risultano particolarmente compatibili con la produzione di lastre a ridotto spessore.
Nel corso degli anni, l'evoluzione di queste tecnologie è stata accompagnata da interventi di controllo e ottimizzazione delle condizioni di esercizio, finalizzati a migliorare l'efficienza del processo e a ridurre progressivamente il fabbisogno energetico unitario, in coerenza con le caratteristiche tecniche degli impianti.



La logistica interna

Le attività di movimentazione e logistica interna sono svolte prevalentemente mediante mezzi e attrezzature elettriche, sia all'interno degli edifici produttivi sia nelle aree operative di supporto. Questa scelta contribuisce al controllo delle emissioni indirette associate alle attività di movimentazione e al miglioramento delle condizioni operative degli ambienti di lavoro.

Gli investimenti in Fotovoltaico

Nel tempo Laminam ha sviluppato un programma di investimenti finalizzato all'incremento della produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica presso i propri siti produttivi. Tale percorso si è articolato su più anni, attraverso interventi di riqualificazione, ampliamento e nuova installazione degli impianti, con l'obiettivo di favorire l'autoconsumo e di integrare progressivamente la produzione rinnovabile nel fabbisogno energetico dei processi.
Nel 2025 il piano è proseguito come parte integrante della strategia energetica complessiva, in coerenza con le caratteristiche strutturali dei siti e con le esigenze di continuità produttiva.

Efficienza energetica e controllo avanzato dei forni

Laminam attribuisce particolare rilevanza al controllo delle prestazioni energetiche degli impianti a maggiore intensità di consumo, adottando un approccio basato sulla misurazione, analisi e rielaborazione strutturata dei dati di processo.

Nel corso degli anni l'attività si è sviluppata dalla mappatura delle macchine termiche alla lettura integrata dei consumi energetici e delle condizioni operative, fino alla progressiva ottimizzazione delle regolazioni dei forni di cottura. Tali attività richiedono tempi di osservazione e sperimentazione pluriennali, compatibili con la complessità termo fluidodinamica degli impianti e con la necessità di preservare la stabilità del processo.

Nel secondo semestre del 2024 è stata avviata l'integrazione di sistemi di misura dedicati al rilevamento dei principali parametri chimico fisici di interesse per la conduzione dei forni.

Nel 2025 lo sviluppo è proseguito con l'obiettivo di integrare tali informazioni nei sistemi di controllo, a supporto di una gestione più precisa dell'energia e di un miglioramento progressivo delle prestazioni, mantenendo condizioni di processo coerenti con la qualità del prodotto.

Environment

3.5. L'impegno ambientale di Laminam

Progetto Acqua

La gestione dell'acqua è da tempo oggetto di interventi strutturati e progressivi. Le azioni sviluppate mirano sia alla riduzione dei prelievi, anche attraverso l'efficientamento energetico delle infrastrutture di servizio, sia al recupero e riutilizzo delle acque industriali all'interno del ciclo produttivo.
Nel corso degli anni sono stati sviluppati studi ingegneristici e interventi impiantistici finalizzati ad ampliare la capacità di trattamento e riuso delle acque depurate. I risultati sono valutati su base pluriennale, anche in relazione al volume di produzione, con l'obiettivo di migliorare nel tempo gli indicatori di efficienza idrica complessiva.

Progetto Riuso

La produzione di lastre ceramiche di grande formato richiede materie prime di elevata qualità e un controllo rigoroso delle formulazioni. In questo contesto, il riuso dei materiali di processo rappresenta un ambito di lavoro particolarmente complesso, che Laminam sviluppa da anni attraverso attività di ricerca applicata e inserimento di competenze specialistiche dedicate.
Il percorso di reinserimento dei semilavorati e degli scarti di produzione è costruito in modo graduale e controllato, tenendo conto dei limiti tecnici del processo e delle caratteristiche qualitative richieste al prodotto finito. Parallelamente, proseguono le attività di ottimizzazione dei sistemi di recupero delle acque di processo, in un'ottica di integrazione tra circolarità dei materiali e gestione efficiente delle risorse.

Le azioni in ambito energia, acqua ed uso dei materiali si configurano come percorsi di miglioramento sviluppati su più anni, che coinvolgono competenze interne, fornitori tecnologici e filiere specialistiche. L'impostazione adottata consente di governare l'evoluzione dei processi produttivi in modo controllato e coerente, rafforzando progressivamente le prestazioni ambientali senza introdurre elementi di discontinuità operativa.

Environment

3.6. La gestione razionale delle risorse

Consumo energetico

Il consumo energetico del Gruppo Laminam è riconducibile all'impiego di energia per l'alimentazione dei processi produttivi ed è costituito prevalentemente da consumo energetico diretto, legato all'utilizzo di gas naturale, e da consumo energetico indiretto, connesso all'acquisto di energia elettrica. I dati includono inoltre l'energia elettrica autoprodotta da fonte fotovoltaica e autoconsumata all'interno dei siti produttivi.

In conformità ai requisiti introdotti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), in particolare ESRS E1, a partire dall'esercizio 2025 il consumo energetico totale è espresso in MWh, in coerenza con le definizioni normative che distinguono tra consumo energetico diretto, consumo energetico indiretto ed energia autoprodotta. I dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati anche in GJ al solo fine di garantire continuità informativa con le precedenti rendicontazioni.
Nel 2025, il consumo energetico totale di Laminam SpA è pari a 214.299 MWh, in aumento rispetto all'anno precedente. Tale variazione risulta coerente con l'andamento dei volumi produttivi registrato nel periodo. L'analisi dei dati normalizzati evidenzia tuttavia, a fronte dell'incremento dei consumi assoluti, una riduzione del consumo specifico per unità di prodotto, indicativa di un miglioramento dell'efficienza energetica complessiva dei processi.
Nel corso del 2025 si registra un incremento dell'energia elettrica autoprodotta da fonte fotovoltaica, che raggiunge 1.621 MWh, interamente autoconsumati negli stabilimenti.
Tale contributo consente una parziale riduzione del fabbisogno di energia elettrica acquistata dalla rete e si colloca in continuità con il percorso di progressiva integrazione di fonti rinnovabili nel bilancio energetico aziendale.

Laminam SpA (Italia): Consumi di energia

	udm	2023	2024	2025
Consumo diretto di energia				
Gas naturale	Sm3/anno	12.231.832	17.054.129	17.331.160
	GJ	421.998	588.367	597.925
	MWh	117.222	163.435	166.090
GPL	ton/anno	-	22	53
	GJ	-	994	2451
	MWh	-	276	681
Consumo indiretto di energia				
Elettricità	kWh/anno	37.267.253	46.086.628	45.907.056
	GJ	134.162	165.912	165.265
	MWh	37.267	46.087	45.907
Energia autoprodotta*	kWh/anno	1.258.564	1.088.807	1.621.919
	GJ	4.531	3.920	5.839
	MWh	1.259	1.089	1.621
Consumo totale di energia	**GJ**	**560.691**	**759.193**	**771.480**
	Mwh	**155.748**	**210.887**	**214.299**

*Energia elettrica autoprodotta da fonte fotovoltaica e autoconsumata (al netto delle cessioni)

A livello di Gruppo, nel 2025 il consumo energetico totale ammonta a 265.815 MWh, in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Anche in questo caso, l'andamento dei consumi risulta coerente con la dinamica produttiva complessiva e riflette il progressivo efficientamento dei processi industriali. I dati relativi alla sede spagnola sono stati stimati sulla base delle informazioni disponibili.

Gruppo Laminam: Consumi di energia

	udm	2023	2024	2025
Consumo diretto di energia				
Gas naturale	Sm3/anno	15.060.666	22.053.557	21.754.688
	GJ	519.593	760.848	750.537
	MWh	144.331	211.347	208.482
GPL	ton/anno	-	22	53
	GJ	-	994	2451
	MWh	-	276	681
Consumo indiretto di energia				
Elettricità	kWh/anno	43.384.773	55.324.031	55.031.407
	GJ	156.185	199.167	198.113
	MWh	43.385	55.328	55.031
Energia autoprodotta*	kWh/anno	1.258.564	1.088.807	1.621.919
	GJ	4.531	3.920	5.839
	MWh	1.259	1.089	1.621
Consumo totale di energia	**GJ**	**680.309**	**964.928**	**956.940**
	MWh	**188.975**	**268.040**	**265.815**

*Energia elettrica autoprodotta da fonte fotovoltaica e autoconsumata (al netto delle cessioni)

Environment

3.6. La gestione razionale delle risorse

Emissioni GHG

Le emissioni di gas a effetto serra del Gruppo Laminam sono rendicontate in conformità al GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard. In coerenza con quanto previsto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e, in particolare, dal Disclosure Requirement ESRS – Gross Scopes 1, 2, 3 and Total GHG emissions, per l'esercizio 2025 Laminam rendiconta le emissioni lorde stimate di gas a effetto serra (GHG), espresse in tonnellate di CO_2 equivalenti (tCO_2eq), includendo le emissioni dirette (Scope 1) e le emissioni indirette associate al consumo di energia elettrica acquistata (Scope 2).

Con riferimento allo Scope 2, il GHG Protocol prevede due distinti approcci metodologici di calcolo: location based e market based. In considerazione della disponibilità e dell'omogeneità dei dati sui diversi contesti operativi, Laminam adotta come riferimento principale la metodologia market based, che consente di rappresentare le emissioni indirette sulla base delle effettive modalità di approvvigionamento dell'energia elettrica e degli strumenti contrattuali utilizzati.

Le emissioni di Scope 2 calcolate secondo l'approccio market based si basano pertanto, ove disponibili, su dati supplier o product specific e sull'utilizzo di strumenti contrattuali idonei, quali contratti di fornitura dedicati, Power Purchase Agreements (PPA) e Garanzie di Origine per l'energia da fonti rinnovabili, in presenza di sistemi di tracciabilità coerenti con i criteri di qualità previsti dal GHG Protocol. Nei casi in cui tali informazioni non risultino disponibili o applicabili, il calcolo delle emissioni di Scope 2 secondo l'approccio market based è effettuato utilizzando fattori di emissione medi del sistema elettrico di riferimento; in tali circostanze, i valori market based risultano allineati ai corrispondenti valori location based.

Nel 2025, negli stabilimenti italiani, le emissioni complessive di gas a effetto serra calcolate secondo l'approccio location based (Scope 1 + Scope 2) ammontano a 47.040 tCO_2eq, di cui 35.274 tCO_2eq riconducibili alle emissioni dirette di Scope 1 e 11.766 tCO_2eq alle emissioni indirette di Scope 2. Le emissioni di Scope 1 riflettono principalmente i consumi energetici associati all'utilizzo di gas naturale nei processi produttivi. Le emissioni di Scope 2 risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, anche in relazione all'incremento dell'energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici.

Rapportando le emissioni complessive ai volumi produttivi, l'intensità emissiva per tonnellata di prodotto finito conferma il trend di progressivo miglioramento già osservato negli esercizi precedenti.

Laminam SpA (Italia): emissioni GHG

	udm	2023 (*)	2024 (**)	2025 (**)
Emissioni Scope 1	$tonCO_2eq$	24.513	34.498	35.274
Emissioni Scope 2 location based	$tonCO_2eq$	11.452	11.812	11.766
Emissioni Scope 2 market based	$tonCO_2eq$	-	13.715	13.355

(*) I dati 2023 sono stati ricalcolati in base agli ultimi fattori di emissione disponibili pubblicati da ISPRA.
(**) nel 2024 e 2025 le emissioni scope 2 sono state compensate parzialmente mediante acquisto di Certificati di Origine e ricalcolate location/market based

Con riferimento all'insieme delle sedi del Gruppo, nel 2025 le emissioni complessive di gas a effetto serra, calcolate secondo l'approccio location based (Scope 1 + Scope 2), ammontano a 60.676 tCO_2eq, di cui 44.236 tCO_2eq riferibili allo Scope 1 e 16.440 tCO_2eq allo Scope 2.
I dati 2025 riflettono inoltre l'ampliamento del perimetro di rendicontazione alle sedi logistiche europee; i fattori di emissione applicati sono quelli disponibili all'inizio del 2026 e potranno essere oggetto di aggiornamento nelle successive edizioni del bilancio.

NB: È opportuno precisare che, nell'ambito dell'approccio market based, il beneficio in termini di riduzione delle emissioni di Scope 2 si manifesta in modo significativo solo in presenza di una copertura prossima al 100% dei consumi elettrici mediante strumenti contrattuali tracciabili da fonti rinnovabili. In presenza di livelli di copertura inferiori al 50% (Laminam si attesta attorno al 30%), il calcolo market based continua infatti a essere dominato dal mix elettrico residuale, nel quale permane una quota rilevante di fonti fossili caratterizzate da fattori di emissione elevati; ciò comporta valori emissivi che possono risultare comparabili, o in alcuni casi superiori, a quelli calcolati secondo l'approccio location based.

Gruppo Laminam: Emissioni GHG

	udm	2023 (*)	2024 (**)	2025 (**)
Emissioni Scope 1	tonCO2eq	30.182	44.592	44.236
Emissioni Scope 2 location based	tonCO2eq	14.644	16.634	16.440
Emissioni Scope 2 market based	tonCO2eq	-	-	18.029

(*) I dati 2023 sono stati ricalcolati in base agli ultimi fattori di emissione disponibili pubblicati da ISPRA.
(**) nel 2024 e 2025 le emissioni scope 2 sono state compensate parzialmente mediante acquisto di Certificati di Origine

Environment

3.6. La gestione razionale delle risorse

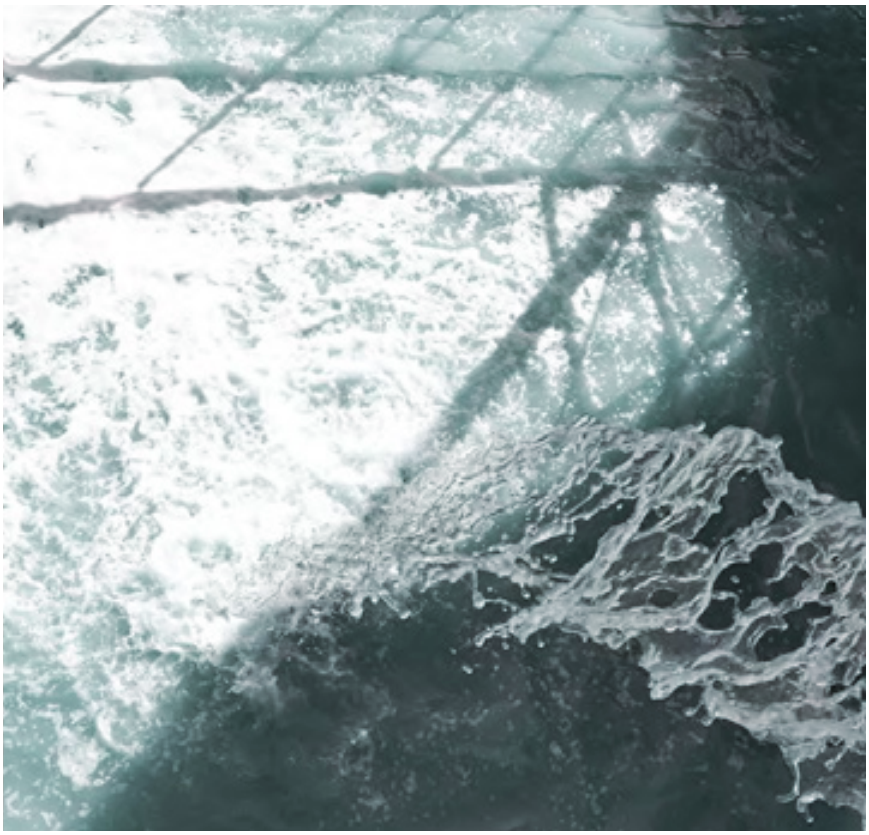
Risorse idriche

Laminam dedica particolare attenzione alla gestione della risorsa idrica, perseguendo obiettivi di contenimento dei prelievi e di incremento del riutilizzo delle acque all'interno del ciclo produttivo, in coerenza con i principi di uso efficiente delle risorse e di economia circolare. Sulla base delle analisi condotte nell'ambito del processo di doppia materialità e delle informazioni disponibili sul contesto territoriale di riferimento, non si rilevano condizioni di stress idrico significativo nelle aree in cui insistono gli stabilimenti del Gruppo; ciononostante, la gestione sostenibile della risorsa idrica rappresenta un ambito di attenzione prioritaria sotto il profilo operativo e infrastrutturale.
Nel corso degli ultimi anni, tali obiettivi sono stati supportati sia da interventi impiantistici sia dallo sviluppo di progetti di ricerca industriale e sperimentazione applicata, finalizzati all'ottimizzazione dei cicli di processo, alla riduzione dei fabbisogni idrici e al miglioramento delle prestazioni dei sistemi di trattamento e recupero delle acque. Le attività di ricerca si sono concentrate, in particolare, sull'analisi dei flussi idrici nelle diverse fasi del processo produttivo, sulla caratterizzazione delle acque reflue di processo e sulla validazione di soluzioni tecnologiche volte ad aumentarne la riutilizzabilità, garantendo il mantenimento degli standard qualitativi del prodotto finito.
Nel 2025, negli stabilimenti italiani, il prelievo complessivo di acqua è pari a 95.534 m³, in aumento rispetto agli esercizi precedenti e coerente con l'andamento dei volumi produttivi. Il prelievo proviene prevalentemente da acquedotto, per un quantitativo pari a 89.554 m³, mentre la quota prelevata da pozzo risulta pari a 5.980 m³, confermando una progressiva riduzione del ricorso a fonti di approvvigionamento autonome.
Le acque reflue trattate e riutilizzate internamente ammontano nel 2025 a 51.837 m³, consentendo di coprire il 54,3% dell'acqua complessivamente utilizzata. Il dato evidenzia un miglioramento rispetto al 2024 (52,9%) e conferma l'efficacia degli investimenti impiantistici realizzati, nonché dei percorsi di ottimizzazione tecnologica e gestionale dei cicli idrici sviluppati nel tempo. In generale, le acque di solo processo vengono recuperate al 100%.
Nel corso del 2025 si conferma inoltre il miglioramento dell'indicatore di consumo idrico specifico, con una riduzione del volume di acqua prelevata per tonnellata di prodotto finito rispetto agli anni precedenti, a fronte di un incremento dei volumi produttivi.
Tale andamento riflette l'integrazione progressiva dei risultati delle attività di ricerca industriale nei processi produttivi, nonché una gestione sempre più strutturata e consapevole della risorsa idrica a livello operativo.

Laminam SpA (Italia): consumi idrici

	UDM	2023	2024	2025
Prelievo di acqua	m³/anno	65.404	87.363	95.534
di cui prelevate da pozzo	m3/anno	9.633	11.118	5.980
di cui prelevate da acquedotto	m3/anno	55.771	76.245	89.554
Acque reflue trattate e riutilizzate	**m3/anno**	**33.563**	**46.192**	**51.837**
ACQUA RICICLATA SUL TOTALE DELL'ACQUA UTILIZZATA (%)		**51,3%**	**52,9%**	**54.3%**

Con riferimento al Gruppo, nel 2025 il prelievo idrico totale è pari a 109.455 m³, di cui 103.475 m³ da acquedotto e 5.980 m³ da pozzo. Le acque reflue trattate e riutilizzate ammontano complessivamente a 57.097 m³, corrispondenti a una quota di acqua riciclata pari al 52,2% del totale utilizzato. Il dato risulta coerente con la tendenza osservata negli stabilimenti italiani e con la strategia di lungo periodo del Gruppo orientata alla riduzione dei prelievi relativi e dell'impatto sugli ecosistemi idrici. I dati relativi ad alcuni siti del Gruppo sono oggetto di stima.



Gruppo Laminam: consumi idrici

	UDM	2023	2024	2025
Prelievo di acqua	m³/anno	73.242	102.923	109.455
di cui prelevate da pozzo	m3/anno	9.633	15.560	5.980
di cui prelevate da acquedotto	m3/anno	63.609	87.363	103.475
Acque reflue trattate e riutilizzate	**m3/anno**	**40.166**	**51.952**	**57.097**
ACQUA RICICLATA SUL TOTALE DELL'ACQUA UTILIZZATA (%)		**54,8%**	**50,5%**	**52,2%**

Environment

3.6. La gestione razionale delle risorse

Rifiuti e recupero

Nel 2025, negli stabilimenti italiani, la produzione complessiva di rifiuti è stata pari a 38.067 tonnellate. I rifiuti non pericolosi rappresentano circa il 99% del totale, confermando la natura prevalentemente non pericolosa degli scarti derivanti dai processi produttivi. La gestione dei rifiuti è orientata prioritariamente al recupero. Nel 2025, il 93,9% dei rifiuti non pericolosi prodotti negli stabilimenti italiani è stato avviato a operazioni di recupero, quali riutilizzo, riciclaggio o recupero energetico, in miglioramento rispetto all'anno precedente. Per i rifiuti pericolosi, la quota avviata a recupero risulta pari a circa il 51,6% del totale prodotto.
A livello di Gruppo, nel 2025 la produzione complessiva di rifiuti è pari a 41.786 tonnellate, di cui circa il 99% costituito da rifiuti non pericolosi. La percentuale di rifiuti non pericolosi avviati a recupero si attesta all'88,9%, riflettendo le differenti modalità di gestione adottate nei siti esteri.
Nel complesso, l'andamento dei rifiuti prodotti risulta coerente con l'evoluzione dei volumi produttivi, mentre gli elevati tassi di recupero confermano l'impegno del Gruppo nell'ottimizzazione dei flussi di materia e nella riduzione degli impatti ambientali associati alle attività industriali.

Laminam SpA (Italia): produzione di rifiuti

	UDM	2023	2024	2025
Rifiuti pericolosi	ton/anno	362	379	413
Di cui recuperati*	ton/anno	130	179	213
Rifiuti NON pericolosi	ton/anno	24.164	29.078	37.654
Di cui recuperati*	ton/anno	23.898	26.518	35.350
Rifiuti totali prodotti	**ton/anno**	**24.526**	**29.458**	**38.067**

Gruppo Laminam: produzione di rifiuti (*)

	UDM	2023	2024	2025
Rifiuti pericolosi	ton/anno	368	379	413
Di cui recuperati*	ton/anno	135	179	213
Rifiuti NON pericolosi	ton/anno	25.121	32.050	41.373
Di cui recuperati*	ton/anno	24.063	27.678	36.810
Rifiuti totali prodotti	**ton/anno**	**25.490**	**32.429**	**41.786**

(*) Nei Paesi extra Unione Europea, in assenza di sistemi di tracciabilità dei rifiuti pienamente comparabili a quelli vigenti nel contesto europeo, la destinazione finale dei rifiuti è stata stimata sulla base delle migliori informazioni disponibili

4.

ESG: Social

Informazioni relative agli aspetti SOCIALI

Obiettivi ONU 2030

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Garantire istruzione e apprendimento inclusivi ed equi

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Sostenere l'occupazione e una crescita economica sostenibile

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico

Promuovere società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile

911
Totale Addetti al 31.12.2025

39%
Addetti Estero

37%
Forza lavoro femminile

76%
Addetti < 50 anni

96%
Contratti a tempo indeterminato

9.000
Ore di formazione erogate

252
Milioni di € di Valore economico distribuito agli stakeholder

0,4%
Indice di non qualità

2.360
Clienti coinvolti in eventi di formazione Laminam

Social

4.1. Le nostre persone

Il Gruppo Laminam fonda il proprio sviluppo sulla centralità delle persone, riconosciute come risorsa essenziale per la crescita sostenibile dell'Azienda.

La nostra politica per il personale si articola attorno a quattro principi cardine: valorizzazione e sviluppo delle competenze, salute e sicurezza, welfare e benessere, promozione delle diversità e inclusione.
Coltiviamo relazioni oneste e trasparenti con le nostre persone, convinti che fiducia, ascolto e chiarezza siano leve essenziali per valorizzare i talenti e sostenere uno sviluppo realmente sostenibile.
Il gruppo Laminam promuove una cultura aziendale basata sul rispetto della persona, dei diritti umani e dei lavoratori, in conformità ai principali riferimenti internazionali tra cui: la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, la dichiarazione ILO sui principi e diritti fondamentali del lavoro, le linee guida OCSE per le imprese multinazionali. Questo impegno guida ogni relazione con dipendenti, fornitori e stakeholder.

Le persone sono il sistema vivo attraverso cui l'azienda esiste, evolve e crea valore.

Per questo in Laminam abbiamo ripensato il lavoro non solo in termini di performance, ma di sostenibilità nel tempo: sostenibilità delle carriere, delle energie, delle scelte di vita. Le nostre politiche non nascono come benefit, ma come leve strutturali per rendere il lavoro compatibile con la realtà delle persone, nelle sue diverse fasi.
Misuriamo il nostro successo non solo nei risultati economici, ma nella capacità di costruire un contesto in cui le persone possano restare, crescere e contribuire nel tempo, senza dover scegliere tra lavoro e vita. Perché la sostenibilità è una qualità delle relazioni che rendono possibile il lavoro ogni giorno.

Formazione e valorizzazione delle competenze

Gestire il capitale umano come risorsa critica e strategica è una sfida quotidiana per il management e per la Direzione HR: il valore del brand e dei prodotti Laminam dipende dalla capacità dell'Azienda di attrarre talenti, formarli, farli crescere e trattenerli. La crescita professionale dei collaboratori è un elemento strategico per il futuro del Gruppo. Per questo promuoviamo percorsi strutturati che favoriscono l'apprendimento continuo e la condivisione del know-how aziendale.

Laminam: una "scuola" per la crescita

Pioniere e leader indiscusso del settore per innovazione e creatività, Laminam è considerata una vera e propria "scuola aziendale" per lo sviluppo dei giovani talenti. L'obiettivo è preservare il patrimonio di conoscenze dell'industria ceramica di alta qualità (e non solo), considerato un valore distintivo da trasmettere alle future generazioni.
La peculiarità del processo produttivo Laminam, unico nel settore, richiede un apprendimento esperienziale diretto. Accanto alla formazione in aula, riveste quindi un ruolo centrale la formazione "on the job", che permette il trasferimento diretto delle competenze dai professionisti senior ai nuovi ingressi. La conoscenza dei processi e dei prodotti Laminam si apprende direttamente sul campo, attraverso un affiancamento quotidiano che trasmette non solo know how tecnico, ma anche lo spirito critico, la cultura della ricerca e la mentalità dinamica che caratterizzano l'Azienda.

Sviluppo del capitale umano e strategia aziendale

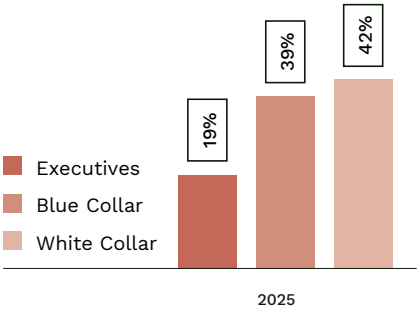
Investire nella crescita delle persone consente a Laminam di:

- disporre delle competenze necessarie per attuare la strategia aziendale,
- rafforzare il rapporto tra azienda e collaboratori,
- favorire la condivisione degli obiettivi,
- accrescere autonomia, consapevolezza e competenze professionali,
- consolidare un clima di fiducia, responsabilità e collaborazione.

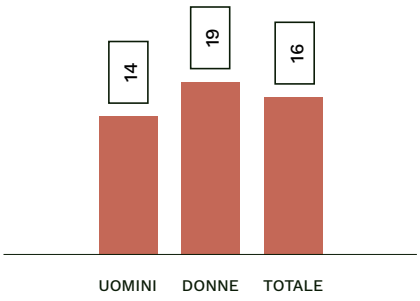
Formazione per categoria professionale e genere (*)

Nel 2025 nelle sedi principali del Gruppo (escluse le filiali commerciali) sono state erogate circa 9000 ore di formazione, coinvolgendo trasversalmente tutto il personale. L' impegno formativo costante in Laminam nasce da un'attenta analisi delle competenze e dai bisogni espressi durante le valutazioni delle performance.

Ore di formazione



Media ore per dipendente e genere



* escluse le filiali commerciali

Social

4.1. Le nostre persone

Principali progetti di formazione 2025

I progetti di formazione realizzati durante il 2025 hanno riguardato principalmente le tematiche relative a digitalizzazione, sicurezza informatica e intelligenza artificiale da un lato, leadership e intergenerazionalità dall'altro, oltre ai corsi tecnici e di lingua sempre presenti nel piano formativo Laminam.

Progetto IA

Il progetto formativo sull'Intelligenza Artificiale si è sviluppato nel corso dell'anno con l'obiettivo specifico di valutare l'impatto sui diversi enti aziendali dell'IA in termini di: attività e persone coinvolte, potenziali risparmi (risorse, tempo), efficienza ed efficacia. Si è costituito un gruppo di lavoro formato da 12 persone che, in parallelo ad una serie di eventi formativi e di incontri fra diversi enti, hanno ricevuto obiettivi specifici su cui lavorare, giungendo poi ad una condivisione di esperienze e feedback dai quali è scaturita una strategia operativa e la decisione finale relativa alla tipologia di intervento / investimento da effettuare a livello aziendale.
Laminam ha scelto una strategia di integrazione "verticale" della IA – vale a dire su strumenti specifici e applicazioni specifiche già utilizzate e quindi migliorabili proprio grazie alla IA.

Cybersecurity

Il progetto cybersecurity si è realizzato attraverso la somministrazione – a tutti i dipendenti del Gruppo Laminam, sia in Italia che all'estero, di un ciclo di "pillole (in)formative" sulla Cybersecurity che richiedevano il completamento obbligatorio dell'intero ciclo formativo e la compilazione di questionari alla fine di ogni sessione. Le pillole formative, corsi veloci e resi particolarmente gradevoli dall'impostazione delle animazioni e dei filmati, erano accompagnate da un meccanismo automatico di reminder. Alla fine del corso sono stati rilasciati gli attestati di frequenza.

In-Dipendenza digitale

Nel 2025 il percorso formativo Laminam si è arricchito con un corso online dedicato all'In-dipendenza digitale. Il corso affronta rischi e conseguenze dell'uso inconsapevole di smartphone e dispositivi digitali, offrendo strumenti pratici e buone pratiche per un utilizzo più consapevole e sostenibile della tecnologia. In particolare, è stato affrontato il tema di come l'uso dei devices sia alla base di tante delle situazioni stressogene aziendali; sono state illustrate le fisiologiche dinamiche di funzionamento, le peggiori conseguenze, terminando poi con un'ampia carrellata di proposte risolutive e buone pratiche.

Intergenerazionalità

In dicembre si è svolto il workshop dedicato ai top manager "Gestire la diversità intergenerazionale: comunicazione e cultura", condotto da Luca Fenati, Founder & Executive Advisor di Fluxus HR.
Un momento di confronto importante per riflettere su come generazioni diverse, esperienze e linguaggi possano diventare una risorsa concreta nei team di oggi. Comprendere, comunicare e valorizzare le differenze è una leva fondamentale per costruire una cultura aziendale più inclusiva, efficace e orientata al futuro.

Formazione sulla Leadership

Si è svolto, a Borgotaro, un percorso di formazione sulla leadership con l'obiettivo di rafforzare le competenze del middle management, fornendo strumenti concreti per la gestione e la crescita delle persone.

Leadership per la logistica

A giugno si è concluso il percorso di formazione dedicato ai responsabili della logistica. Un'occasione preziosa per rafforzare le soft skills fondamentali per chi guida team operativi: ascolto, comunicazione e capacità di valorizzare le risorse sono gli strumenti chiave per creare un ambiente di lavoro motivante e collaborativo.

Social

4.1. Le nostre persone

Salute e sicurezza dei dipendenti

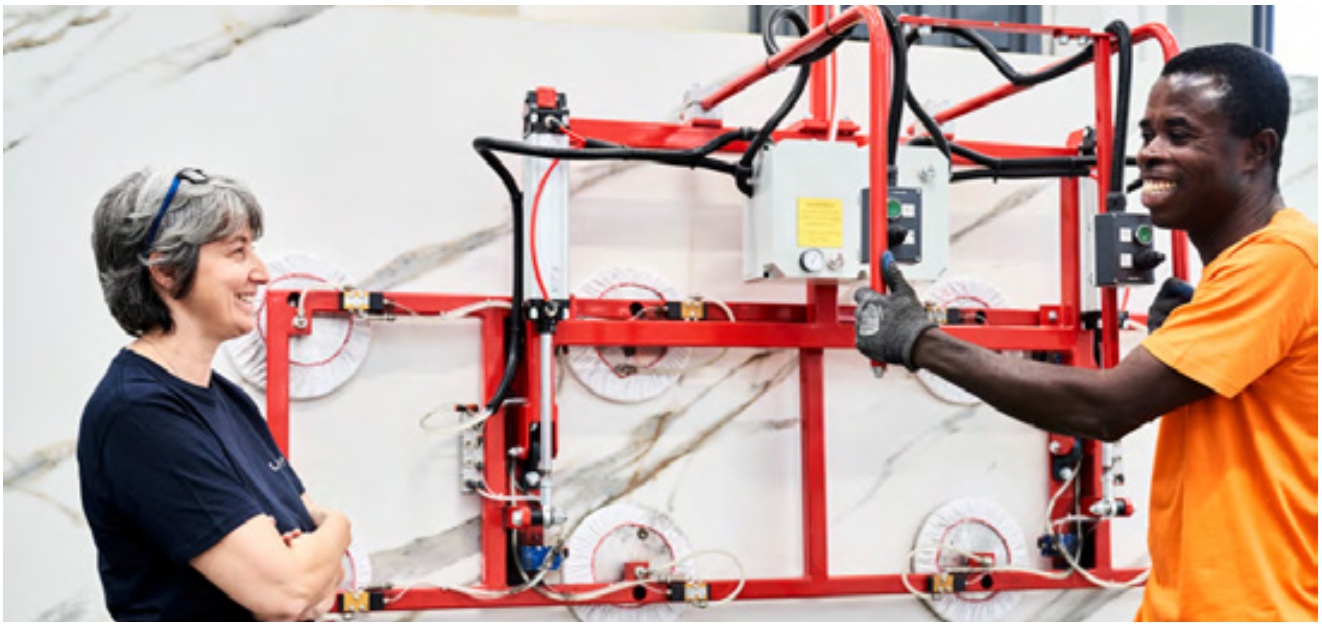
Laminam promuove con impegno comportamenti responsabili e consapevoli in materia di salute e sicurezza, adottando i più elevati standard e rispettando pienamente le normative nazionali e internazionali, sia all'interno dell'organizzazione sia lungo l'intera catena del valore.

Il modello HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente) di Laminam si fonda su un approccio collaborativo e su un confronto continuo, realizzato attraverso:

- incontri periodici con il management, l'Organismo di Vigilanza (OdV) e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dedicati sia ai temi ambientali e di sicurezza, sia alla condivisione dei feedback raccolti nelle attività quotidiane;
- audit interni ed esterni, anche lungo la supply chain, per stimolare il confronto e definire con chiarezza i percorsi e le priorità da affrontare come sistema azienda;
- il coinvolgimento di consulenti con competenze altamente qualificate;
- un sistema HSE che garantisce pari livello di consapevolezza, formazione e informazione a tutti i lavoratori, indipendentemente dalla tipologia di contratto.

Prosegue inoltre il programma dedicato alla segnalazione dei "near miss", eventi imprevisti che potrebbero causare incidenti o infortuni ma che non hanno generato conseguenze negative. Questo processo ci permette di individuare tempestivamente potenziali rischi e rafforzare le misure di prevenzione.

Nel 2025 il totale delle ore di formazione per la sicurezza elargite ai dipendenti italiani è stato pari a 2146 (+9% rispetto al 2024), con 244 dipendenti coinvolti. La media delle ore per dipendente è stata pari a 4,7, la media ore per partecipante è stata pari a 8,8. Le ore di formazione salgono a 2839 se consideriamo anche i lavoratori somministrati, con 62 persone partecipanti e una media ore per partecipante pari a 11,2. Le ore di formazione per la sicurezza elargite ai dipendenti della società Laminam RUS sono state pari a 448, con una media di 28 ore per partecipante.



Laminam SpA (Italia): ore di formazione sulla sicurezza ai dipendenti

CATEGORIA PROFESSIONALE	N° dipendenti	N° partecipanti	N° ore	Media Ore per dipendente	Media Ore per partecipante
Executives	39	8	58	1,5	7,3
White Collar	191	40	357	1,9	8,9
Blue Collar	231	196	1.731	7,5	8,8
Totale	461	244	2.146	4,7	8,8

GENERE	N° dipendenti	N° partecipanti	N° ore	Media Ore per dipendente	Media Ore per partecipante
Uomini	285	194	350	1,2	1,8
Donne	176	50	1.796	10,2	35,9
Totale	461	244	2.146	4,7	8,8

Gruppo Laminam (*): ore di formazione sulla sicurezza ai dipendenti

CATEGORIA PROFESSIONALE	N° dipendenti	N° partecipanti	N° ore	Media Ore per dipendente	Media Ore per partecipante
Executives	61	15	290	4,8	19,3
White Collar	223	42	429	1,9	10,2
Blue Collar	295	203	1.875	6,4	9,2
Totale	579	260	2.594	4,5	10,0

GENERE	N° dipendenti	N° partecipanti	N° ore	Media Ore per dipendente	Media Ore per partecipante
Uomini	360	209	738	2,1	3,6
Donne	219	51	1.836	8,4	36,0
Totale	579	260	2.594	4,5	10,0

* escluse le filiali commerciali

Social

4.1. Le nostre persone

Salute e sicurezza dei dipendenti

Nel corso del 2025, tra i dipendenti degli stabilimenti italiani Laminam (Fiorano Modenese e Borgotaro) si sono verificati in totale 20 infortuni (in crescita rispetto agli anni precedenti), di cui 2 un itinere e uno considerato infortunio grave in funzione del numero di giorni di malattia.

Con la premessa che gli indicatori infortunistici risultano influenzati dalla naturale variabilità di fenomeni a bassa frequenza all'interno di un periodo preso come riferimento, l'incremento degli infortuni rilevato nel 2025 è riconducibile a episodi circoscritti e non a criticità sistemiche. In ogni caso, l'organizzazione adotta un approccio strutturato orientato all'analisi delle cause e all'implementazione di azioni preventive, in coerenza con i principi di miglioramento continuo del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Laminam. Il numero totale di giornate perse per infortunio è salito quindi a 610, a fronte di un totale di ore lavorate maggiore rispetto al 2024.

L'indice di frequenza degli infortuni, dato dal rapporto tra numero degli infortuni e ore lavorate, è salito a 23,27. L'indice di gravità, dato dal rapporto tra giorni di assenza e ore lavorate passa da 0,16 a 0,73.

La tabella seguente riporta i principali dati relativi agli infortuni - con relativi indicatori – registrati nell'ultimo triennio nei due stabilimenti italiani.

Laminam SpA (Italia): infortuni e indici relativi ai dipendenti

	Unità di misura	2023	2024	2025
Numero totale di infortuni sul lavoro / infortuni registrati	numero	12	8	20
Dei quali infortuni in itinere	numero	0	0	2
Dei quali infortuni gravi	numero	0	0	1
Dei quali infortuni fatali	numero	0	0	0
Giornate di assenza per infortunio	numero	154	115	610
Ore lavorate dal personale	numero	689.440	708.619	837.709
Indice frequenza di infortuni	n. infortuni / ore lavorate × 1.000.000	17,41	11,29	23,87
Indice di gravità	giorni di assenza / ore lavorate × 1.000	0,22	0,16	0,73

Welfare Aziendale

Dal 2020, il contratto integrativo di Laminam prevede la possibilità per i dipendenti delle società italiane di convertire il premio di risultato in Welfare aziendale.
A tal fine, l'Azienda ha introdotto una piattaforma dedicata attraverso la quale ogni lavoratore può destinare, in tutto o in parte, il proprio salario variabile legato alla produttività, accedendo a un'ampia gamma di servizi e soluzioni che spaziano dall'istruzione allo sport, dalla cultura al tempo libero.
In occasione del rinnovo del contratto integrativo e del piano di Welfare aziendale per il triennio 2024–2026, l'Azienda ha inoltre previsto alcune novità. Tra queste, si segnala l'introduzione del bonus bebè — un'erogazione una tantum prevista alla nascita di un figlio — che si affianca a un percorso strutturato di formazione e aggiornamento rivolto alle neomamme in rientro dalla maternità.

Laminam Cares

Nel 2025 è proseguito il progetto LAMINAM CARES, avviato a fine 2022, che riunisce un insieme strutturato di iniziative di Welfare aziendale e di attività dedicate alla prevenzione e alla tutela della salute.

Nel corso dell'anno, Laminam Cares ha supportato la consueta campagna vaccinale antinfluenzale volontaria e ha sostenuto la partecipazione dei dipendenti ai programmi di screening regionali. L'Azienda, infatti, aderisce al progetto della Regione Emilia-Romagna "Aziende che promuovono la salute", mettendo a disposizione permessi retribuiti per favorire l'accesso alle iniziative di prevenzione. Nel 2025, ai dipendenti sono stati offerti esami del sangue, una visita osteopatica e ulteriori servizi di prevenzione, interamente svolti in Azienda e durante l'orario di lavoro. Al percorso di screening hanno aderito 270 dipendenti di Laminam SpA.
Negli ultimi anni, il nostro programma di Welfare aziendale si è affermato come un pilastro fondamentale per il miglioramento del benessere delle persone, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più inclusivo, equilibrato e motivante.
La continua crescita dell'Azienda e l'evoluzione dei bisogni dei dipendenti ci spingono oggi a rinnovare il nostro approccio, introducendo soluzioni concrete e flessibili. Attraverso momenti di ascolto attivo, sono emersi bisogni prioritari quali: supporto alla genitorialità, benessere psicologico, equilibrio tra vita privata e professionale, mobilità sostenibile e percorsi di crescita personale.

VISITA OSTEOPATICA	ESAMI DEL SANGUE	VACCINAZIONI INFLUENZALI
259	270	53

Social

4.1. Le nostre persone

Diversità, equità e inclusione

Il nostro impegno

La diversità, elemento essenziale della sostenibilità sociale, è un principio che il Gruppo Laminam promuove in modo attivo e consapevole. In una realtà sempre più globale e interconnessa, il nostro obiettivo è sostenere tutte le persone del Gruppo nel raggiungimento dei loro traguardi professionali e delle loro aspirazioni personali.
La nostra dimensione internazionale riflette una ricca molteplicità di culture, nazionalità ed origini: oggi il Gruppo Laminam conta dipendenti provenienti da 38 Paesi. La pluralità delle Persone che compongono il nostro universo aziendale rappresenta un motore di innovazione, arricchimento reciproco e benessere diffuso.

Obiettivi, monitoraggio e trasparenza

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha definito obiettivi concreti in tema di DE&I, integrati nella propria Roadmap aziendale. Effettuiamo un monitoraggio costante dei potenziali divari retributivi, con l'obiettivo di adottare azioni efficaci per ridurre il gender pay gap.
In linea con gli obblighi introdotti dalla direttiva UE sulla trasparenza salariale, la struttura retributiva di Laminam si basa su: contrattazione nazionale e integrativa, trasparenza totale nell'applicazione delle normative, sistemi che assicurano la valutazione degli equilibri interni ed esterni all'Azienda e processi chiari nella definizione delle proposte salariali.
Il Gruppo si impegna inoltre a sostenere la genitorialità attraverso iniziative dedicate, assicurare processi di selezione inclusivi e imparziali, e rafforzare le pratiche di ascolto, affinché ogni voce sia riconosciuta e valorizzata.

Iniziative in materia di diversità, equità e inclusione

Giornata delle donne

Per la Giornata Internazionale della Donna, Laminam ha voluto celebrare il talento e la passione delle donne che ogni giorno fanno la differenza. Abbiamo raccolto immagini speciali, condivise sui nostri canali social, per dire GRAZIE a tutte coloro che contribuiscono con dedizione e professionalità alla crescita di Laminam.

Beach volley

A settembre si è svolto uno degli eventi più attesi: il Torneo di Beach Volley 2025, tra sana competizione, risate e spirito di squadra.

Laminam breakfast

Mercoledì 17 luglio, l'area green break si è trasformata per accogliere la terza edizione della Laminam Breakfast: un'occasione conviviale per iniziare la giornata insieme, con caffè, brioche e sorrisi. Un momento semplice ma speciale, per ritrovarsi tra colleghi e condividere un dolce buongiorno.

Laminam Walk 06:00 - insieme in movimento

Il 18 giugno si è svolta la seconda edizione della Laminam Walk, la camminata aziendale che unisce benessere, natura e spirito di squadra. Un gruppo di colleghi ha percorso circa 6 km nelle campagne attorno all'azienda, concludendo l'esperienza con una meritata colazione in compagnia: muoversi insieme è sempre una buona idea!

Mercatino di Natale: un Natale di solidarietà

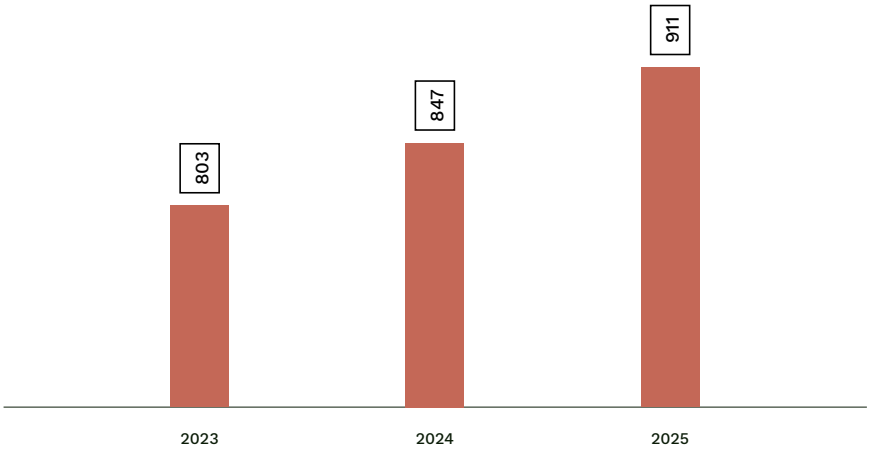
Il Mercatino Solidale di Natale Laminam a Fiorano Modenese è stato un momento autentico di condivisione e attenzione verso gli altri. Insieme alle associazioni e cooperative sociali del territorio, abbiamo dato forma a una giornata speciale, in cui ogni acquisto si è trasformato in un dono doppio: per chi amiamo e per chi ha più bisogno. Un gesto semplice che racconta al meglio lo spirito di solidarietà che da sempre accompagna le persone Laminam.
Il 18 dicembre anche a Borgotaro abbiamo condiviso lo spirito delle feste con un momento semplice ma speciale: un food truck nel piazzale interno che ha trasformato la pausa pranzo in un'occasione di incontro e convivialità. Un modo genuino per scambiarci gli auguri e stare insieme, partendo dalle persone.

Social

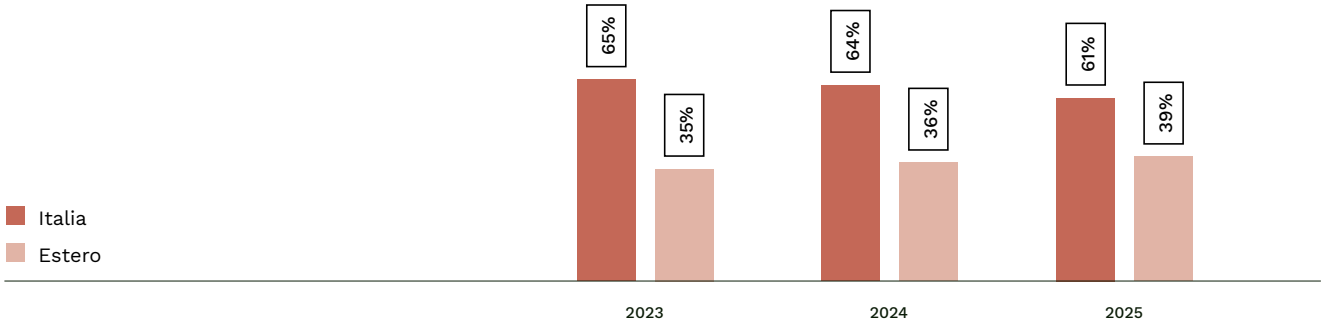
4.1. Le nostre persone

Adetti totali del Gruppo Laminam

Al 31.12.2025 il Gruppo Laminam impiegava 911 addetti, in crescita del +7,5% rispetto al 31.12.2024. Il dato fa riferimento al totale dei lavoratori dipendenti e somministrati.
Gli addetti sono in leggero aumento in Italia (+2%) e sono in crescita all'estero (+17%).

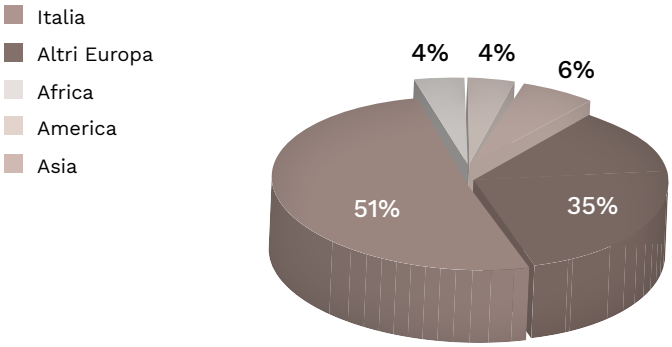


Nel 2025 sono entrate a far parte del Gruppo Laminam la nuova società costituita in Spagna, Iberstone LAM, e Laminam Japan (società costituita nel 2019 in joint venture con il nostro distributore e ora partecipata con quota azionaria di maggioranza da Laminam SPA). Questo ha significato un ingresso di 77 persone che ha incrementato la quota di addetti del Gruppo impiegati nelle sedi estere. Nel complesso, il 2025 è stato un anno di razionalizzazione delle attività nelle diverse filiali del Gruppo che ha portato per alcune di esse un aumento dell'organico, per altre una contrazione. Gli addetti impiegati nelle società estere Laminam sono saliti quindi, al 31.12.2025, a 357 e rappresentano oggi il 39% del totale.



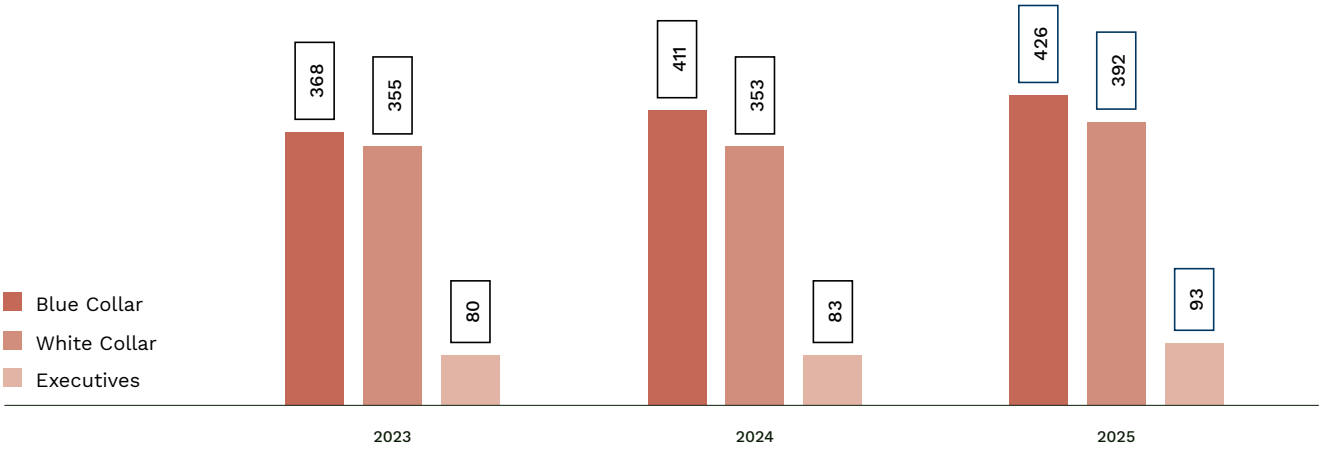
Diversità geografica del personale

Il personale Laminam nato in Italia rappresenta poco più della metà del totale. Complessivamente, nel Gruppo Laminam sono rappresentate 38 nazioni.



Categoria professionale

Guardando alla composizione del personale per categoria professionale, i blue collar rappresentano il 47% del totale; white collar ed executive rappresentano il 53% del totale.



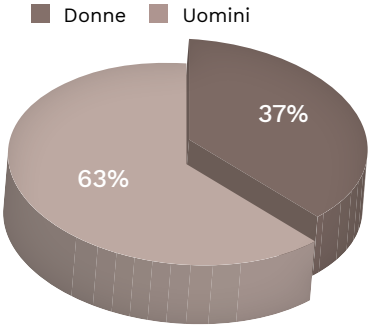
Social

4.1. Le nostre persone

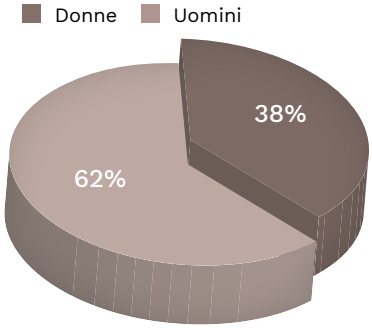
Rappresentanza femminile

La percentuale della componente femminile ha raggiunto il 37%. Al netto dei somministrati, la percentuale femminile sale al 38%.

2025: Totale Addetti

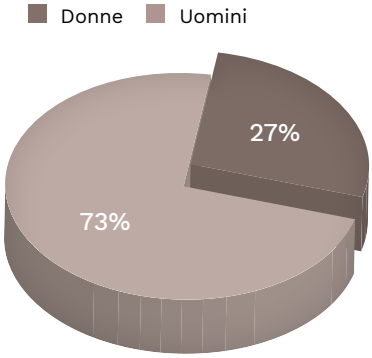


2025: Total Dipendenti



Il 27% degli executives (dirigenti e quadri) è rappresentato da donne.

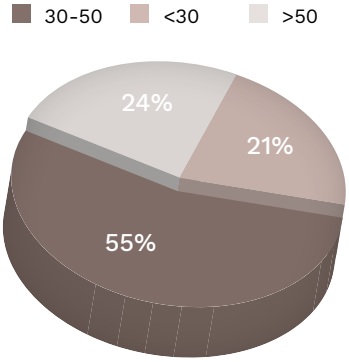
2025: Executives



Classi di età

L'osservazione dei dati per età evidenzia una forza lavoro mediamente giovane: il 21% ha meno di 30 anni, il 76% degli addetti ha meno di 50 anni.

2025: Totale Addetti



Laminam rafforza la sua presenza nel mercato spagnolo acquisendo il controllo di Iberstone

Laminam ha acquisito, dalla famiglia Zapatero, la quota di controllo di Iberstone – protagonista in Spagna nella distribuzione di lastre Laminam e di pietre naturali per la cucina e l'arredo – compiendo un ulteriore passo nel suo percorso di crescita e di internazionalizzazione.
In continuità con la precedente gestione, le 9 piattaforme logistiche, tutto il personale e tutti gli asset commerciali di Iberstone sono confluiti nella neocostituita IBERSTONE LAM di cui Laminam è socio di riferimento e in cui la famiglia Zapatero detiene una quota significativa.
La nuova struttura societaria garantirà dunque una continuità nelle dinamiche commerciali che vedranno sempre Josè Luis Zapatero e il figlio Rubén Zapatero amministratori della società. La consolidata esperienza della famiglia Zapatero e le potenzialità di investimento di Laminam consentiranno di sviluppare ulteriormente il potenziale del mercato e di raggiungere nuovi e ambiziosi obiettivi.

Laminam rafforza la sua presenza internazionale acquisendo la quota di maggioranza di Laminam Japan

Questa operazione segna un ulteriore ed importante passo avanti nel percorso di crescita internazionale di Laminam. In continuità con l'approccio strategico di Laminam, i soci e il team di LAMINAM Japan manterranno piena autonomia gestionale, assicurando la continuità delle attività commerciali e di promozione e sviluppo del brand in loco. Questa struttura societaria è stata scelta per valorizzare le competenze locali, garantendo al tempo stesso uno sviluppo sinergico grazie alle risorse e al know-how di Laminam SpA.
"LAMINAM Japan continuerà a operare come entità indipendente, forte della sua storia e delle sue radici, supportata dalle potenzialità di investimento e dall'expertise globale di Laminam", ha dichiarato Alberto Selmi, CEO di Laminam, "Consolidando questa sinergia con la famiglia Matsushita uniamo il meglio di due mondi: la solidità e l'eccellenza giapponese con l'innovazione tecnologica e la spinta internazionale di Laminam".

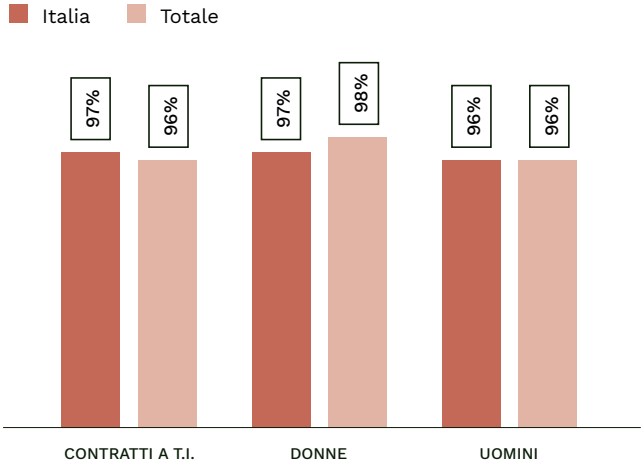
Social

4.1. Le nostre persone

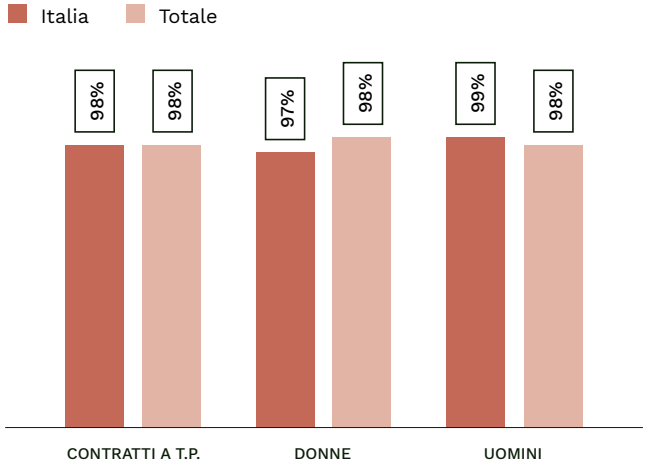
Dipendenti totali del Gruppo Laminam

Nel 2025 i contratti a tempo indeterminato costituiscono il 97% dei contratti complessivi in Italia e il 96% del totale nel Gruppo. I dipendenti con contratto a tempo pieno rappresentano il 98% dei dipendenti in Italia, il 98% nel totale Gruppo.

CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO



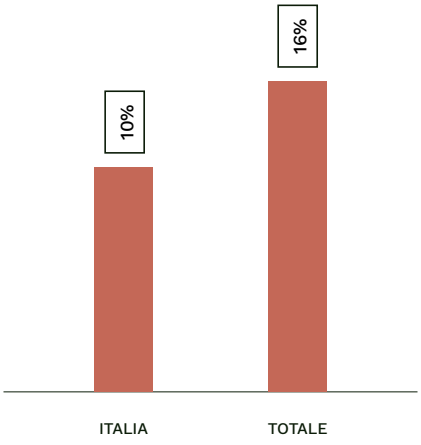
CONTRATTI A TEMPO PIENO



Nel corso del 2025 sono stati assunti 126 nuovi dipendenti (61 in Italia). In Italia le assunzioni hanno riguardato sia il personale operaio sia il personale impiegatizio, in entrambe le sedi, e hanno permesso di incrementare il numero degli addetti del 3% rispetto all'anno precedente. Segnaliamo le due nuove unità produttive che si sono create in entrambi gli stabilimenti a seguito dell'internalizzazione delle attività di rettifica. I dipendenti dimessi sono stati 47. Il tasso di turnover è stato pari al 10%.
All'estero, le nuove assunzioni sono state pari 65, i dimessi sono stati 82, con un tasso di turnover del 23%.
L'elevato turnover all'estero è spiegato dal processo di fine tuning operato all'interno delle filiali del Gruppo che sono state ottimizzate (con aumenti e diminuzioni del personale) e allineate al livello effettivo di attività nelle specifiche aree geografiche.
Il tasso di turnover complessivo del Gruppo è stato del 16%.

(*) il tasso di turnover è calcolato come rapporto tra il numero di dimissioni nell'anno e il numero medio dei dipendenti impiegato nell'anno

TASSO DI TURNOVER DIPENDENTI GRUPPO LAMINAM 2025



Contrattazione collettiva, rappresentanza sindacale, sicurezza sociale

La contrattazione collettiva – ovvero il processo di negoziazione volontaria tra uno o più datori di lavoro (o loro rappresentanze) e uno o più sindacati – rappresenta uno strumento fondamentale per ridurre le disuguaglianze nel mondo del lavoro, promuovere pari opportunità e rafforzare l'inclusione. Come evidenziato da recenti studi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), essa costituisce un meccanismo efficace per mitigare le disparità salariali a livello aziendale, settoriale e industriale.

All'interno del Gruppo Laminam, la contrattazione collettiva è attuata nel pieno rispetto delle normative, dei quadri giuridici e delle pratiche vigenti nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera. Il 100% dei dipendenti Laminam in Italia e nelle filiali situate all'interno dell'Unione Europea è incluso in un sistema di contrattazione collettiva nazionale.

Inoltre, tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da forme di protezione sociale.

Per protezione sociale – o sicurezza sociale – si intende l'insieme di politiche e programmi finalizzati a prevenire e ridurre condizioni di povertà e vulnerabilità durante l'intero ciclo di vita professionale. Tali sistemi includono tutele quali sostegno al reddito in caso di disoccupazione, malattia o infortunio, pensioni di vecchiaia, invalidità, nonché benefici a supporto delle famiglie, come i congedi parentali e le misure per l'infanzia.

Nel 2025, 60 dipendenti hanno usufruito di congedi parentali. Nel corso dell'anno, 441 collaboratori hanno partecipato al processo di revisione periodica della performance (pari al 55% del totale), e 184 di essi hanno utilizzato strumenti dedicati al supporto delle proprie performance.

La revisione periodica delle performance rappresenta non solo un momento di valutazione, ma un'opportunità strategica per riconoscere i risultati, rafforzare le competenze e definire percorsi di crescita professionale. La diffusione di una cultura del feedback continuo favorisce l'allineamento tra obiettivi individuali e obiettivi aziendali, promuovendo trasparenza, miglioramento costante e valorizzazione del merito.

Attraverso un dialogo costruttivo tra collaboratori e manager – identificato nel nostro modello come Great Conversation – ogni persona può comprendere i propri punti di forza, identificare le aree di sviluppo e sentirsi autenticamente ascoltata, diventando così parte attiva del successo collettivo.

Social

4.2. I rapporti con le scuole e la comunità

Rapporti con gli istituti di formazione

Da anni, Laminam intrattiene e sviluppa, costanti rapporti con università (in particolare Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Parma, Università di Bologna, Università del Design di Milano, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano e Università Bocconi), scuole superiori e centri di formazione del territorio.
Nel 2025 l'Azienda ha accolto numerosi studenti universitari in tirocinio curriculare o impegnati nello sviluppo di progetti di tesi. È continuata poi la collaborazione con gli Istituti di Scuola Superiore di Sassuolo, Modena, Borgotaro e Bedonia attraverso l'accoglienza di studenti in alternanza scuola-lavoro.
Durante l'anno Laminam ha aperto le porte agli studenti delle università del territorio per visite di istruzione e di orientamento al mondo del lavoro sia presso lo stabilimento di Fiorano Modenese che di Borgo Val di Taro.
Sulla scia della promozione della relazione tra istituto e azienda, Laminam ha continuato ad orientare giovani e studenti attraverso interventi diretti presso svariati dipartimenti universitari. Dall'International Marketing ai Sistemi di Gestione, dal Material Management all'Ingegneria Civile, i responsabili di funzione Laminam hanno condiviso le loro esperienze con gli studenti e risposto ai loro quesiti sul "mondo reale" delle aziende.
Infine, l'Azienda ha partecipato a numerose iniziative di orientamento per studenti universitari e di scuola superiore sul territorio.

Formazione in Laminam: nuovo anno, nuove opportunità
(16-17 gennaio)
Abbiamo avuto il piacere di ospitare nuovamente gli studenti dell'Istituto Enrico Fermi, indirizzo chimico, di Modena. Guidati dal Prof. Alberto Martignani, i ragazzi hanno esplorato le nostre tecnologie, scoprendo il mondo Laminam da vicino e le future possibilità professionali.

Career Opportunity - Gli sbocchi lavorativi in Laminam
(20 marzo)
Abbiamo accolto presso lo stabilimento di Borgotaro gli studenti del secondo anno magistrale di Ingegneria Gestionale dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Guidati dai colleghi Giovanni Berzolla, Data Production Supervisor, ed Eugenia Marchi, HSE Manager, e accompagnati dalle professoresse Anna Maria Ferrari e Antonella Sola, gli studenti hanno esplorato le fasi del nostro processo produttivo per realizzare uno studio sul Life Cycle Assessment. Un'occasione preziosa per avvicinare il mondo accademico all'eccellenza industriale Laminam.

Laminam Export: Case study a Unimore
(10 aprile)
La collega Katia Ferrari, Export Customer Service Manager, ha incontrato per il secondo anno consecutivo gli studenti della Facoltà di Economia "Marco Biagi" dell'Università di Modena, nell'ambito del corso del professor Tiziano Bursi. Katia ha illustrato il processo di esportazione attraverso il case study Laminam, analizzandone dinamiche, condizioni e sfide.

Laminam incontra i giovani di Bedonia
(15 aprile)
Samanta Spallanzani, HR Business Partner e Stefano Garnier, Plant Director Laminam Borgotaro, hanno presentato agli studenti della scuola superiore di Bedonia le opportunità di carriera nel settore della manutenzione e assistenza tecnica. Un'iniziativa HR pensata per orientare i giovani verso le professioni del futuro, aprendo una finestra sul mondo Laminam.

Visita alla sede di Borgotaro
(6 maggio)
Abbiamo accolto gli studenti dei corsi magistrali in Geoscienze Georischi e Georisorse e in Sustainable Industrial Engineering, accompagnati dalla collega Eugenia Marchi, HSE Manager. Focus su sostenibilità e processi produttivi nel mondo ceramico.

Career Day all'Istituto Volta di Sassuolo
(8 maggio)
Il team HR ha partecipato alla giornata di orientamento post-diploma, presentando Laminam e le figure professionali più richieste. Un primo scambio prezioso con i giovani del territorio.

Ingegneria Civile in visita all'HQ Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"
(23 maggio)
Gli studenti della prof.ssa Cristina Siligardi (Scienza dei Materiali) hanno esplorato il cuore produttivo di Laminam, guidati da Camilla Modesti, Project Engineer Supervisor.

Open to Work a Bedonia
(28 maggio)
Un evento pensato per i ragazzi delle scuole superiori e per chi è alla ricerca di nuove opportunità lavorative. Laminam ha partecipato con uno stand dedicato alle posizioni aperte e alle professioni del futuro.

Studenti del Zappa Fermi in visita
(29 maggio)
I ragazzi di quarta superiore dell'indirizzo Meccanica e Assistenza Tecnica di Borgo Val di Taro hanno visitato l'HQ, con l'obiettivo di attivare progetti di alternanza scuola-lavoro e creare un primo ponte con il mondo dell'impresa.

Studenti in visita dal Politecnico di Torino
(5 giugno)
Anche questo mese, abbiamo avuto il piacere di ospitare un gruppo di 37 studenti del terzo anno del corso di Ingegneria dei Materiali del Politecnico di Torino, accompagnati dalla professoressa Federica Bondioli (docente di Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici).
L'incontro, promosso da Confindustria Ceramica, ha permesso ai ragazzi di osservare da vicino il nostro processo produttivo e approfondire le applicazioni dei materiali ceramici in contesto industriale.

Cersaie Career Day
(25 settembre)
Per il secondo anno consecutivo, Laminam ha partecipato al Cersaie Career Day, l'iniziativa che mette in contatto aziende e giovani talenti del settore ceramico.
Colloqui individuali, networking e orientamento: un'opportunità concreta per avvicinare laureandi e neolaureati a un mondo dove innovazione, design e industria si incontrano.

Social

Career Day Cersaie 2025

Anche quest'anno Laminam è tra le aziende che hanno aderito al "Career day Cersaie 2025". Organizzato il 25 settembre scorso, al Quartiere Fieristico di Bologna, l'iniziativa ha permesso l'incontro tra studenti e aziende del settore ceramico "al lavoro in fiera".
Sulla scorta dell'esperienza acquisita lo scorso anno l'iniziativa è stata sponsorizzata attraverso due webinar organizzati da Confindustria Ceramica con il partner tecnico Almalaurea: il primo tenutosi l'11 aprile per approfondire il settore e il secondo il 24 giugno trattando il tema delle competenze nel nostro settore e i profili maggiormente richiesti.
Un'occasione unica, ideata appositamente per permettere a studentesse, studenti e laureate/i di incontrare i referenti di alcune delle aziende italiane più innovative del settore che stanno cercando giovani talenti, per fare colloqui conoscitivi e fornire il proprio CV.
Visto il successo della scorsa edizione si è pensato di dare ancora più risalto all'Evento cambiando location che pur rimanendo all'interno dell'ente Fiera si è spostato all'interno del Bologna Congress Center.

Il Natale Laminam è solidale

L'azienda ribadisce il proprio impegno verso il sociale con un mercatino dedicato alle associazioni locali e al supporto delle persone più fragili.
ll Mercatino Solidale di Natale è un'iniziativa che si è tenuta il 10 dicembre scorso presso l'Area Green Break dell'azienda, dalle 10.30 alle 18.30. L'appuntamento, aperto a tutti i dipendenti e pensato in stretta sinergia con associazioni e cooperative locali, nasce dalla volontà di trasformare il tradizionale clima natalizio in un'occasione di solidarietà e responsabilità condivisa.
Laminam da anni riconosce nella sostenibilità sociale un pilastro fondamentale della propria identità aziendale. Il Mercatino Solidale rappresenta una testimonianza concreta di questo impegno: un'iniziativa che genera valore sul territorio incoraggia il lavoro delle organizzazioni non profit e promuove gesti di vicinanza autentica.
Durante l'evento erano presenti diverse Associazioni Solidali e Cooperative Sociali attive nel sostegno alle persone e allo sviluppo della comunità. Tra queste Africa nel cuore (africanelcuore.it), Associazione Cernobyl (assochernobyl.it), Concresco (concrescocoopsociale.it), Cooperativa Sociale Solgarden (solgarden.it), MeteAperte (meteaperte.it), Il Melograno – Emporio Solidale (emporiomelograno.it). Attraverso l'acquisto dei loro prodotti, i partecipanti hanno avuto la possibilità di compiere scelte che uniscono l'atmosfera del Natale alla volontà di sostenere progetti significativi per il territorio.
A sottolineare il valore di questa iniziativa è Alberto Selmi, CEO di Laminam, che dichiara:
"Crediamo che il ruolo di un'azienda non si esaurisca nella produzione, ma si estenda alla capacità di generare impatto positivo sulla comunità. Il Mercatino Solidale è un modo per trasformare un momento di festa in un gesto di responsabilità condivisa. Sostenere le realtà sociali locali significa sostenere le persone, e questo è un impegno che per noi ha un valore profondo."
L'iniziativa ha incluso momenti di convivialità aperti ai presenti: street food in pausa pranzo, caldarroste e vin brulé per concludere la giornata in un clima di festa e incontro. La manifestazione è terminata con la Lotteria Laminam, che ha premiato la partecipazione solidale.

Social

4.3. La catena del valore

Certificazione ISO 20400 Acquisti Sostenibili

All'interno della propria strategia di sostenibilità, Laminam ha avviato un percorso strutturato di monitoraggio e gestione delle performance ESG dei fornitori, adottando pratiche di Supply Chain Management in linea con le linee guida dell'approvvigionamento sostenibile previste dallo standard ISO 20400:2017.
La certificazione ISO 20400, ottenuta nel 2022, rappresenta un riferimento essenziale per orientare le attività aziendali e valutare i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi legati agli acquisti e alla gestione della supply chain. Lo standard promuove infatti un approccio basato sulla collaborazione e sul miglioramento continuo con i partner di fornitura.
Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di qualifica dei fornitori, accompagnate da eventuali azioni correttive, dal monitoraggio continuo e dall'aggiornamento della documentazione.
Parallelamente, sono state sviluppate e rafforzate le contromisure necessarie a garantire la continuità operativa dell'azienda, tra le quali accordi con fornitori partner che siano in grado di garantire disponibilità e continuità della fornitura; qualificazione di nuovi fornitori privilegiando i fornitori UE; individuazione e monitoraggio dei fattori di rischio con azioni correttive.

Nell'ottobre scorso, Laminam ha ottenuto il rinnovo della Certificazione Acquisti Sostenibili.

4.4. Il valore economico distribuito

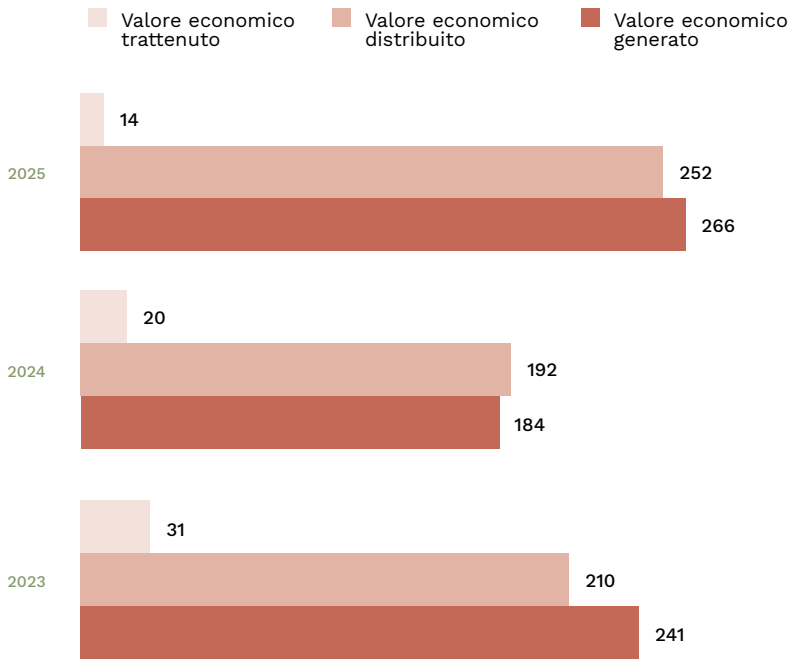
Ogni anno, nell'ambito della propria attività, un'azienda produce e distribuisce ricchezza e valore ai propri stakeholder.

Nel 2025 il Gruppo ha generato complessivamente 266 milioni di euro di valore (dati da bilancio consolidato), in forte crescita rispetto al 2024 (+45%); di cui il 95% - pari a 252 milioni di euro - è stato distribuito ai diversi portatori di interesse. Il valore economico distribuito è aumentato del +31%.

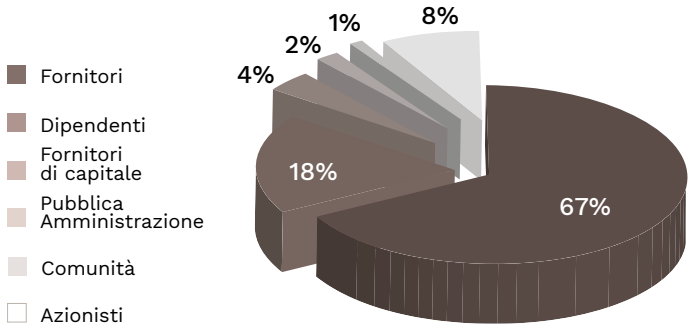
Il 67% del valore economico distribuito da Laminam nell'ultimo anno è spettato ai Fornitori di beni e servizi, in aumento de +26% rispetto al 2024.

Gli altri principali fruitori del valore distribuito da Laminam sono i Dipendenti, con un'incidenza del 18% sul totale, il valore destinato ai dipendenti è salito del +55% nel 2025; la restante quota è stata distribuita principalmente ai Fornitori di capitale sotto forma di interessi, all'Amministrazione Pubblica e alla Comunità mediante contributi di beneficenza.

LAMINAM CONSOLIDATO: VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO, 2025



LAMINAM CONSOLIDATO: VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER, 2025



Social

4.5. Clienti e utilizzatori finali

La gestione della sicurezza informatica

Laminam ritiene di fondamentale importanza proteggere i dati e le informazioni di cui possa venire a conoscenza in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Regolamento Privacy (UE) 679/2016 e D.Lgs. 196/2003).

A tal fine la Società ha avviato un programma volto ad implementare i presidi e la regolamentazione in conformità alla General Data Protection Regulation ("GDPR") provvedendo:

- alla nomina del Data Protection Officer (DPO), preposto a supportare la Società nell'attuazione delle disposizioni e degli obblighi derivanti dal GDPR. Tutti gli stakeholder possono richiedere chiarimenti, delucidazioni o segnalare eventuali violazioni al DPO tramite la casella di posta elettronica (dpo@laminam.com).
- alla definizione del Registro dei trattamenti;
- all'analisi del rischio su tutti i trattamenti effettuati;
- alla nomina dei soggetti preposti alla gestione dei dati (tra cui amministratori di sistema, responsabili dei trattamenti);
- alla redazione di informative per i dipendenti, fornitori, clienti e rivenditori;
- alla formalizzazione di specifiche policy (tra cui Data Breach, Cyber Security Policy, Social Media Policy);
- all'organizzazione di sessioni formative a favore dei dipendenti sulla normativa e sulle attività realizzate a tutela dei dati.

Per garantire un livello di sicurezza sempre più elevato, dal 2024 è stato rafforzato il programma di cybersecurity awareness, con sessioni di formazione rivolte ai dipendenti per accrescere la consapevolezza sui rischi informatici.

Sono stati inoltre condotti test avanzati di Valutazione della Vulnerabilità e Testing di Penetrazione per migliorare la protezione delle applicazioni esposte su Internet.

Un ulteriore passo avanti è stato fatto con l'introduzione di un servizio innovativo per il monitoraggio e la gestione delle vulnerabilità nei carichi di lavoro basati su cloud, migliorando la resilienza e l'affidabilità dell'infrastruttura IT.

Qualità e sicurezza del prodotto

Garantire in modo continuativo la qualità e la sicurezza dei prodotti rappresenta un requisito fondamentale per costruire relazioni solide e durature con i clienti e favorire la crescita dell'azienda.
Come espresso nella Politica Integrata Aziendale, gli obiettivi legati alla qualità e alla sicurezza dei prodotti, orientati al miglioramento continuo, sono monitorati su base trimestrale tramite il Report Qualità.
Tali obiettivi vengono considerati sin dalle prime fasi di progettazione e successivamente applicati alla selezione delle materie prime e alle varie fasi di lavorazione.
Laminam continuamente investe risorse umane ed economiche nel campo della certificazione di prodotto al fine di potenziarne la qualità e la sicurezza.
In tale contesto nel 2025 si è concluso l'iter tecnico-normativo volto alla redazione dell'ETA (European Technical Assessment), finalizzato all'ottenimento della marcatura CE per i nostri prodotti fibrati multilayer (ceramica, colla, stuoia).
Il percorso ha richiesto un impegno pluriennale iniziato nel 2016, caratterizzato da un'intensa attività di studio, confronto e collaborazione con diversi organismi italiani ed europei.
Tale processo è stato completato nel 2025, con la pubblicazione su gazzetta ufficiale europea dell'EAD (European Assessment Document), documento normativo di riferimento che, in assenza di norma armonizzata, viene utilizzato come linea guida e definisce i criteri di valutazione tecnica per la nostra specifica tipologia di prodotto.
Laminam è stata la promotrice della stesura dell'EAD per un prodotto innovativo come il materiale ceramico stuoiato di cui siamo stati i primi produttori su tutto il mercato, contribuendo in maniera determinante alla definizione dei requisiti prestazionali e delle metodologie di prova.
Questo risultato rappresenta un traguardo di grande rilievo che garantisce conformità ai requisiti europei e valorizza le prestazioni del prodotto in modo ufficiale e riconosciuto.
L'ottenimento dell'ETA conferma la capacità di Laminam di sviluppare soluzioni innovative,
così come la solidità e l'affidabilità del know-how tecnico.

Social

4.5. Clienti e utilizzatori finali

La soddisfazione del cliente

La qualità e la sicurezza del prodotto sono tutelate anche attraverso il monitoraggio e la valutazione della soddisfazione del cliente, un'attività garantita dalla Direzione Vendite in collaborazione con la Direzione Qualità. Da sempre Laminam si muove con rapidità, flessibilità e competenza nei confronti del cliente e delle sue esigenze. È sicuramente un vantaggio competitivo dell'Azienda, che è inoltre in grado di offrire un supporto postvendita attento e scrupoloso.

Tracciabilità del prodotto e comunicazione

In questo contesto, la completa tracciabilità del prodotto è essenziale, così come è fondamentale evitare pubblicità e strategie di marketing ingannevoli. A tale proposito, Laminam è allineata a livello confindustriale sulle best practice di etichettatura e informazioni sul prodotto secondo le norme internazionali.
Su ogni lastra Laminam è presente un'etichetta di riconoscimento che contiene informazioni sensibili su codice, tono, formato, data e ora, scelta e finitura. Inoltre, l'etichetta rimanda al sito web dell'Azienda dove si possono trovare le informazioni tecniche sul prodotto.

Tutti i prodotti Laminam sono accompagnati da documentazione tecnica e istruzioni per la corretta installazione e il corretto utilizzo da fornire ai clienti. In particolare, la scheda informativa sulla sicurezza contiene informazioni sulla composizione del materiale, sulla corretta e sicura movimentazione, stoccaggio e smaltimento.
Laminam ha sviluppato una serie di guide tecniche che forniscono best practices per la lavorazione e la finitura delle lastre al fine di proteggere la salute e la sicurezza degli operatori coinvolti.

Reclami e resi

Nel contesto dell'attenzione al cliente, il tempo di gestione dei reclami è un indice fondamentale per Laminam e l'azienda lavora costantemente per migliorarlo.

Nel corso del 2025 per la gestione dei reclami, è stato consolidato l'utilizzo di una piattaforma aziendale che consente di seguire l'intero ciclo di vita del reclamo, dalla registrazione alla chiusura, rendendo l'intero processo più ordinato ed efficiente.

Tale piattaforma facilita anche la collaborazione interna. Diversi reparti possono accedere alle informazioni sul reclamo e coordinarsi rapidamente, aumentando l'efficacia del processo. In aggiunta, La disponibilità di report in tempo reale aiuta i responsabili a monitorare performance, individuare eventuali criticità ricorrenti, limitando il rischio che le stesse si ripresentino.

Oltre l'80% dei reclami è quindi gestito rapidamente, con un tempo di risposta di circa 3 giorni.

Il numero complessivo dei reclami è fortemente correlato alla progressiva espansione delle attività Laminam nel mondo dell'arredo e del retail, dove ogni singola lastra venduta rappresenta un singolo progetto e un singolo cliente (di conseguenza un singolo potenziale reclamo), diversamente dal mondo dell'architettura / edilizia dove il progetto rappresenta numerosi metri quadrati di prodotto che possono generare un unico reclamo.

È importante segnalare che, nel settore arredo, Laminam recepisce le singole segnalazioni dei consumatori finali, questo significa tanto in termini di attenzione e soddisfazione del cliente finale, ma incide sul numero dei reclami.

La quasi totalità dei reclami è legata al settore arredo (85%), mentre il settore architettura rappresenta il 15% del totale dei reclami.

INDICATORE	UDM	2023	2024	2025
N° totale reclami (tecnicamente accettati)	n°	1058	1100	807
Indice dei reclami accettati (reclami accettati / reclami pervenuti)	%	54%	54%	51%
Reclami per macrosettore: arredo (% sul totale reclami)	%	91%	90%	85%
Reclami per macrosettore: edilizia (% sul totale reclami)	%	9%	10%	15%
Tempo di presa in carico dei reclami	Gg	3	3	3
Indice di non qualità (mq contestati / mq venduti)	%	0,45%	0,45%	0,40%

Nel 2025 il numero dei reclami tecnicamente accettati ha registrato una diminuzione di circa il 25% rispetto al 2024.

Tale significativa riduzione è collegata al miglioramento dei processi di controllo qualità implementati nel 2024, come riunioni periodiche dedicate all'analisi delle criticità e alla definizione di azioni correttive e di miglioramento.

Anche la formazione di personale dedicato, presente in maniera capillare sul territorio e vicino al cliente, ha sicuramente contribuito alla riduzione del numero dei reclami formali.

Queste azioni, insieme alla supervisione e al coordinamento di un gruppo di persone dedicate alla gestione dei reclami, hanno contribuito alla **diminuzione dell'indice di non qualità da 0,45% a 0,40%.**

L'indice rimane quindi estremamente positivo sia a fronte di incrementi nei volumi di vendita realizzati negli ultimi anni sia rispetto al benchmark del 5%, fissato dalla norma tecnica UNI EN 14411 (ISO 13006).

Social

Vicinanza al cliente

La vicinanza al cliente rappresenta per Laminam un valore fondamentale e un elemento chiave della nostra strategia.

Crediamo che un rapporto solido e continuativo si costruisca non solo attraverso prodotti e servizi di qualità, ma anche grazie a percorsi di formazione dedicati, pensati per accompagnare il cliente nell'utilizzo consapevole ed efficace dei prodotti che offriamo.

Investire nella formazione del cliente significa creare competenze, responsabilizzare gli utilizzatori e favorire una relazione basata su fiducia, trasparenza e collaborazione.

Il profilo principale dei visitatori è ampio e include marmisti, esponenti dell'industria del mobile, così come architetti, designer e imprese edili provenienti da tutto il mondo.

Grazie al supporto del team di ingegneri e tecnici specializzati presenti in Laminam, vengono organizzati seminari che includono visite guidate della produzione degli stabilimenti di Fiorano Modenese (MO) e Borgotaro (PR) per approfondire l'origine del prodotto e apposite sessioni formative dedicate alla corretta lavorazione, installazione e manutenzione delle superfici.

Nel corso de 2025 Laminam ha organizzato numerosi eventi, sia presso la sede principale sia presso la sede dei clienti.

I corsi sono stati svolti principalmente per il mercato italiano: pur rappresentando il 41% degli eventi, l'Italia ha generato quasi il 70% delle presenze, con un numero di partecipanti medio per evento pari a 27 circa 3 volte superiore rispetto all'estero (8,2).

Questa tendenza è pienamente comprensibile considerando che i corsi si svolgono prevalentemente presso le nostre sedi in Italia, facilmente raggiungibili dai clienti italiani.

Si evidenzia comunque come il numero di eventi dedicati ai clienti esteri sia superiore (e in forte crescita rispetto al 2024) rispetto a quelli rivolti al mercato italiano. Questo dato conferma l'attenzione di Laminam verso i processi di internazionalizzazione e la volontà di rafforzare la propria presenza nei principali mercati globali.

Nel 2025 si è registrato un significativo aumento dei partecipanti, sia italiani che esteri, rispetto al 2024. Questo trend conferma il forte interesse dei clienti nell'approfondire la conoscenza di Laminam in tutte le sue declinazioni.

ITALIA

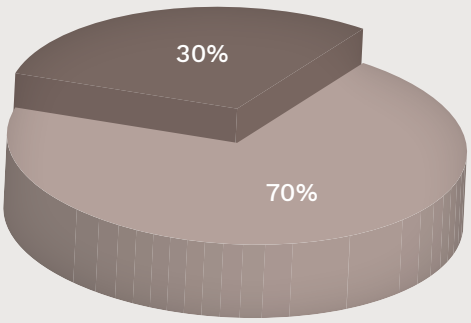
	2024	2025
Numero Partecipanti	1563	1641
Numero Eventi	73	61

ESTERO

	2024	2025
Numero Partecipanti	410	719
Numero Eventi	53	87

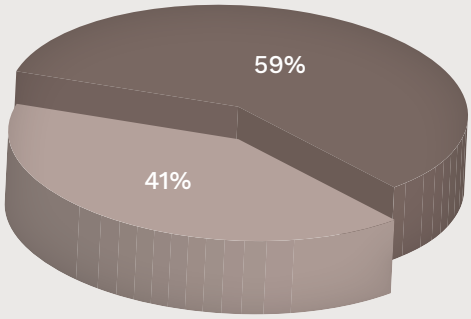
Numero Partecipanti 2025

Italia Estero



Numero Eventi 2025

Italia Estero



Social

4.5. Clienti e utilizzatori finali

Certificazioni di Sistema

ISO 9001

Sistema internazionale certificato di gestione della qualità. Certifica l'attenzione rivolta a tutti i processi aziendali.

ISO 14001

Nei primi mesi del 2021 Laminam ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per gli stabilimenti italiani di Borgotaro (febbraio 2021) e Fiorano (maggio 2021). La certificazione garantisce la presenza di un sistema di gestione votato al controllo degli impatti ambientali dell'Azienda, affiancato alla costante ricerca di un miglioramento sostenibile dei processi.

ISO 14064-1

CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE
Laminam ha quantificato il carbon footprint di organizzazione in conformità alla norma di riferimento UNI EN 14064-1:2018.

ISO 20400

ACQUISTI SOSTENIBILI
Alla fine del 2021 Laminam ha iniziato un percorso verso la sostenibilità ambientale, sociale e di governance della supply chain, puntando a costruire una filiera d'acquisti sostenibili.
Ha ottenuto la certificazione ISO 20400 nel 2022.

CTPAT

La certificazione C-TPAT (Customs - Trade Partnership Against Terrorism) è gestita dalla U.S. Customs and Border Protection Agency (CBP), la quale certifica la sicurezza dell'intera catena di distribuzione. Si riferisce ai magazzini protetti, al controllo all'accesso del personale e ai controlli di sicurezza per i subfornitori.

Certificazioni di Prodotto

EPD

Si è concluso nel 2021 il lavoro per il rinnovo della certificazione EPD (dichiarazione ambientale di prodotto) sulle superfici 3+ e 5 mm ed estensione della stessa agli spessori 5+, 12+ e 20+, in modo che la totalità dei prodotti siano certificati. In parallelo, Laminam ha completato l'analisi del ciclo di vita (LCA) che permette all'Azienda di calcolare il carbon footprint di ogni singolo prodotto, restituendo un quadro comprensivo e completo del proprio impatto.

P CAM

Le lastre Laminam soddisfano i criteri CAM (Criteri Ambientali Minimi) necessari per poter partecipare ai bandi di gara pubblici per progetti di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici.

NSF

Laminam è la prima azienda produttrice di superfici ceramiche ad aver conseguito la certificazione NSF (American National Standard for Food Equipment) "Solid surfacing for food zone". Il risultato comprova l'idoneità delle lastre Laminam per l'utilizzo nella cucina, ovvero come superfici destinate al diretto contatto con alimenti e fluidi derivati. Laminam non è quindi solamente adatta per la cosiddetta splash zone, la superficie verticale, ma anche per la cosiddetta food zone, il piano da cucina orizzontale. Le lastre Laminam sono state testate da una terza parte indipendente e soddisfano tutti i requisiti normativi nordamericani applicabili in termini di assenza di metalli pesanti, facilità di pulizia e resistenza alla corrosione acida.

LEED E BREEAM

Laminam è membro del Green Building Council Italy, un'associazione volta a promuovere la riduzione dell'impatto negativo degli edifici e delle costruzioni sull'ambiente. È in questo contesto che assumono rilevanza le certificazioni LEED e BREEAM, schemi internazionali volti a valutare la sostenibilità degli edifici durante il loro intero ciclo di vita. Entrambi gli schemi si basano sull'attribuzione di crediti in relazione al rispetto di specifiche caratteristiche ambientali, come ad esempio materiali da costruzione con un alto livello di eco-sostenibilità. Le lastre Laminam, impiegate in edilizia, sono certificate in conformità con ISO 14021 per contenere almeno dal 20% al 40% di materiale riciclato pre-consumo (cioè rifiuti industriali riutilizzati) e per avere un alto indice di riflessione solare (SRI), contribuendo così a ottenere crediti nelle certificazioni LEED e BREEAM.

Social

4.5. Clienti e utilizzatori finali

Certificazioni di Prodotto

KOSHER	Le lastre Laminam sono certificate Kosher Parve; sono cioè conformi alle richieste kasherut, garantendo una consumazione del cibo idonea per chi osserva le regole alimentari della religione ebraica. La certificazione garantisce che le lastre Laminam possono essere utilizzate come piani da cucina, in quanto a contatto con il cibo non causano contaminazioni.
MOCA	La Dichiarazione di Conformità per i MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti) è una certificazione necessaria per garantire il rispetto di determinati requisiti obbligatori in tema di igiene alimentare. Il Regolamento (CE) n. 1935/2004 del Parlamento europeo MOCA e del Consiglio del 27 ottobre 2004, riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari, individua anche la ceramica fra i materiali in oggetto. Così, la dichiarazione di conformità e la relativa documentazione di supporto garantiscono la piena ottemperanza alle norme vigenti da parte di Laminam.
CCC	Il marchio CCC (Certificato di Qualità Cinese) certifica la sicurezza dei prodotti venduti sul mercato cinese.
UPEC	La certificazione funzionale francese UPEC garantisce che un determinato prodotto da pavimentazione sia adeguato all'utilizzo in un certo locale per una durata sufficiente e ragionevole.
ITB	L'Istituto di Ricerca sulle Costruzioni (Instytut Techniki Budowlanej - ITB) ha certificato la qualità delle lastre Laminam secondo le specifiche polacche.
SQM	Certificazione di Sistema per le esportazioni in Arabia Saudita.
IMO-MED	In base al rispetto dei requisiti di protezione antincendio della Direttiva sulle Attrezzature Marine (MED) 2014/90/UE, compresi i requisiti e gli standard di prova del regolamento (EU) 2018/773, le lastre Laminam con spessori da 2,5 mm a 20,5 mm possono essere utilizzate come materiali di superficie e pavimenti per applicazioni navali.

Certificazioni di Prodotto

QB15	PRODUITS DE BARDAGES RAPPORTÉS http://www.evaluation.cstb.fr Avis Technique 2.2/21-1808_V4	Certificazione francese per l'utilizzo in facciata delle lastre in formato 1000x3000 mm, Laminam 5+. Sono certificati gli stabilimenti di Fiorano Modenese e Borgo Val Di Taro.
HPD		Health Product Declaration.
COC CERTIFICATE DUBAI CIVIL DEFENCE		Certificazione relativa alla reazione al fuoco del Laminam 5+ per l'utilizzo in facciata ventilata a Dubai.
DGNB		Laminam si è registrata al sito tedesco DGNB inserendo - oltre a tutte le Referenze Colore - le informazioni incluse nel certificato EPD. Si tratta di un validissimo strumento utilizzato in Germania principalmente da produttori, architetti e progettisti, per la selezione di prodotti in possesso dell'EPD.
FDES		Laminam dispone della certificazione FDES (Fiche de Déclaration Environnementale et Sanitaire - Scheda di Dichiarazione Ambientale e Sanitaria), che attesta le prestazioni ambientali e sanitarie del prodotto lungo il suo ciclo di vita.
VIETNAM		La certificazione Vietnam attesta la conformità prodotti Laminam ai requisiti tecnici e normativi vigenti nel mercato vietnamita. È necessaria per l'importazione e la commercializzazione dei prodotti nel Paese.

5.

ESG: Governance

Informazioni relative agli aspetti di GOVERNANCE

Obiettivi ONU 2030

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Sostenere l'occupazione e una crescita economica sostenibile

Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico

Promuovere società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile

Presidi D.Lgs. 231/01

Presidi GDPR

Certificazione Acquisti Sostenibili

Politica Aziendale Integrata

Governance per la Sostenibilità

Rating di Legalità

Governance

5.1. Assetto societario

Il Gruppo Laminam al 31 dicembre 2025 include Laminam SpA (la Capogruppo) e le società qui elencate, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e sulle quali esercita il controllo.

Società	Sede (location)	Quota posseduta al 31.12.2025
Iberstone Lam	La Muela	75%
Interstone Sp. Z.o.o. Poland	Andrychow	100%
Laminam Australia	North Sydney	100%
Laminam Benelux	Born	100%
Laminam Canada	Toronto	100%
Laminam China	Shanghai	51%
Laminam France	Portes Les Valence	100%
Laminam Germany	Frankfurt	100%
Laminam Israel	Tel Aviv	51%
Laminam Japan	Osaka	51%
Laminam RUS LLC	Balabanovo	100%
Laminam Service Srl in liquidazione	Fiorano Modenese (MO)	60%
Laminam UK	West Midlands	100%
Laminam USA	Delaware	100%

5.2. Sistema di governance

Laminam si pone l'obiettivo di migliorare le proprie performance economiche, sociali e ambientali continuando a creare valore per i propri stakeholder, nel rispetto della legge, dei regolamenti e dei propri valori.

Per raggiungere tali obiettivi, Laminam si impegna a:

- implementare un approccio basato, all'interno di un'analisi di contesto, sulla valutazione dei rischi e delle opportunità ai diversi livelli dell'organizzazione;
- assicurare e rafforzare un comportamento etico sul posto di lavoro attraverso la promozione e diffusione del Codice Etico al personale e ai collaboratori dell'Azienda, oltre a riunirsi periodicamente in modo proattivo con l'organismo di vigilanza esterno;
- diffondere all'interno dell'Azienda gli obiettivi contenuti nella Politica Aziendale Integrata e i relativi programmi di attuazione e miglioramento;
- assicurare che il personale sia informato di tutti gli impegni e sia coinvolto consapevolmente ed attivamente nel perseguimento degli obiettivi.

Il modello di corporate governance adottato dalla Società si basa su un insieme di regole, principi e procedure strutturate, concepite per garantire un funzionamento efficiente e trasparente del Gruppo. Tale modello tutela i diritti degli azionisti, ne favorisce la valorizzazione e contribuisce a preservare la credibilità e la reputazione della Società. La governance è conforme alla normativa e ai regolamenti vigenti in Italia, Paese in cui la Società ha sede.

La Società applica un sistema di governance e controllo di tipo tradizionale, previsto dal Codice Civile, articolato in:

- un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione;
- un organo di vigilanza e controllo, il Collegio Sindacale;
- un organo di revisione contabile, la Società di Revisione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza, ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ("Decreto 231/2001").

5.2. Sistema di governance

Composizione e funzionamento degli organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta il principale organo decisionale della Società ed è investito dei poteri necessari alla gestione degli affari ordinari e straordinari, con l'unica eccezione delle materie riservate all'assemblea per legge, regolamenti o statuto.

Alberto Selmi	Presidente e Amministratore Delegato
Pasquale Cavaliere	Consigliere
Paolo Magni	Consigliere
Riccardo Monti	Consigliere
Massimo Penco	Consigliere

Tra le sue responsabilità rientrano:

- La definizione della strategia complessiva del Gruppo, inclusa la strategia di sostenibilità;
- L'esame e l'approvazione di budget annuali, risultati annuali, intermedi e trimestrali;
- La valutazione continua dell'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- L'analisi delle performance operative e finanziarie;
- L'autorizzazione delle operazioni di maggiore rilevanza;
- La supervisione su questioni operative e finanziarie significative.

L'attuale Consiglio di Amministrazione Laminam è composto da un Presidente e Amministratore Delegato e quattro consiglieri che si incontrano trimestralmente per discutere questioni relative alla gestione della Società.

Composizione e funzionamento degli organi di controllo

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza delle norme di legge, dei regolamenti, dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.

Maurizio Salom	Presidente
Stefano Ferrari	Sindaco effettivo
Gian Luigi Fiacchi	Sindaco effettivo
Monica Antonia Castiglioni	Sindaco supplente
Stefano Munari	Sindaco supplente
Deloitte & Touche SpA	Revisore Legale

Il Collegio Sindacale è composto da un Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Revisore legale è la società Deloitte & Touche SpA

Ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la Società ha istituito un Organismo di Vigilanza la cui funzione primaria è quella di garantire il funzionamento, l'efficacia e l'applicazione del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo; tale Organismo è composto da due membri nominati dal Consiglio di Amministrazione e scelti tra persone qualificate ed esperte.

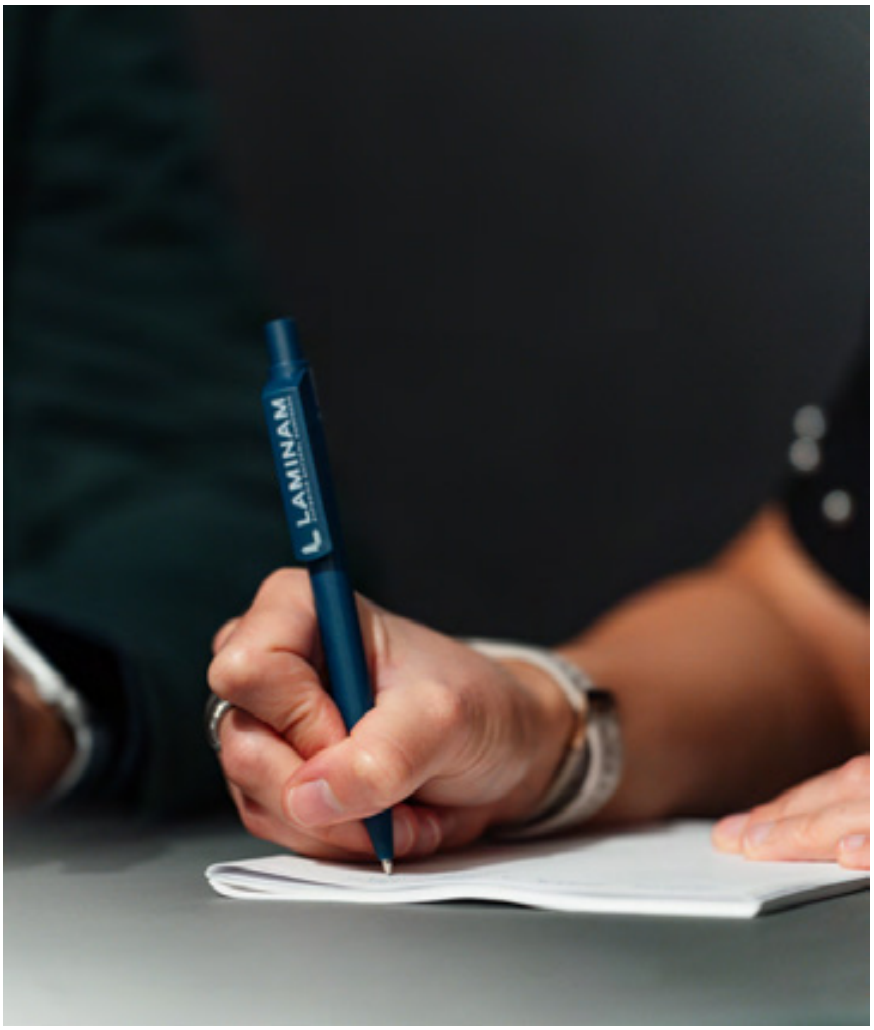
5.2. Sistema di governance

Presìdi a tutela della liceità e correttezza degli atti di governo

Laminam ha progressivamente sviluppato un sistema strutturato di presìdi di governance volto a garantire la liceità, la correttezza e la trasparenza degli atti di governo, nonché un'efficace gestione dei rischi di natura legale, operativa, reputazionale e tecnologica. Tale sistema supporta il perseguimento degli obiettivi strategici della Società, promuovendo un modello di gestione responsabile, conforme al quadro normativo applicabile e coerente con i principi di sostenibilità e integrità aziendale.

In tale contesto, Laminam ha adottato e mantiene attivi i seguenti presìdi organizzativi.

- Presìdi previsti dal D.Lgs. 231/01;
- Presìdi in materia di protezione dei dati personali (GDPR);
- Presìdi di sicurezza informatica e resilienza operativa, anche in attuazione della Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2);
- Politica Integrata Aziendale;
- Sistemi di controllo della supply chain;
- Procedura di Trade Compliance;
- Procedura di Gestione della Crisi d'Impresa;
- Sistema di Gestione dei Rischi;
- Comitato ESG.



I presidi previsti dal D.Lgs. 231/01

Laminam si è dotata dei presìdi previsti dal D.Lgs. 231/01 già a partire dal 2015, avviando un percorso strutturato di rafforzamento del proprio sistema di controllo interno e di prevenzione dei reati. In data 1° marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche "Modello"), definendo un quadro organico di principi, regole e protocolli di prevenzione dei rischi-reato. Nel corso del 2025 la Società ha provveduto ad un ulteriore aggiornamento e rafforzamento del Modello, a seguito della rivalutazione dei profili di rischio, anche in considerazione delle evoluzioni normative, organizzative e tecnologiche, nonché dell'integrazione dei presìdi relativi alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati personali (si veda box di aggiornamento).

a) Codice Etico

Tutte le attività e le relazioni della Società, sia interne sia esterne, sono ispirate al rispetto dei principi e dei valori espressi nel Codice Etico. Il Codice Etico di Laminam definisce le regole di condotta, i valori e i principi che guidano l'operato della Società e delle sue controllate, assumendo un ruolo centrale nell'orientare i comportamenti e le decisioni di tutti i destinatari, inclusi dipendenti, collaboratori, fornitori e partner commerciali.
Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. L'adesione ai suoi principi è promossa attraverso programmi di formazione, attività di sensibilizzazione e iniziative di comunicazione interna; il documento è inoltre reso disponibile agli stakeholder esterni mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Società.

b) Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Laminam è stato sviluppato a partire da un'analisi strutturata e sistematica dei cosiddetti "rischi 231", formalizzata in un apposito documento di Risk Assessment. Tale analisi consente di individuare in modo puntuale le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 potenzialmente rilevanti e le aree aziendali esposte, in relazione alle attività concretamente svolte dalla Società.
Il Modello istituisce un sistema organico e dinamico di presìdi, procedure e controlli sulle "attività sensibili", ossia sui processi aziendali maggiormente esposti al rischio di commissione dei reati-rilevanti ai fini del D.Lgs 231/01, e rappresenta uno strumento centrale di governo e indirizzo, volto a promuovere comportamenti corretti, trasparenti e conformi ai principi normativi e ai valori aziendali da parte di tutti i destinatari. Attraverso l'adozione e l'attuazione del Modello, Laminam rafforza in modo continuativo la propria capacità di prevenzione, individuazione e gestione dei rischi di illecito, assicurando un presidio tempestivo ed efficace rispetto a eventuali condotte in contrasto con il D.Lgs. 231/01. Il sistema di controllo è, infatti, completato da un apparato disciplinare strutturato ed integrato nel più ampio sistema di governance aziendale, basato su misure proporzionate e coerenti con la gravità delle violazioni accertate, volto a garantire l'effettiva attuazione del Modello, a rafforzare i meccanismi di responsabilizzazione interna e a supportarne il continuo aggiornamento in coerenza con l'evoluzione normativa ed organizzativa.

5.2. Sistema di governance

c) Organismo di Vigilanza

Al fine di assicurare una supervisione efficace e continuativa del sistema di prevenzione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 231/01, Laminam ha istituito un Organismo di Vigilanza quale presidio centrale del proprio assetto di governance e del sistema dei controlli interni. L'Organismo è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo ed è composto da due professionisti esterni, selezionati in base a requisiti di indipendenza, competenza tecnica e continuità d'azione, ed è supportato da un referente interno incaricato di facilitare il coordinamento operativo con le strutture aziendali.
L'Organismo di Vigilanza svolge funzioni di supervisione sull'effettiva attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, verificandone nel tempo l'adeguatezza e l'efficacia rispetto alla prevenzione delle fattispecie di reato rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa dell'ente. Tali attività si esplicano attraverso un insieme strutturato di azioni di monitoraggio, che includono l'analisi dei flussi informativi, la valutazione delle segnalazioni ricevute, nonché lo svolgimento di verifiche periodiche e sopralluoghi presso i siti e le funzioni aziendali interessate, finalizzati a riscontrare l'effettiva applicazione dei presìdi organizzativi e procedurali previsti dal Modello.
In coerenza con un approccio di miglioramento continuo, l'Organismo di Vigilanza contribuisce inoltre all'evoluzione del sistema di compliance, formulando proposte di aggiornamento del Modello in relazione ai cambiamenti del contesto normativo, organizzativo e operativo, nonché agli esiti delle attività di vigilanza svolte.
L'Organismo di Vigilanza opera, infine, quale presidio qualificato dei meccanismi di responsabilizzazione e trasparenza del sistema di governo societario, assicurando flussi informativi strutturati, sistematici e tracciabili nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, a supporto dell'esercizio consapevole delle rispettive funzioni di indirizzo e controllo e della piena integrazione del Modello 231 nel complessivo assetto di governo della Società.

d) Whistleblowing (ex L. 179/2017)

In conformità alla Direttiva (UE) 2019/1937 e al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, Laminam ha adottato e attuato un sistema strutturato di segnalazione delle violazioni, integrato nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, quale presidio rilevante del sistema di prevenzione dei rischi e di controllo interno. Tale sistema consente a tutti i soggetti interessati di segnalare, in modo riservato e adeguatamente tutelato, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea, nonché di principi, regole e procedure aziendali.
Il sistema si fonda su canali di segnalazione interni dedicati, su una procedura formalizzata che disciplina in modo puntuale le modalità di ricezione, istruttoria, gestione e riscontro delle segnalazioni e sulla nomina di una Commissione Whistleblowing incaricata del monitoraggio delle stesse. La procedura garantisce la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, la protezione da qualsiasi forma di ritorsione, diretta o indiretta, nonché il trattamento imparziale e proporzionato delle segnalazioni, nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte.
Il sistema di segnalazione costituisce parte integrante dei presìdi del Modello 231 e contribuisce al rafforzamento dei meccanismi di emersione tempestiva delle violazioni e dei rischi di illecito, supportando l'Organismo di Vigilanza e gli organi di governo societario nell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo, indirizzo e miglioramento continuo del sistema di prevenzione.

Evoluzione del sistema di governance e controllo

L'aggiornamento del Modello 231 è stato eseguito attraverso una metodologia strutturata composta da gap analysis e interviste agli stakeholder.

• La gap analysis ha permesso di individuare con precisione le aree dove era possibile rafforzare i processi aziendali, con particolare attenzione alle evoluzioni legislative introdotte negli ultimi anni.
• Le interviste agli stakeholder sono state orientate a raccogliere informazioni operative sulle prassi aziendali, evidenziando punti di forza e suggerendo ulteriori miglioramenti ai processi.

A seguito di questa attività, sono stati rivisti i protocolli di prevenzione dei reati presupposto, aggiornati i flussi di segnalazione interna e ridefinite le procedure di controllo, in modo da garantire una maggiore tracciabilità e trasparenza.
L'integrazione dei nuovi reati introdotti dalla normativa è stata effettuata tramite l'analisi puntuale delle disposizioni e la revisione dei protocolli, con l'obiettivo di assicurare che il Modello 231 sia costantemente allineato alle prescrizioni di legge.
Sono state inoltre aggiornate le procedure relative alla formazione del personale, con focus sui nuovi rischi e sulle responsabilità operative, e implementate misure di monitoraggio periodico per la verifica dell'efficacia del modello.
L'Organismo di Vigilanza ha continuato a monitorare il Modello 231 revisionato, eseguendo controlli periodici e mantenendo il collegamento con le funzioni aziendali interessate.
Le procedure relative alla Direttiva NIS2 sono state integrate con il Modello 231 e la protezione dei dati personali, migliorando la gestione dei rischi trasversali e l'allineamento tra prevenzione dei rischi-reato, sicurezza informatica e protezione dati.
Il miglioramento della governance è stato perseguito tramite aggiornamenti documentali e promozione di una cultura aziendale orientata alla responsabilità, coinvolgendo CdA, management e Comitato ESG.
Nel complesso, le attività svolte hanno garantito la continuità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno, rafforzando la capacità dell'organizzazione di intervenire sui rischi e mantenere la conformità normativa.
Parallelamente, sono stati aggiornati i registri delle attività di trattamento dati personali e riviste le misure di sicurezza, con attenzione all'armonizzazione tra privacy e sicurezza informatica, revisione dei criteri di minimizzazione e formazione del personale. Le attività mirano a garantire conformità al Regolamento europeo e un trattamento corretto e riservato dei dati.

5.2. Sistema di governance

Presidi GDPR

Laminam attribuisce particolare rilevanza alla protezione dei dati personali e alla sicurezza delle informazioni, riconoscendole quali componenti strutturali del proprio sistema di governo societario, di controllo interno e di gestione dei rischi.
In qualità di titolare del trattamento, la Società opera nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Decreto Legislativo 196/2003, adottando misure organizzative e tecniche idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la tracciabilità dei dati personali e delle informazioni aziendali.
Il sistema di protezione dei dati è disciplinato da procedure formalizzate e da informative dedicate, che regolano in modo puntuale le finalità e le modalità di trattamento, i tempi di conservazione, i diritti degli interessati e i presìdi di sicurezza applicati, assicurando un trattamento proporzionato e coerente con le attività svolte. Tali presìdi si applicano sia ai processi operativi e amministrativi, sia ai trattamenti connessi all'utilizzo di strumenti digitali, piattaforme informative e sistemi informatici aziendali.
Nel tempo, questo impianto è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'integrazione con le misure di sicurezza informatica e di gestione del rischio digitale adottate dalla Società in coerenza con i requisiti introdotti dalla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2). In tale ambito, Laminam promuove un approccio strutturato alla protezione delle reti e dei sistemi informativi, alla prevenzione degli incidenti di sicurezza e alla gestione degli eventi rilevanti, anche in termini di continuità operativa e resilienza dei processi critici.
La protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni sono inoltre considerate profili rilevanti ai fini del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, in quanto funzionali alla prevenzione dei rischi di illecito connessi all'uso dei sistemi informativi, al trattamento dei dati e alla gestione delle informazioni sensibili.
Tali presìdi contribuiscono, pertanto, al rafforzamento complessivo del sistema di prevenzione, supportando l'Organismo di Vigilanza e gli organi di governo societario nell'attività di supervisione, controllo e miglioramento continuo del quadro di compliance e di gestione dei rischi.

Presidi di sicurezza informatica e resilienza operativa (NIS2)

Nel 2025 Laminam è stata inclusa nel perimetro applicativo della Direttiva (UE) 2022/2555, nota come NIS2: il principale strumento normativo europeo pensato per rafforzare la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi di chi eroga servizi essenziali o importanti.
Evoluzione del quadro regolatorio NIS del 2016, la Direttiva punta a garantire un livello elevato e omogeneo di resilienza informatica in tutta l'Unione Europea, imponendo agli operatori l'adozione di misure strutturate per la gestione del rischio, la tutela della continuità operativa, il rafforzamento della sicurezza lungo la supply chain e la capacità di rispondere con tempestività e trasparenza agli incidenti significativi.
L'ingresso nel perimetro NIS2 ha offerto alla Società l'opportunità di consolidare e valorizzare un assetto di sicurezza già presente e in costante evoluzione, attraverso un percorso di analisi e potenziamento condotto con rigore metodologico e visione strategica. In questo contesto, l'azienda ha realizzato un'approfondita gap analysis, che non ha rilevato carenze strutturali ma ha permesso di confrontare i presidi esistenti con i nuovi standard europei, identificando aree di ulteriore rafforzamento. Tale esercizio ha confermato la solidità della governance interna, la presenza di processi già orientati alla gestione del rischio cyber e la maturità delle competenze interne, offrendo al contempo una base concreta per programmare interventi evolutivi a vantaggio della resilienza complessiva.
Nel corso del percorso di evoluzione normativa, l'azienda ha provveduto alla designazione formale delle figure responsabili previste, al rafforzamento della governance della sicurezza informatica e alla definizione di un modello di coordinamento interfunzionale in grado di integrare pienamente gli aspetti tecnici, legali e organizzativi.
Inoltre, Laminam ha predisposto e adottato un Piano di Gestione degli Incidenti conforme ai requisiti del D. Lgs. 138/2024, già pienamente operativo, che disciplina in modo sistematico le fasi di identificazione, analisi, risposta e ripristino, nonché la gestione delle notifiche verso le autorità competenti. Il piano recepisce i criteri di classificazione degli incidenti, stabilisce procedure per la raccolta e la conservazione delle evidenze digitali e definisce i canali di comunicazione da attivare in caso di crisi, assicurando trasparenza, rapidità decisionale e tracciabilità.
Il progetto ha inoltre promosso il potenziamento delle misure di monitoraggio continuo, la revisione delle politiche di gestione delle identità e degli accessi, l'integrazione della sicurezza lungo l'intera catena di fornitura digitale e l'organizzazione di esercitazioni periodiche e programmi di formazione rivolti a tutto il personale. Queste attività hanno rafforzato una cultura della sicurezza già presente, avvicinando l'azienda agli standard europei più avanzati e favorendo l'adozione di pratiche di prevenzione e risposta sempre più evolute.
Il percorso di adeguamento alla NIS2, sostenuto da un approccio strutturato e da investimenti mirati, non si configura per Laminam come un semplice adempimento regolatorio, ma diventa un tratto distintivo della strategia di tutela del patrimonio tecnologico e produttivo, della protezione dei dati industriali e personali e della continuità dei servizi. L'integrazione dei requisiti NIS2 ha rafforzato la fiducia degli stakeholder e accresciuto la capacità dell'organizzazione di operare in un contesto digitale sempre più complesso, interdipendente e bisognoso di affidabilità.

5.3. Linee guida di governance

Politica Integrata Aziendale

A partire dal 2020, Laminam ha adottato una Politica Aziendale Integrata per la qualità, la salute e sicurezza sul lavoro, la tutela dell'ambiente e la responsabilità sociale, con l'obiettivo di esplicitare e consolidare il proprio impegno verso il miglioramento continuo delle performance economiche, sociali e ambientali. Nel tempo, la Politica è stata progressivamente aggiornata e ampliata, includendo in modo strutturato i principi degli approvvigionamenti sostenibili lungo l'intera catena del valore e la tutela della biodiversità.
La Politica Integrata costituisce parte integrante della strategia generale della Società e rappresenta il riferimento costante per l'assunzione delle decisioni aziendali, orientando la pianificazione, la gestione operativa e i processi di controllo secondo un approccio basato sull'analisi del contesto, sulla valutazione dei rischi e delle opportunità e sul coinvolgimento consapevole delle persone. Attraverso tale strumento, Laminam promuove un modello di sviluppo responsabile e sostenibile, coerente con i propri valori, con i requisiti normativi applicabili e con gli impegni volontariamente assunti.

Sistemi di controllo della supply chain

Laminam integra la sostenibilità della supply chain nei propri processi decisionali e nei sistemi di governance, riconoscendo il ruolo delle politiche di approvvigionamento e della gestione della filiera nel contribuire all'efficacia complessiva della strategia di sostenibilità. L'approccio adottato è orientato alla gestione responsabile delle attività lungo la catena del valore e si fonda su principi di integrità, trasparenza ed etica di business formalizzati nei documenti e nelle procedure aziendali.
Nel quadro di riferimento adottato, Laminam considera gli impatti ambientali e sociali legati ai beni e ai servizi acquistati, con un'attenzione particolare alle possibili ricadute sulle persone coinvolte lungo la catena del valore, inclusi i lavoratori dei fornitori e dei partner commerciali. Tali attività sono coerenti con i requisiti previsti dagli ESRS in materia di diritti umani e condizioni di lavoro.
A supporto di questo modello, nel 2022 la Società ha conseguito la certificazione ISO 20400 sugli Acquisti Sostenibili, che costituisce il riferimento per l'integrazione dei criteri ESG nei processi di procurement. La certificazione supporta l'adozione di modalità strutturate di qualificazione, collaborazione, monitoraggio e miglioramento continuo nei rapporti con i fornitori.
Nell'ambito del sistema di gestione degli acquisti, Laminam definisce requisiti e aspettative nei confronti dei fornitori in relazione a tematiche quali il rispetto dei diritti umani, gli standard lavorativi, la tutela ambientale, la prevenzione della corruzione e l'etica di business. Tali requisiti concorrono alla gestione e mitigazione dei rischi di condotta lungo la catena di fornitura.
La certificazione ISO 20400 rappresenta pertanto un elemento di presidio della governance della filiera e contribuisce al supporto del modello di business di Laminam, orientato alla riduzione degli impatti ambientali, alla tutela della salute e della sicurezza delle persone, allo sviluppo di soluzioni di prodotto sostenibili e al miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi.
In tale ambito, l'applicazione di metodologie di life cycle assessment coinvolge in modo trasversale le diverse funzioni aziendali.

Procedura di trade compliance

La procedura è finalizzata a garantire che tutte le attività commerciali internazionali, condotte da Laminam o da qualsiasi società controllata, siano effettuate conformemente a tutte le disposizioni relative alle sanzioni economiche internazionali. Questo avviene mediante l'esecuzione di attività di due diligence basate sul rischio in relazione a operazioni effettuate nei confronti di soggetti terzi o nel contesto internazionale. Ciò al fine di garantire che Laminam mantenga rapporti commerciali e/o effettui/riceva pagamenti da/per Stati, persone fisiche, enti e banche non soggetti a restrizioni, mantenendo legittime relazioni commerciali in tutti quei casi in cui nessuna normativa vincolante impedisce alla Società di farlo.

Procedure di gestione della crisi d'impresa

La procedura è stata formalizzata e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società al fine di verificare la conformità dell'assetto organizzativo della Società ai sensi dell'art. 2086, comma 2 c.c.

All'interno della procedura sono riepilogate tutte le procedure e reportistiche a mezzo delle quali la Società provvede a monitorare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, la sussistenza dell'equilibrio economico e finanziario e il prevedibile andamento della gestione.

La gestione dei rischi: Rischi non finanziari

Tra i rischi di fonte esterna a cui il Gruppo è maggiormente esposto occorre evidenziare l'andamento dell'economia nazionale e mondiale, l'andamento degli investimenti in costruzioni (residenziali e commerciali) nonché l'andamento del settore dei materiali per l'industria delle costruzioni e dell'arredo, che comprendono le superfici ceramiche.
Il mercato internazionale è esposto alla concorrenza di paesi stranieri, molti dei quali operano con costi del lavoro e dell'energia inferiori a quelli medi dell'industria italiana.
Ancora, i risultati gestionali dell'Azienda potrebbero essere influenzati negativamente dall'andamento dei prezzi delle materie prime e dell'energia.
I margini sono sempre più legati alla possibilità di mantenere un elevato livello di investimenti in Innovazione Tecnologica e Ricerca & Sviluppo che permettano di sviluppare prodotti e servizi di qualità superiore che ci differenziano dalla concorrenza.
In relazione ai rischi di fonte interna, legati alle attività implementate, il Gruppo dispone di personale competente per le mansioni a cui è adibito; è stato comunque posto in essere un adeguato sistema di controllo interno attribuendo le opportune deleghe e cercando di ridurre al minimo i rischi di inefficienza operativa.
Il miglioramento del sistema di controllo interno è continuo, con l'intento di adeguarlo prontamente alle sempre mutevoli esigenze del Gruppo.

5.3. Linee guida di governance

Rischio climate change

Il Gruppo gestisce i rischi legati al cambiamento climatico, così come l'incremento dei vincoli normativi in relazione alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e, più in generale, il crescente indirizzo da parte della società civile e del consumatore finale verso lo sviluppo di prodotti e processi industriali a minore impatto sull'ambiente.
Allo stato attuale, sulla base delle analisi e delle valutazioni condotte, le società del Gruppo ritengono che i rischi connessi al cambiamento climatico risultino adeguatamente presidiati.
Gli investimenti in innovazione tecnologica e il monitoraggio puntuale delle performance sostenibili degli impianti permettono all'Azienda di mettere in primo piano gli aspetti relativi al consumo energetico anche in occasione delle scelte strategiche relative all'aumento della capacità produttiva, in un'ottica di riduzione delle emissioni sempre più consapevole.
Il dipartimento di Ricerca & Sviluppo e il Laboratorio Tecnologico lavorano incessantemente su nuovi materiali, nuovi impasti, nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e la sostenibilità dei prodotti.

Rischio information technology

Il Gruppo ritiene di importanza rilevante la continuità operativa dei sistemi IT e ha implementato a tale riguardo delle misure di mitigazione dei rischi finalizzate a garantire la connettività della rete, la disponibilità dei dati e la sicurezza degli stessi, garantendo allo stesso tempo il trattamento di dati personali in relazione al regolamento europeo GDPR e alle normative nazionali applicabili nei singoli Paesi membri UE. A tal fine ha implementato e continua ad ottimizzare un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI).

Informazioni relative alla gestione delle politiche e del rischio finanziario

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a diversi rischi che possono incidere sulla valutazione degli strumenti finanziari presenti in bilancio ed in particolare è esposta, seguendo le dizioni utilizzate dal Codice civile, al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.
I principali strumenti finanziari della società sono quelli normalmente presenti in realtà industriali e quindi i crediti verso clienti, i debiti verso fornitori i debiti verso il sistema bancario. È politica del Gruppo porre sempre particolare attenzione alla identificazione, valutazione e copertura dei rischi di cui sopra con l'obiettivo di ridurli al minimo.

Rischio di prezzo

I mercati di sbocco, sotto una potenziale onda depressiva della crisi, potrebbero manifestare segni di tensione sul fronte dei prezzi.
La politica di mantenimento e difesa delle quote, caratterizzata dalla progressiva erosione dei prezzi di mercato, comporta degli scostamenti che possono essere controllati solo con incrementi di efficienza nell'impiego dei materiali, delle risorse umane e con variazioni nei volumi di produzione.

Rischio di credito

Il Gruppo intrattiene relazioni commerciali con clienti tracciabili e affidabili. È politica delle società del Gruppo assoggettare i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica della loro classe di merito e affidabilità. Inoltre, sulla base dell'andamento del rapporto viene rivisto ed aggiornato il fido ed eventualmente bloccato nel caso di situazioni di insolvenza. Infine, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio con l'intento di ridurre al minimo le posizioni in sofferenza. Attualmente non sono presenti concentrazioni significative del rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza o comunque l'incapacità di reperire, a condizioni economiche favorevoli, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.
I due principali fattori che influenzano la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari.
Allo stato attuale il Gruppo ritiene, attraverso una gestione degli affidamenti e delle linee di credito flessibili e funzionali alla propria attività, di avere accesso - a costi in linea con quelli di mercato - a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

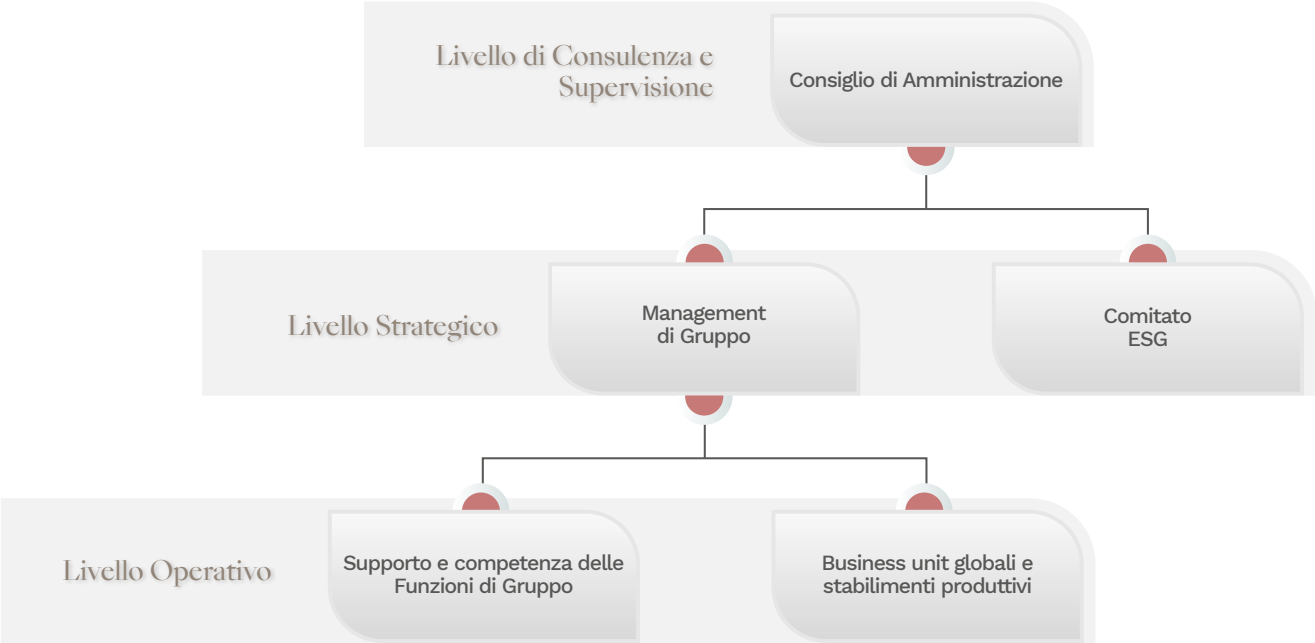
Rischio di tasso di interesse

Il Rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari per il nostro Gruppo potrebbe essere correlato essenzialmente a finanziamenti a lungo termine negoziati a tassi variabili e quindi alle oscillazioni dei tassi di interesse che, se in aumento, potrebbero determinare incrementi sostanziali degli oneri finanziari. I rischi relativi a cambiamenti di cash flow legati a variazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere sono minimi e non espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuto agli interessi. Inoltre, il Gruppo svolge costantemente un'attività di impiego a breve della liquidità in eccesso rispetto all'ordinario fabbisogno operativo.

Governance

5.4. La governance della sostenibilità

La sostenibilità è saldamente ancorata al Consiglio di Amministrazione, al Management di Gruppo, al Comitato ESG e ai livelli operativi, garantendo così le risorse, le conoscenze e l'input di alto livello necessari per coinvolgere gli stakeholder esterni e interni e migliorare costantemente le prestazioni. Le iniziative di governance e sostenibilità strategica sono trattate ai più alti livelli dell'organizzazione.
Il Management di Gruppo e il Consiglio di Amministrazione vengono regolarmente aggiornati sui cambiamenti normativi, sulle tendenze e sui requisiti di mercato correlati alla sostenibilità e ricevono formazione sulle normative relative alla sostenibilità.
Il Consiglio di Amministrazione di Laminam SpA si impegna a condurre l'attività in modo responsabile nei confronti delle proprie persone e dell'ambiente, nonché delle comunità interessate dalle attività dell'Azienda.
Il Consiglio di Amministrazione fornisce indicazioni e mantiene la supervisione delle performance e della rendicontazione ESG del Gruppo, con il supporto del Comitato ESG e di tutti gli stakeholder coinvolti.
Le performance di sostenibilità e gli obiettivi ESG vengono comunicati al Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, o in caso di sviluppi significativi. Qualsiasi aggiornamento degli obiettivi stabiliti in relazione alle tematiche ESG materiali viene discusso con le direzioni competenti.
Allo stesso tempo, il Comitato assiste e supporta il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e nelle decisioni in materia di sostenibilità ambientale e sociale. Il Comitato propone e valuta, inoltre, l'adozione di politiche volte a garantire un impegno costante sui temi ESG, l'orientamento strategico a livello di Gruppo, nonché l'aderenza ai valori su cui il Gruppo fonda il proprio business.



Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei programmi di incentivazione

I programmi di incentivazione per gli Amministratori e il Group Management non includono parametri direttamente correlati alle performance legate alla sostenibilità.
L'impegno a lungo termine per guidare la nostra agenda per la sostenibilità è supportato dagli contenuti nella Roadmap 2030.
Il management ha valutato che non sono attualmente necessari ulteriori incentivi per guidare l'agenda per la sostenibilità di Laminam.

Dichiarazione sulla due diligence

L'approccio gestionale di Laminam ai temi materiali, inclusa la due diligence, si basa sui seguenti principi e linee guida internazionali: principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e Convenzioni dell'OIL (ILO) sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Il Comitato ESG

Il Comitato ESG di Laminam SpA è stato istituito nel 2021. È coordinato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e comprende altri membri del CdA e rappresentanti del Management Aziendale.
Il Comitato svolge funzioni istruttorie (raccolta e controllo delle informazioni e dei dati interni ed esterni all'Azienda), propositive e consultive in materia di sostenibilità e scenari di transizione.
A tal fine, promuove l'integrazione delle best practice nella Governance di Laminam e dei fattori ESG nelle strategie aziendali volte al perseguimento di uno sviluppo sostenibile, che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine per gli stakeholder.
Il Comitato, che si riunisce ogni tre mesi, redige e aggiorna la Roadmap che contiene le attività pianificate per il medio periodo in relazione alle tematiche ESG, raccoglie le sensibilità degli stakeholder interni ed esterni, realizza l'analisi di materialità, si occupa della formazione dei dipendenti e della organizzazione di eventi in ambito ESG.

Rating di legalità

Nel corso del 2024, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a Laminam SpA il Rating di legalità con il punteggio ★★ ++.
L'impresa è stata quindi inserita nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento.
Questo riconoscimento attesta il nostro impegno costante nel rispettare elevati standard di legalità e trasparenza. Il Rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.

Governance

Finanziamenti Green

Nel corso del 2025, Laminam SpA ha ottenuto quattro finanziamenti basati sui criteri ESG.

Unicredit
Unicredit premia i progetti e gli investimenti sostenibili a medio-lungo termine presentati dalle imprese che concretamente manifestano l'impegno a migliorare l'ambiente, la società e la buona amministrazione della propria azienda attraverso facilitazioni al finanziamento. Laminam SpA ha ottenuto un finanziamento a fronte del raggiungimento di obiettivi relativi a: risparmio o compensazione di emissioni dirette/indirette di CO_2/gas serra per la produzione del proprio prodotto e iniziative per la sensibilizzazione sulla sostenibilità.

Intesa San Paolo
L'Azienda ha stipulato due contratti di finanziamento con Intesa San Paolo correlati al Covenant-S Loan, impegnandosi a migliorare il proprio livello di sostenibilità su assi ESG selezionati: in particolare l'introduzione di una politica di approvvigionamento che integri considerazioni ambientali e lo sviluppo di programmi di Welfare dei dipendenti.

Credem
L'Azienda ha stipulato un finanziamento chirografario Addendum Sustainability Linked Loan (cd SLL) che incentiva predeterminati obiettivi in termini di performance di sostenibilità (ESG). In particolare, l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili e le certificazioni ISO.

ESG Transparency Award 2025

«In tempi di incertezza normativa in materia di rendicontazione ESG, diventa chiaro quali aziende prendono sul serio la sostenibilità come una questione strategica e non si limitano a soddisfare i requisiti minimi di legge».

Markus A.W. Hoehner, CEO del Gruppo EUPD

L'ESG Transparency Award si basa sullo Standard di Valutazione della Trasparenza ESG sviluppato dal Gruppo EUPD. L'istituto di ricerche di mercato sulla sostenibilità, affermato a livello internazionale, con oltre 25 anni di esperienza, ha creato questo framework per consentire un'analisi completa, pratica e orientata agli stakeholder dei report ESG pubblicati. La valutazione tiene conto di framework riconosciuti, tra cui gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), gli Indicatori di Performance per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (UNSDPI), lo Standard Volontario per le Micro Imprese (VSME), la Tassonomia dell'UE e diverse altre iniziative nazionali e internazionali. Inoltre, lo standard include criteri supplementari che enfatizzano in particolare l'impatto comunicativo, la chiarezza strutturale e l'integrazione strategica dei contenuti ESG.

Per garantire il continuo sviluppo dello standard, il Gruppo EUPD convoca annualmente un Comitato per la Trasparenza ESG, composto da esperti ESG di comprovata esperienza, tra cui ex vincitori del premio. Questo comitato contribuisce con approfondimenti e prospettive attuali provenienti dal mondo aziendale e accademico per preservare la pertinenza e l'applicabilità pratica dello standard.

«Laminam ha ottenuto lo status di Eccellenza al contesto ed è stata inoltre riconosciuta come Azienda Leader. Questo speciale riconoscimento sottolinea il ruolo pionieristico di Laminam nella rendicontazione trasparente della sostenibilità e posiziona la vostra azienda come punto di riferimento nel nostro settore e per le nostre dimensioni in Europa.»

Nota Metodologica

Il bilancio di sostenibilità 2025 del gruppo Laminam è articolato, come richiesto dallo standard unico europeo (ESRS - European Sustainability Reporting Standard) nella versione draft del novembre 2025, nelle seguenti sezioni:

- **Informazioni generali sul Gruppo**, con contenuti sulle attività di Laminam, l'organizzazione, la strategia, il contesto di riferimento, i principali risultati ed eventi dell'esercizio 2025;
- **Informazioni sull'impegno del Gruppo per la sostenibilità**, con riferimenti alle politiche e alle metodologie, al coinvolgimento degli stakeholder, alla doppia materialità, al contributo di Laminam agli obiettivi ONU;
- **Informazioni ambientali** su cambiamento climatico, inquinamento, risorsa idrica, biodiversità ed economia circolare;
- **Informazioni sociali** su lavoratori dipendenti e non, comunità interessate e clienti;
- **Informazioni di governance**, con contenuti riguardanti sia la condotta d'impresa, sia la gestione della catena di fornitura.

Il perimetro di riferimento per la rendicontazione si riferisce all'esercizio fiscale 1° gennaio 2025– 31 dicembre 2025 e prende in considerazione:

- per le performance economiche il bilancio consolidato di Gruppo 2025 (che comprende Laminam SpA e le altre società con partecipazione superiore al 50%)
- per i risultati di natura ambientale considera principalmente Laminam SpA e Laminam RUS a cui fanno riferimento gli stabilimenti italiani di Fiorano Modenese e Borgotaro e lo stabilimento estero di Dobrino in Russia. I dati energetici e le relative emissioni GHG includono anche le sedi commerciali / logistiche.

In continuità con le precedenti edizioni è stato realizzato un processo interno di coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali che hanno contribuito alla realizzazione del documento, in supporto al Comitato ESG.

L'analisi di materialità e la Road Map 2023-2030 sulla Sostenibilità rappresentano i punti di riferimento per l'individuazione dei temi strategici su cui l'Azienda concentrerà gli sforzi attuali e futuri, sviluppando iniziative e progetti i cui risultati verranno esplicitati nelle varie sezioni del Bilancio di Sostenibilità.

Nella descrizione delle attività e dei risultati raggiunti è stata posta particolare attenzione all'accessibilità e comprensibilità delle informazioni per assicurarne il più ampio grado di disseminazione e fruibilità tra tutti gli stakeholder.

Il bilancio di sostenibilità è stato redatto in forma volontaria e non è stato sottoposto ad assurance esterna.

Il settimo Bilancio di Sostenibilità Laminam è stato pubblicato nel mese di maggio 2026.

Il Bilancio di Sostenibilità Laminam 2025 è diffuso attraverso i canali istituzionali del Gruppo: sito Internet, pagine social e stampe cartacee.

Contatto di riferimento:
sustainability@laminam.com

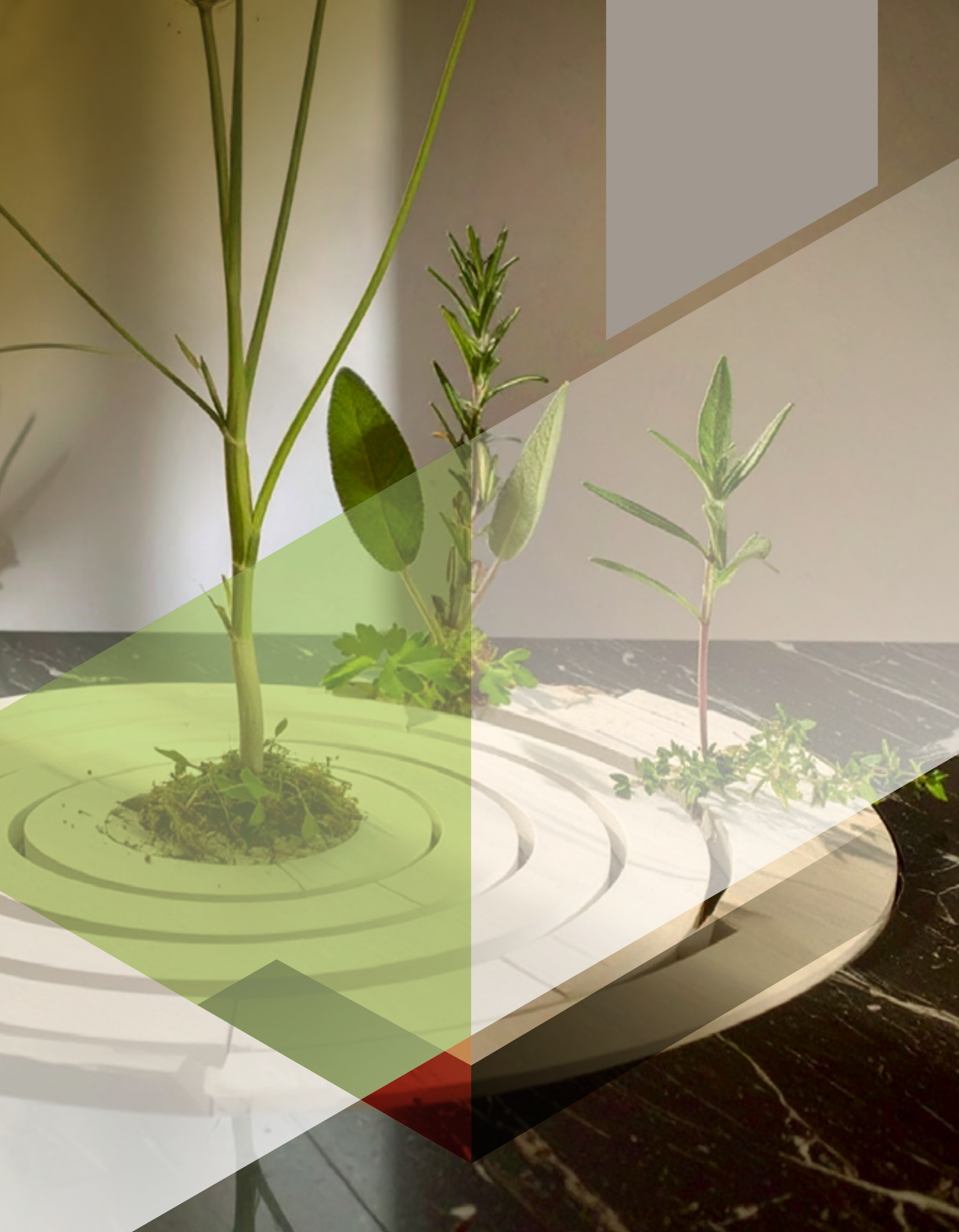
Indice dei contenuti secondo European Sustainability Reporting Standards (ESRS)

ESRS	INFORMATIVA	SEZIONE DI RIFERIMENTO	NOTE
INFORMAZIONI GENERALI			
ESRS 2	BP-1 Criteri generali per la redazione della dichiarazione di sostenibilità	NOTA METODOLOGICA	
	BP-2 Opzioni di introduzione graduale		Introduzione graduale non applicata
	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	1. IL GRUPPO 5. GOVERNANCE	
	GOV-2 Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione	5. GOVERNANCE	
	GOV- 3 Dichiarazione sulla Due Diligence	5. GOVERNANCE	
	GOV-4 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione della sostenibilità	5. GOVERNANCE	
	SBM-1 Strategia, modello di Buisness e catena del valore	1. IL GRUPPO	
	SBM2 Interessi e opinioni degli stakeholders	2. LA SOSTENIBILITÀ COME APPROCCIO STRATEGICO	
	SBM3 Interazione degli impatti materiali, dei rischi e delle opportunità con la strategia e il modello di buisiness e degli effetti finanziari	2. LA SOSTENIBILITÀ COME APPROCCIO STRATEGICO 5. GOVERNANCE	
	IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	2. LA SOSTENIBILITÀ COME APPROCCIO STRATEGICO	
	IRO-2 Impatti materiali, rischi e opportunità	2. LA SOSTENIBILITÀ COME APPROCCIO STRATEGICO	
	GDR-PAMT Obblighi generali di informative	2. LA SOSTENIBILITÀ COME APPROCCIO STRATEGICO 3. ENVIROMENT 4. SOCIAL 5. GOVERNANCE	
CAMBIAMENTO CLIMATICO			
ESRS E1	E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	3. ENVIROMENT	
	E1-2 Identificazione dei rischi legati al clima e analisi degli scenari	5. GOVERNANCE / Linee guida di Governance	
	E1-3 Resilienza in relazione al cambiamento climatico	3. ENVIROMENT	
	E1-4 Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento dei cambiamenti climatici	3. ENVIROMENT	
	E1-5 Azioni e risorse relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento	3. ENVIROMENT	
	E1-6 Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra		Il sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (EU ETS) prevede obiettivi volti a ridurre del 62% le emissioni di gas a effetto serra (GHG) dei settori ad alta intensità energetica
	E1-7 Consumo e mix energetico	3. ENVIROMENT / La gestione razionale delle risorse	
	E1-8 Emissioni lorde di gas serra di ambito 1,2,3	3. ENVIROMENT / La gestione razionale delle risorse	I dati relativi allo Scope 3 non sono ancora disponibili
	E1-9 Rimozione di gas serra e progetti di mitigazione dei gas serra finanziati tramite crediti di carbonio		Nessun utilizzo di crediti di carbonio o progetti di mitigazione
	E 1-10 Fissazione del prezzo interno del carbonio		Fissazione del prezzo interno del carbonio non applicata
	E1 -11 Effetti finanziari previsti da rischi fisici e di transizione materiali e potenziali opportunità legate al clima	2. LA SOSTENIBILITÀ COME APPROCCIO STRATEGICO 5. GOVERNANCE / Linee guida di governance	Valutazione qualitativa

ESRS	INFORMATIVA	SEZIONE DI RIFERIMENTO	NOTE
INQUINAMENTO			
ESRS E2	E2-1 Politiche relative all'inquinamento	3. ENVIROMENT	
	E2-2 Azioni e risorse relative all'inquinamento	3. ENVIROMENT	
	E2-3 obiettivi relativi all'inquinamento		Le attività dell'azienda non hanno un impatto rilevante sull'inquinamento
	E2-4 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	3. ENVIROMENT	Le attività dell'azienda non hanno un impatto rilevante sull'inquinamento
	E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti		Le attività dell'azienda non prevedono utilizzo o rilascio di sostanze preoccupanti
ACQUA			
ESRS E3	E3-1 Politiche relative all'acqua	3. ENVIROMENT	
	E3-2 Azioni e risorse relative all'acqua	3. ENVIROMENT	
	E 3-3 Obiettivi relativi all'acqua	3. ENVIROMENT	
	E 3-4 Metriche dell'acqua	3. ENVIROMENT	
BIODIVERSITÀ E ECOSISTEMI			
ESRS E4	E4-1 Piano di transizione per la biodiversità e gli ecosistemi	3. ENVIROMENT 5. GOVERNANCE	
	E4-2 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	3. ENVIROMENT 5. GOVERNANCE	
	E 4-3 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	3. ENVIROMENT	
	E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	3. ENVIROMENT	
	E4-5 Metriche relative alla biodeivrsità e al cambiamento degli ecosistemi	3. ENVIROMENT	
USO DELLE RISORSE E ECONOMIA CIRCOLARE			
ESRS E5	E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e dell'economia circolare	3. ENVIROMENT	
	E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	3. ENVIROMENT	
	E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	3. ENVIROMENT	
	E5-4 Afflusso di risorse	3. ENVIROMENT / I materiali e la supply chain	
	E5-5 Deflussi di risorse	3. ENVIROMENT / La gestione razionale delle risorse	
FORZA LAVORO			
ESRS S1	S1-1 Politiche relative alla propria forza lavoro	4. SOCIAL / Le nostre persone	
	S1-2 Coinvolgimento della propria forza lavoro e dei rappresentanti dei lavoratori, esistenza di canali attraverso i quali la propria forza lavoro può sollevare preoccupazioni o esigenze e approcci per porvi rimedio	4. SOCIAL / Le nostre persone 5. GOVERNANCE / Sistema di governance	
	S1-3 Azioni e risorse relative alla propria forza lavoro	4. SOCIAL / Le nostre persone	
	S1-4 Obiettivi relativi alla propria forza lavoro	4. SOCIAL / Le nostre persone	
	S1-5 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	4. SOCIAL / Le nostre persone	
	S1-6 Caratteristiche dei non dipendenti nella forza lavoro dell'impresa	4. SOCIAL / Le nostre persone	
	S1-7 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	4. SOCIAL / Le nostre persone	
	S1-8 Metriche di diversità	4. SOCIAL / Le nostre persone	
	S1-9 Salari adeguati	4. SOCIAL / Le nostre persone	Informativa qualitativa. Politiche retributive in linea con i contratti collettivi di lavoro applicabili
	S1-10 Protezione sociale	4. SOCIAL / Le nostre persone	
	S1-11 Persone con disabilità	4. SOCIAL / Le nostre persone	17 persone con disabilità impiegate
	S1 -12 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	4. SOCIAL / Le nostre persone	
	S1-13 Metriche di salute e sicurezza	4. SOCIAL / Le nostre persone	
	S1-14 Metriche di equilibrio tra lavoro e vita privata	4. SOCIAL / Le nostre persone	
	S1-15 Parametri di remunerazione		Omissisotivi di riservatezza
	S1-16 Incidenti di discriminazione e altri incidenti relativi ai diritti umani	4. SOCIAL / Le nostre persone	Nessun episodio di discriminazione

ESRS	INFORMATIVA	SEZIONE DI RIFERIMENTO	NOTE
LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE			
ESRS S2	S2-1 Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore	4. SOCIAL / La catena del valore 5. GOVERNANCE	Certificazione ISO 20400 per gli Acquisti Sostenibili
	S2-2 Coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore, esistenza di canali attarverso i quali lavoratori nella catena del lavoro possono sollevare preoccupazioni o esigenze e approcci per porvi rimedio	4. SOCIAL / La catena del valore 5. GOVERNANCE / Sistema di governance	
	S2-3 Azioni e risorse relative ai lavoratori nella catena del valore	4. SOCIAL / La catena del valore	
	S 2-4 Obiettivi relativi ai lavoratori nella catena del valore	4. SOCIAL / La catena del valore	
COMUNITÀ INTERESSATE			
ESRS S3	S3-1 Politiche relative alle comunità interessatevalore	4. SOCIAL / I Rapporti con le scuole e la comunità	
	S3-2 Coinvolgimento delle comunità interessate, esistenza di canali attraverso i quali le comunità interesate possono sollevare preoccupazioni o esigenze e approcci e porvi rimedio	4. SOCIAL / I Rapporti con le scuole e la comunità 5. GOVERNANCE / Sistema di governance	Il coinvolgimento della comunità è disciplinato da tutte le procedure di autorizzazione ambientale
	S3-3 Azioni e e risorse relative alle comunità interessate	4. SOCIAL / I Rapporti con le scuole e la comunità	
	S3-4 Obiettivi relativi alle comunità interessate	4. SOCIAL / I Rapporti con le scuole e la comunità 5. GOVERNANCE / Sistema di governance	
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI			
ESRS S4	S4-1 Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali	4. SOCIAL / Clienti e utilizzatori finali	
	S4-2 Coinvolgimento dei consumatori e degli utenti finali, esistenza di canali attraverso i quali i consumatori e gli utenti finali possono esprimere preoccupazioni o esigenze e approcci per porvi rimedio	4. SOCIAL / Clienti e utilizzatori finali 5. GOVERNANCE / Sistema di governance	
	S4-3 Azioni e risorse relative ai consumatori e agli utenti finali	4. SOCIAL / Clienti e utilizzatori finali	
	S4-4 Obiettivi relativi ai consumatori e agli utenti finali	4. SOCIAL / Clienti e utilizzatori finali	
CONDOTTA DELL'IMPRESA			
ESRS G1	G1-1 Politiche relative alla condotta aziendale	5. GOVERNANCE	
	G1-2 Azioni relative alla condotta aziendale	5. GOVERNANCE	
	G1-3 Obiettivi relativi alla condotta aziendale	5. GOVERNANCE	
	G1-4 Metriche relative alla corruzione o alle tangenti	5. GOVERNANCE	Non sono state svolte attività di lobbying
	G1-5 Metriche relative all'influenza politica, compresa le attività di lobbying	5. GOVERNANCE	
	G1-6 Metriche relative alle pratiche di pagamento	5. GOVERNANCE	

LAMINAM
SUPERIOR NATURAL SURFACES

SEDE DELLA CAPOGRUPPO LAMINAM S.p.A
via Ghiarola Nuova, 258 - 41042 Fiorano Modenese (MO) Italia
CF/PI 01969990355 | info@laminam.com
www.laminam.com

Cod LAMC003086 Bilancio di Sostenibilità IT 2025 | Campionatura gratuita di modico valore ai sensi del DPR 633/72 e succ. modifiche art.2
Copyright 2026 Laminam S.p.A.